



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 22 del 31 Maggio 2017

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

RISOLUZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

RISOLUZIONE 09.05.2017, n. 12

Risoluzione ai sensi dell' articolo 3 (Partecipazione della Regione alle decisioni relative alla formazione degli atti europei) l.r. n. 39/14 - PE 29/UE/2017 - Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni (COM(2016)822 final). Osservazioni della Regione in risposta alla Consultazione aperta dal Comitato delle Regioni. Termine ultimo 12 Maggio 2017..... 8

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.12.2016, n. 871

Bilancio consolidato del "Gruppo Regione Abruzzo" per l'anno 2016. Approvazione elenchi dei soggetti componenti il "Gruppo Regione Abruzzo", ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".....18

DELIBERAZIONE 06.04.2017, n. 135

Bilancio di previsione 2017-2019 - Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - articolo 18 bis, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 dicembre 2015.29

DELIBERAZIONE 18.04.2017, n. 197

Programma straordinario investimenti in edilizia sanitaria ex art. 20, L.67/88. Nuova proposta di Accordo di Programma per il settore degli investimenti sanitari in attuazione dell'art. 4 comma 6 della Legge n. 77 del 24 giugno 2009. 3° stralcio.47

DETERMINAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 23.05.2017, n. AL/AIE/46

Approvazione Avviso per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 per l'anno 2017.53

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DETERMINAZIONE 12.05.2017, n. DPD/162

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di pascolo , recinzione con pali in legno e filo di ferro e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) - Ditta GUIDO Christian.....84

DIRIGENZIALI

DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.05.2017, n. DPB007/53

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 – XV variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.....85

DETERMINAZIONE 11.05.2017, n. DPB007/54

Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019 XV variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.....89

DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPB007/55

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 – XVI variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.....93

DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPB007/56

Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019 XVI variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.....96

DIPARTIMENTO OO.PP. GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GENIO CIVILE DELL' AQUILA

DETERMINAZIONE 18.05.2017, n. DPC018/68

Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso civile della ditta Hansel @ Gretel di Pagliaro Patrizia & C. s.a.s. – Comune dell'Aquila - fraz. Coppito, loc. Vetoio - Codice Utenza AQ/D/34.....99

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 28.03.2017, n. DPC026/59

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. , art. 45 – Società DI NIZIO EUGENIO S.r.l. a socio unico – Sede Legale e Amministrativa: Via America, 6 – MAFALDA (CB) – Sede Operativa: C.da Ponticelli S. MARIA IMBARO (CH) – Sede Operativa: Via di Ponte Galeria n° 152 – ROMA (Partita IVA – Codice Fiscale – C.C.I.A.A. n° 01527900706) – Iscrizione Albo Naz. le Smaltitori Sez. Regione Molise n° CB 000073/S/0 (CB004 del 1995) - Autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata. Rifiuti non pericolosi: Operazioni di deposito: D15. Operazioni di recupero: R3 (limitatamente ai rifiuti di carta e cartone, per successivo smaltimento o recupero finale presso impianti autorizzati) – R12 – R13. Rifiuti pericolosi: Operazioni di deposito: D15. Operazioni di recupero: R13..... 100

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPD018/11

Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo –Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M04 - investimenti in immobilizzazioni materiali - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"- anno 2016. – Modifica/Integrazione del Bando approvato con Determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016. Annullamento Determinazione DPD 018/09 del 12.05.2017..... 106

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 10.05.2017, n. DPD019/99

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n. DPD019/266 del 21.11.2016. Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"- Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Anno 2017. Concessione contributo in conto capitale alla Ditta: Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo (capofila dell'A.T.I.) - Domanda di aiuto N. 54250234215 - CUP: C13G17000380007..... 117

DETERMINAZIONE 10.05.2017, n. DPD019/100

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n. DPD019/266 del 21.11.2016. Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"- Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Anno 2017. Concessione contributo in conto capitale alla Ditta: DAQ Prodotti Ortofrutticoli d'Abruzzo Soc. Cons. a r.l. quale capofila dell'A.T.I. "Paniere d'Abruzzo" - Domanda di aiuto N. 54250233365 - CUP: C83G17000180007. 118

DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPD019/115

Erogazione in favore dell'INPS per intervento sostitutivo della stazione appaltante (art. 4, comma 2, D.P.R.n 207/2010) relativamente alla liquidazione dell'indennizzo in favore della ditta Violante Gentile Fiorelli - C.F. GNTFLL54T05G079L - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). 119

SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI

DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPD020/109

Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo -Approvazione Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M07 - servizi di base e rinnovamento dei Villaggi nelle zone rurali- art. 20 Reg. (UE) 1305/2013 - tramite la Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale". Modifiche/integrazioni al Bando approvato con Determinazione n° DPD020/90 del 28/12/2016 in applicazione delle Modifiche ed Integrazioni alle Linee guida operative approvate con DPD157/2017 del 9/05/2017. 121

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 11.05.2017, n. DPD021/86

Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipo di Intervento 8.5.1 "Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" approvato con DD DPD021 n. 285 del 23.12.2016 - Attuazione delle disposizioni di cui alla Determinazione Direttoriale n. 157/2017 del 9.05.2017 - Modifiche ed integrazioni all'Avviso Pubblico. 132

DETERMINAZIONE 11.05.2017, n. DPD021/87

Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"- Intervento 8.6.1 "Investimenti in nuove tecnologie silvicole" approvato con DD DPD021 n. 284 del 23.12.2016. Attuazione delle disposizioni di cui alla Determinazione Direttoriale n. 157/2017 del 09.05.2017 Modifiche ed integrazioni all'Avviso Pubblico. 138

SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO

DETERMINAZIONE 11.05.2017, n. DPD023/74

Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Faunistico Venatorio della Regione Abruzzo. 143

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPF011/61**

Albo degli Auditor della Regione Abruzzo. Aggiornamento..... 149

DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPF011/64

Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 - Iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, del laboratorio di analisi MARSICHEM S.R.L. - avente sede legale ed operativa in San Benedetto dei Marsi (AQ), Via Monte Velino 14. 157

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO**DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPF014/264**

Avviso pubblico recante "Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3". Impegno di spesa sul cap. 82330.Approvazione con riserva dell'elenco dei beneficiari. 157

DETERMINAZIONE 29.12.2016, n. DPF014/272

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470. Avviso pubblico recante "Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3". Modifica Determinazione Dirigenziale n. 247/DPF014 del 6.12.2016. 163

DETERMINAZIONE 22.05.2017, n. DPF014/59

"Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3". Approvazione definitiva dell'elenco dei beneficiari..... 168

SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA**DETERMINAZIONE 09.05.2017, n. DPF015/18**

Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati dalle Aziende USL alla data del 1° marzo 2017 ai sensi dell'art. 34 ACN 29 luglio 2009. 175

DETERMINAZIONE 10.05.2017, n. DPF015/19

Pubblicazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati dalle Aziende USL alla data del 1° marzo 2017 ai sensi dell'art. 63 ACN 29 luglio 2009. 187

DETERMINAZIONE 10.05.2017, n. DPF015/20

Pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL alla data del 1° marzo 2017 ai sensi dell'art. 92 A.C.N. 29.07.2009. 198

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****PROVINCIA DI TERAMO**

Decreto del Presidente 11.04.2017, m. 60757. 209

COMUNE DI AVEZZANO

Delibera Consiglio Comunale 26.04.2017, n. 27. Avviso approvazioni varianti specifiche al vigente P.R.G. 211

Delibera Consiglio Comunale 26.04.2017, n. 30. Avviso approvazione variante generale al P.R.G. 212

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale 19.04.2017, n. 121. 213

COMUNE DI ELICE**Variante al P.R.G. Avviso di deposito. 220****COMUNE DI MONTESILVANO****Delibera Consiglio Comunale 04.11.2016, n. 104. Avviso di deposito..... 221****ASL N. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI****Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell' U.O.C. di Pediatria del P.O. di Lanciano. 222****SVILUPPO ITALIA ABRUZZO****Asta immobiliare con procedura di evidenza pubblica. 236**

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 RISOLUZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE
Omissis

RISOLUZIONE 09.05.2017, n. 12

Risoluzione ai sensi dell' articolo 3 (Partecipazione della Regione alle decisioni relative alla formazione degli atti europei) l.r. n. 39/14 - PE 29/UE/2017 - Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni (COM(2016)822 final). Osservazioni della Regione in risposta alla Consultazione aperta dal Comitato delle Regioni. Termine ultimo 12 Maggio 2017.

LA QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

VISTO l'art. 117, comma 5, della Costituzione;

VISTO il Trattato di Lisbona che modifica il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato che istituisce la Comunità Europea (2007/C 306/01) pubblicato nella GUUE n. C. 306 del 17 dicembre 2007 ;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) e, in particolare, l'art. 8, comma 3 (Partecipazione delle Camere alla verifica del rispetto del principio di sussidiarietà) e l'art. 25 (Partecipazione alla verifica del rispetto del principio di sussidiarietà da parte delle assemblee, dei consigli regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano);

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la l.r. 10 novembre 2014, n. 39 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei) ed, in particolare, l'articolo 3 (Partecipazione della Regione alle decisioni relative alla formazione degli atti europei);

VISTO l'art. 115, commi 6-7, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO il modello "Fase ascendente" approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 103/2011 e con deliberazione della Giunta regionale n. 370/2011;

PREMESSO che il Comitato delle Regioni ha aperto una Consultazione in relazione alla Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ad un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni attraverso la compilazione di un questionario, al fine di acquisire eventuali osservazioni delle Regioni in materia delle quali tenere conto per la formazione della posizione del Comitato da inviare alla Commissione europea;

ATTESO che il Consiglio regionale partecipa alla rete REGPEX del Cor di scambio di dati tra i parlamenti regionali quale ausilio alle regioni UE con poteri legislativi per la consultazione dei rispettivi parlamenti regionali nel contesto del sistema di allerta precoce e sulle consultazioni operate dallo stesso Cor;

CONSIDERATO che:

- il Consiglio regionale, nella seduta del 21 marzo 2017 con Verbale N. 60/2, ha approvato, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. n. 39/2014, gli indirizzi in merito alla partecipazione della Regione alla formazione ed all'attuazione del diritto europeo per l'anno 2017;
- che la citata iniziativa europea è stata ritenuta di interesse regionale in coerenza con quanto disposto dal deliberato degli indirizzi in materia europea per l'annualità 2017;

DATO ATTO che il Presidente del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.r. n. 39/14, contestualmente all'assegnazione alle

Commissioni, ha trasmesso la citata Consultazione al Presidente della Giunta, con nota prot. n. 9949 dell' 11.04.2017;

DATO ATTO, altresì, che il Presidente della 4^a Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della l.r. n. 39/14, con nota prot. n. 11529 del 28.04.2017, ha stabilito il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni da parte di ciascun Consigliere e della Giunta al giorno 08.05.2017 per il rispetto del termine del 12 maggio 2017;

VISTA la nota prot. n. 11871 del 02.05.2017 con cui il Presidente della 4^a Commissione consiliare ha trasmesso il questionario, da compilarsi entro il 7 maggio 2017, al Dipartimento competente della Giunta regionale, ai rappresentanti regionali delle organizzazioni sindacali, agli ordini professionali ed alle associazioni dei consumatori e degli utenti;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto l'8 maggio 2017;

TENUTO CONTO degli esiti della riunione della 4^a Commissione consiliare del 9 maggio 2017;

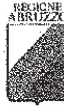
A voti espressi all'unanimità (Voti favorevoli 27).

DELIBERA

- **di approvare** le osservazioni contenute nell'allegato A);
- **di trasmettere** la presente Risoluzione:
 - al Comitato delle Regioni Rete di sussidiarietà REGPEX;
 - al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche Europee e al coordinamento, con il Ministro degli Affari Esteri, delle attività inerenti il Semestre di presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea;
 - alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome;
 - alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

- al Presidente del Senato della Repubblica;
- al Presidente della Camera dei Deputati;
- al Presidente della XIV Commissione del Senato competente per le Politiche della UE;
- al Presidente della X Commissione del Senato Competente per l'Industria, Commercio e Turismo;
- al Presidente della XIV Commissione della Camera dei Deputati competente per le Politiche della UE;
- al Presidente Sottocommissione della XIV Commissione del Senato.

Segue Allegato



CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

ALLEGATO A) ALLA RISOLUZIONE n. 12/2017

**Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a un test della
 proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni
 COM (2017) 822**

Proposta di Osservazioni Tecniche

Proposta di direttiva in sintesi

La direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, modificata dalla direttiva 2013/55/UE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, ha imposto agli Stati membri l'obbligo di valutare la proporzionalità dei requisiti previsti dalla legislazione nazionale che limitano l'accesso alle professioni regolamentate o il loro esercizio e di comunicare alla Commissione europea i risultati della valutazione, dando il via al cosiddetto processo di valutazione reciproca. Nel quadro di tale processo gli Stati membri erano tenuti a sottoporre ad analisi l'insieme della loro legislazione per tutte le professioni regolamentate nel loro territorio (Considerando 35 direttiva 2013/55/UE)¹.

Secondo la Commissione europea i risultati del processo di valutazione reciproca hanno messo in evidenza la mancanza di chiarezza per quanto riguarda i criteri che le autorità nazionali competenti devono utilizzare nella valutazione della proporzionalità dei requisiti che limitano l'accesso alle professioni regolamentate o il loro esercizio, nonché una disomogeneità nell'esame di tali provvedimenti a tutti i livelli di regolamentazione.

Pertanto, per impedire la frammentazione del mercato interno ed eliminare gli ostacoli all'accesso ad alcune attività di lavoro subordinato o autonomo o all'esercizio di queste, la Commissione europea, con la proposta di direttiva in esame, ha ritenuto necessario definire un approccio comune a livello dell'Unione per evitare l'adozione di provvedimenti sproporzionati.

Gli articoli 1 e 2 della Proposta riguardano l'oggetto e l'ambito di applicazione della direttiva, vale a dire la definizione di un quadro giuridico per lo svolgimento di valutazioni della proporzionalità prima dell'introduzione di nuove disposizioni legislative, regolamentari o amministrative che limitano l'accesso alle professioni regolamentate o il loro esercizio, o prima della modifica di quelle esistenti. Non sono invece previsti test della proporzionalità nei casi in cui specifiche prescrizioni riguardanti la regolamentazione di professioni specifiche siano stabiliti in altri atti giuridici dell'Unione europea.

L'articolo 3 della Proposta rinvia per le definizioni alla direttiva 2005/36/CE e introduce le definizioni di "attività riservate" e "titolo professionale protetto".

¹ A seguito dell'esperienza positiva avuta con la valutazione reciproca ai sensi della direttiva 2006/123/CE, è opportuno introdurre un sistema di valutazione analogo nella direttiva 2005/36/CE. Gli Stati membri dovrebbero notificare le professioni soggette a regolamentazioni, le ragioni del test e nonch  avviare una discussione sui risultati ottenuti. Tale sistema contribuirebbe a incrementare la trasparenza nel mercato dei servizi professionali.





CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

L'articolo 4 della Proposta impone agli Stati membri l'obbligo di effettuare una valutazione della proporzionalità ex ante, ossia prima dell'introduzione di nuove disposizioni legislative, regolamentari o amministrative. Le motivazioni poste alla base della giustificazione, della necessità e della proporzionalità della disposizione devono essere suffragate da elementi di prova qualitativi e, ove possibile, quantitativi.

L'articolo 5 elenca le giustificazioni basate su motivi di interesse pubblico conformemente al TFUE o riconosciuti come tali dalla Corte di giustizia (il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale; la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi e dei lavoratori; la tutela della buona amministrazione della giustizia, l'equità delle transazioni commerciali; la tutela dell'ambiente; la salute degli animali; la salvaguardia e la conservazione del patrimonio storico e artistico nazionale; gli obiettivi di politica sociale e di politica culturale). Inoltre, riprendendo una giurisprudenza costante in materia, l'articolo 5 precisa che i motivi di natura meramente economica aventi essenzialmente uno scopo o effetti protezionistici o le ragioni puramente amministrative non possono costituire motivi imperativi di interesse generale.

L'articolo 6, paragrafo 1, sancisce l'obbligo generale per gli Stati membri di valutare, prima dell'introduzione di nuove disposizioni che limitano l'accesso alle professioni regolamentate o il loro esercizio o prima della modifica delle disposizioni esistenti, se tali disposizioni siano "necessarie e idonee a garantire il conseguimento dello scopo perseguito e non vadano oltre quanto necessario per il raggiungimento di tale scopo", ossia che siano "proporzionate".

L'articolo 6, paragrafo 2, stabilisce i criteri principali che devono essere considerati dalle autorità competenti per la valutazione della proporzionalità:

- a) la natura dei rischi connessi agli obiettivi di interesse pubblico perseguiti, in particolare i rischi per i consumatori, i professionisti o terzi;
- b) l'idoneità della disposizione, in particolare per quanto attiene alla sua adeguatezza a conseguire lo scopo perseguito, e se essa rispecchia realmente tale scopo in modo coerente e sistematico e affronta pertanto i rischi individuati in modo analogo a quanto avviene per attività comparabili;
- c) la necessità di tale disposizione e, in particolare, se le vigenti norme di natura specifica o più generale, quali la normativa sulla sicurezza dei prodotti o le norme a tutela dei consumatori, siano insufficienti a tutelare l'obiettivo perseguito;
- d) il nesso tra l'ambito delle attività esercitate nel quadro di una professione o a essa riservate e la qualifica professionale richiesta;
- e) il nesso tra la complessità delle mansioni e il necessario possesso di determinate qualifiche professionali, in particolare per quanto riguarda il livello, la natura e la durata della formazione o dell'esperienza richieste, nonché l'esistenza di percorsi diversi per ottenere la qualifica professionale;
- f) l'ambito delle attività professionali riservate ai titolari di una determinata qualifica professionale, segnatamente se e perché le attività riservate a determinate professioni possono o non possono essere condivise con altre professioni;





CONSIGLIO REGIONALE
 DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
 SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

- g) il grado di autonomia nell'esercizio di una professione regolamentata e l'incidenza di disposizioni organizzative e di supervisione sul conseguimento dello scopo perseguito; in particolare nel caso in cui le attività relative a una professione regolamentata siano esercitate sotto il controllo e la responsabilità di un professionista debitamente qualificato;
- h) gli sviluppi scientifici e tecnologici che possono ridurre l'asimmetria informativa tra i professionisti e i consumatori;
- i) l'incidenza economica del provvedimento, in particolare per quanto riguarda il grado di concorrenza sul mercato e la qualità del servizio prestato, nonché l'impatto sulla libera circolazione delle persone e dei servizi all'interno dell'Unione;
- j) la possibilità di ricorrere a soluzioni meno restrittive per conseguire l'obiettivo di interesse pubblico;
- k) l'effetto cumulativo delle restrizioni all'accesso a una professione e al suo esercizio, in particolare in che modo ciascuno di tali requisiti contribuisca al conseguimento, e se sia necessario al conseguimento, dello stesso obiettivo di interesse pubblico.

L'articolo 6, paragrafo 3, prevede l'utilizzo di mezzi meno restrittivi per conseguire l'obiettivo perseguito, come ad esempio l'uso del titolo professionale protetto², senza riservare le attività a una professione specifica.

L'articolo 6, paragrafo 4, delinea gli elementi che devono essere presi in considerazione al momento di esaminare l'effetto cumulativo delle restrizioni all'accesso alle professioni o il loro esercizio, sulla base del criterio di cui all'art. 6 par.2 lett. k)

In particolare, si tratta dei seguenti requisiti:

- a. attività riservate, in contemporanea con il titolo professionale protetto;
- b. requisiti relativi allo sviluppo professionale continuo³;
- c. norme relative all'organizzazione della professione, alla deontologia e alla supervisione;
- d. obblighi di registrazione, di autorizzazione o di affiliazione a un ordine, in particolare quando tali requisiti implicano il possesso di una determinata qualifica professionale;
- e. restrizioni quantitative, segnatamente i requisiti che limitano il numero di autorizzazioni all'esercizio di una professione o fissano un numero minimo o massimo di dipendenti, amministratori o rappresentanti in possesso di determinate qualifiche professionali;
- f. requisiti circa una forma giuridica specifica o in materia di assetto proprietario o di gestione di una società, nella misura in cui tali requisiti sono direttamente connessi all'esercizio della professione regolamentata;
- g. restrizioni territoriali, in particolare quando la professione è regolamentata in modo diverso nelle varie parti del territorio di uno Stato membro;

² Forma di regolamentazione di una professione secondo cui l'uso del titolo in un'attività professionale o un gruppo di attività professionali è subordinato al possesso di una determinata qualifica professionale nel settore in questione e secondo cui l'uso improprio di tale titolo è soggetto a sanzioni o altri provvedimenti.

³ Considerando 15 della direttiva 2013/55/UE "Le misure adottate dagli Stati membri per promuovere lo sviluppo professionale continuo di tali professioni dovrebbero essere comunicate alla Commissione, e gli Stati membri dovrebbero procedere allo scambio delle migliori prassi in questo settore. Lo sviluppo professionale continuo dovrebbe contemplare gli sviluppi tecnici, scientifici, normativi ed etici e incoraggiare i professionisti a partecipare all'apprendimento permanente relativo alla loro professione."





CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

- h. requisiti che limitano l'esercizio di una professione regolamentata svolta congiuntamente o in associazione, nonché norme di incompatibilità;
- i. requisiti in materia di copertura assicurativa o altri mezzi di assicurazione personale o collettiva della responsabilità professionale;
- j. requisiti relativi alle conoscenze linguistiche, nella misura necessaria all'esercizio della professione.

L'articolo 7 stabilisce l'obbligo di informare tutte le parti interessate prima dell'introduzione di nuovi provvedimenti e di dare loro la possibilità di esprimere la propria opinione.

L'articolo 8 prevede lo scambio di informazioni tra le autorità competenti dei diversi Stati membri, consentendo allo Stato membro che intende riformare una professione di raccogliere informazioni sull'esperienza acquisita da altri Stati membri.

L'articolo 9 impone che i motivi addotti a dimostrazione della giustificazione, necessità e proporzionalità delle nuove disposizioni legislative, regolamentari o amministrative che limitano l'accesso alle professioni regolamentate o il loro esercizio, da comunicare alla Commissione ai sensi dell'articolo 59, paragrafi 5 e 6, della direttiva 2005/36/CE⁴ siano registrati dalle pertinenti autorità competenti nella banca dati delle professioni regolamentate (di cui all'articolo 59, paragrafo 1, della direttiva 2005/36/CE⁵) e successivamente messi a disposizione del pubblico da parte della Commissione. Prevede poi che gli Stati membri e le altre parti interessate possano presentare osservazioni alla Commissione o allo Stato membro che ha notificato le disposizioni.

2. Base Giuridica

La proposta trova la sua giustificazione nell'articolo 46, nell'articolo 53, paragrafo 1, e nell'articolo 62 del TFUE in base ai quali l'Unione europea ha il diritto di intervenire nel campo della regolamentazione delle professioni in vista del conseguimento degli obiettivi del mercato interno. In particolare l'articolo 46 del TFUE disciplina l'adozione di disposizioni specifiche nel settore della libera circolazione dei lavoratori, l'articolo 53, paragrafo 1, del TFUE disciplina l'adozione di direttive relative all'accesso alle attività autonome e all'esercizio di queste e l'articolo 62 del TFUE costituisce la base giuridica per gli atti giuridici sull'esercizio della libera prestazione dei servizi.

3. Rispetto del principio di sussidiarietà

Nel campo delle professioni regolamentate, la competenza legislativa dell'Unione europea deriva dalla possibilità di approvare direttive sul riconoscimento reciproco dei diplomi, certificati ed altri titoli di formazione e di coordinare le disposizioni giuridiche e amministrative degli Stati membri.

⁴ Cfr nota 6

⁵ Gli Stati membri notificano alla Commissione un elenco delle professioni regolamentate specificando le attività contemplate da ogni professione, e un elenco delle tipologie regolamentate di istruzione e formazione, e di formazione con una struttura particolare, di cui all'articolo 11, lettera c), punto ii), nel loro territorio entro il 18 gennaio 2016. Le eventuali modifiche apportate a tali elenchi sono notificate senza indebito indugio alla Commissione. La Commissione sviluppa e tiene aggiornata una banca dati accessibile al pubblico delle professioni regolamentate, ivi compresa una descrizione generale delle attività che rientrano in ciascuna professione.





CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

Le norme europee che disciplinano tali questioni sono state ormai consolidate nella direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2013/55/UE.

Si vuole tuttavia sottolineare la stretta correlazione tra formazione professionale e professione, così come anche esplicitato all'art. 6 par. 2 lettera e) della proposta di direttiva in esame che per valutare il nesso tra la complessità delle mansioni e il necessario possesso di determinate qualifiche professionali, richiede di considerare il livello, la natura e la durata della formazione o dell'esperienza richieste, nonché l'esistenza di percorsi diversi per ottenere la qualifica professionale.

In merito alla formazione professionale si vuole evidenziare che l'articolo 165 (4) del TFUE vieta qualsiasi armonizzazione delle leggi e dei regolamenti degli Stati membri; si ritiene pertanto che il criterio di cui all'art.6 par. 2 lettera e), da prendere in considerazione nel test di proporzionalità che fa riferimento alla formazione professionale, non rispetti in principio di sussidiarietà.

4. Rispetto del principio di proporzionalità

La Regione Abruzzo condivide le preoccupazioni della Commissione europea in merito all'attuale disomogeneità nell'analisi, imposta dall'articolo 59 della direttiva 2005/36/CE⁶, della regolamentazione vigente negli Stati membri delle professioni, disomogeneità che potrebbe avere un'incidenza negativa sulla mobilità dei professionisti.

Al riguardo si concorda con la Commissione europea quando sostiene che le azioni dei singoli Stati membri non bastano da sole a garantire un quadro giuridico coerente a livello dell'UE per valutare la proporzionalità della prevista regolamentazione nazionale in materia di professioni e a risolvere le attuali difficoltà incontrate dalle autorità nazionali.

Per tali ragioni, in via generale, si è in accordo con la scelta della Commissione europea di chiarire e spiegare i criteri principali che devono essere considerati dalle autorità competenti per la

⁶ L'articolo 59 della direttiva 2005/36/CE, come sostituito dall'art. 1 della direttiva 2013/55/UE ai paragrafi 3-9, stabilisce che:

3. Gli Stati membri valutano se i requisiti stabiliti nel loro ordinamento giuridico per limitare l'accesso a una professione o il suo esercizio ai possessori di una specifica qualifica professionale, inclusi l'impiego di titoli professionali e le attività professionali autorizzate in base a tale titolo, indicati all'articolo come «requisiti», sono compatibili con i seguenti principi:

- i requisiti non devono essere direttamente o indirettamente discriminatori sulla base della nazionalità o del luogo di residenza;
- i requisiti devono essere giustificati da un motivo imperativo di interesse generale;
- i requisiti devono essere tali da garantire il raggiungimento dell'obiettivo perseguito e non vanno al di là di quanto è necessario per raggiungere tale obiettivo.

4. Il paragrafo 1 si applica inoltre alle professioni regolamentate in uno Stato membro da un'associazione o un'organizzazione ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, e agli eventuali requisiti in materia di adesione a tali organizzazioni o associazioni.

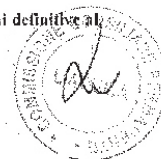
5. Entro il 18 gennaio 2016, gli Stati membri trasmettono alla Commissione le informazioni sui requisiti che intendono mantenere e sui motivi per ritenere detti requisiti conformi al disposto del paragrafo 3. Gli Stati membri trasmettono informazioni sui requisiti successivamente introdotti e sui motivi per ritenere detti requisiti conformi al paragrafo 3 entro sei mesi dall'adozione della misura.

6. Entro il 18 gennaio 2016 e successivamente ogni due anni, gli Stati membri presentano una relazione concernente i requisiti che sono stati eliminati o resi meno rigidi.

7. La Commissione trasmette le relazioni di cui al paragrafo 6 agli altri Stati membri e questi presentano le loro osservazioni entro un termine di sei mesi. Durante questo periodo di sei mesi, la Commissione consulta le parti interessate, compresi i professionisti interessati.

8. La Commissione presenta una relazione di sintesi, basata sulle informazioni inviate dagli Stati membri, al gruppo di coordinatori istituito con la decisione 2007/172/CE della Commissione, del 19 marzo 2007, che istituisce un gruppo di coordinatori per il riconoscimento delle qualifiche professionali, che può formulare osservazioni in merito a detta relazione.

9. Alla luce delle osservazioni di cui ai paragrafi 7 e 8, la Commissione presenta, entro il 18 gennaio 2017, le proprie conclusioni definitive al Parlamento europeo e al Consiglio, eventualmente accompagnate da proposte di nuove iniziative.





CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

valutazione della proporzionalità dei requisiti e degli altri criteri di cui all'art. 59 della citata direttiva.

Tuttavia la Regione Abruzzo ritiene che la Commissione europea avrebbe potuto inserire l'indicazione di tali criteri all'interno di un atto meno invasivo di una direttiva, ad esempio una raccomandazione.

Pertanto, rispetto alla forma giuridica prescelta, secondo la Regione Abruzzo la proposta di direttiva in esame si pone in contrasto con il principio di proporzionalità.

5. Nel merito della proposta di direttiva

La Corte di giustizia europea, nella sua giurisprudenza in materia di libera circolazione delle persone prevista dalla legislazione europea, non ha mai messo in discussione la competenza degli Stati membri a regolamentare le professioni. Al contrario, ha stabilito che le qualifiche professionali ottenute in altri Paesi europei debbano essere controllate in base alla corrispondenza con le qualifiche professionali previste dal paese ospitante.

Nell'ordinamento italiano in virtù dell'articolo 117 della Costituzione, la materia delle "professioni" è riconducibile alla competenza concorrente Stato - Regioni. La Corte Costituzionale ha in più occasioni precisato i limiti della potestà legislativa regionale in materia di professioni, stabilendo che **l'individuazione delle figure professionali, con i relativi profili e titoli abilitanti, è riservata, per il suo carattere necessariamente unitario, allo Stato, rientrando, per contro, nella competenza delle Regioni la sola disciplina di quegli aspetti che presentino uno specifico collegamento con la realtà regionale.** Il legislatore regionale non può, dunque, istituire nuove figure professionali né di stabilire i relativi requisiti.⁷

Pertanto, sebbene nell'ordinamento italiano l'introduzione di nuove disposizioni che limitano l'accesso alle professioni regolamentate o il loro esercizio o la modifica di disposizioni già esistenti sia di competenza statale -- la direttiva 2005/36/CE è stata recepita con il d.lgs. 206/2007⁸ - si ritiene che la proposta di direttiva avrà sicuri effetti riflessi sull'ordinamento regionale in relazione a quegli aspetti che presentano uno specifico collegamento con la realtà regionale, oltre ad essere di interesse per la comunità regionale e per i professionisti che operano sul territorio.

Per tali ragioni, la Regione Abruzzo ritiene utile presentare proprie osservazioni alla proposta di direttiva in esame. In particolare la Regione rileva:

una eccessiva complessità dei criteri per l'effettuazione del test di proporzionalità:

- i criteri che devono essere considerati dalle autorità competenti per la valutazione della proporzionalità sono numerosi e in alcuni casi di non immediata interpretazione (a titolo di

⁷ Corte Costituzionale, sentenza n. 300/2010, Corte Costituzionale, sentenza n. 230/2011

⁸ Modificato dal d.lgs. 15/2016 per la attuazione della direttiva 2013/55/UE che modifica la direttiva 2005/36/CE.





CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

esempio, si cita il criterio relativo alla natura dei rischi connessi agli obiettivi di interesse pubblico perseguiti, in particolare i rischi per i consumatori, i professionisti o terzi).

Inoltre la proposta comporta:

il rischio di abbassamento degli standard qualitativi professionali:

- la Regione Abruzzo si chiede se i criteri elencati nell'art. 6 della proposta di direttiva, oltre a tutelare la mobilità dei lavoratori all'interno dell'Unione, siano in grado di tutelare anche le professionalità dei lavoratori europei stessi. In altre parole, il timore è che l'armonizzazione conseguente al test di proporzionalità così come descritto, possa comportare un livellamento verso il basso delle professionalità, influenzando così sulla qualità del lavoro offerto ai destinatari dei servizi;

un aumento della complessità delle procedure, in quanto:

- rafforza l'obbligo di valutare ex ante la proporzionalità, quindi prima introdurre nuove disposizioni legislative, regolamentari o amministrative che limitano l'accesso a professioni regolamentate o il loro esercizio, o prima di modificare quelle esistenti, le pertinenti autorità competenti devono procedere alla valutazione della conformità delle stesse con le norme stabilite nella proposta di direttiva (art. 4 par. 1 della proposta);

e prevede:

- l'obbligo per gli Stati membri di garantire che la valutazione dei requisiti sia effettuata in modo obiettivo e indipendente, anche con la partecipazione di organismi di controllo indipendenti (art. 4 par. 5 della proposta);
- l'obbligo di verifica periodica della proporzionalità delle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative che limitano l'accesso alle professioni regolamentate o il loro esercizio, con una frequenza appropriata alla regolamentazione in questione, tenendo in debito conto eventuali sviluppi sopravvenuti successivamente all'adozione del provvedimento in questione (art. 4 par. 4 della proposta);
- l'obbligo di suffragare le verifiche di proporzionalità e di necessità dei requisiti con elementi di prova qualitativi e quando possibile quantitativi (art. 4 par. 3 della proposta);
- l'obbligo di registrazione nella banca dati delle professioni regolamentate, di cui all'articolo 59, paragrafo 1, della direttiva 2005/36/CE (art. 9 della proposta) dei motivi adottati a dimostrazione della giustificazione, necessità e proporzionalità delle nuove disposizioni legislative, regolamentari o amministrative che limitano l'accesso a professioni regolamentate o il loro esercizio.

4) Un aumento degli oneri in quanto;





CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

- le procedure introdotte dalla proposta di direttiva ed elencate nel punto precedente comporteranno certamente per gli Stati membri aggiuntivi oneri burocratici ed economici significativi.



DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2016, n. 871

Bilancio consolidato del “Gruppo Regione Abruzzo” per l’anno 2016. Approvazione elenchi dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Abruzzo”, ai sensi dell’allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che l’articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” prevede che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali individuati nel citato decreto, al fine di garantire “il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell’Unione europea e l’adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili”;

CONSIDERATO che l’art. 11 bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall’articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, rubricato “Bilancio consolidato” prevede quanto segue:

- “1. Gli enti di cui all’art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’Allegato n.4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a. la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b. la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell’inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l’adozione del bilancio consolidato con riferimento all’esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”

TENUTO CONTO che la Regione Abruzzo non ha partecipato alla sperimentazione di cui all’art. 78 del richiamato decreto legislativo e che pertanto ha la facoltà di rinviare l’adozione dello stesso con riferimento all’esercizio 2016 secondo quanto disposto dal predetto comma 4 del citato articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO che il citato Principio contabile applicato al bilancio consolidato di cui all’Allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, così come riformulato dal decreto legislativo n. 126/2014, individua quali attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo, la predisposizione di due elenchi distinti, da sottoporre all’approvazione da parte della Giunta, riguardanti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

DATO ATTO altresì che l’Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011 fornisce la definizione dei componenti del “Gruppo amministrazione pubblica” – organismi strumentali, enti strumentali controllati, enti strumentali partecipati, società controllate e società

partecipate – dal quale sono esclusi gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, come previsto dal comma 3 del citato articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

TENUTO CONTO che il medesimo Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011 indica quali soggetti inclusi nell'elenco n. 1), concernente il gruppo amministrazione pubblica, devono essere ricompresi nell'elenco n. 2), relativo ai componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato. In particolare è stabilito che gli enti e le società compresi nell'elenco di cui al punto 1) possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2) nei casi di irrilevanza e impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I due casi in questione sono disciplinati dall'Allegato 4/4 come segue:

a. Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% per gli enti locali e al 5% per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del Valore della produzione dell'ente o società controllate o partecipate al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è

effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del Valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b. Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardanti eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali)

CONSIDERATO che la redazione del bilancio consolidato, tra l'altro:

- a. sopperisce alle eventuali carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b. attribuisce all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c. permette di ottenere una visione completa delle competenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad una amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

TENUTO CONTO che il citato Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che gli elenchi degli organismi costituenti il gruppo amministrazione pubblica ed il relativo perimetro di consolidamento siano oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale;

RITENUTO di individuare i seguenti soggetti, quali facenti parte del "gruppo

amministrazione pubblica” ai sensi del citato Allegato 4/4, così suddivisi nelle cinque tipologie previste:

1. organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa, dotate di autonomia gestionale contabile, prive di personalità giuridica e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo:
 - Consiglio Regionale d'Abruzzo;
2. enti strumentali controllati dall'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la regione ha una delle seguenti condizioni:
 - a. il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b. il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c. la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d. l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
 - e. un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che

svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;

- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara;
 - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo;
 - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti;
 - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano;
 - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila;
 - Azienda Regionale per le Attività Produttive;
 - Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara;
 - Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila;
 - Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti;
 - Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo;
 - Agenzia Sanitaria Regionale;
 - Agenzia Regionale per l'informatica e la Telematica;
 - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
 - Associazione CIAPI – Abruzzo Formazione;
 - Fondazione CIAPI;
 - Ente Parco Regionale Sirente-Velino.
3. enti strumentali partecipati da un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2):
 - Consorzio Ricerche Applicate alla Biotecnologia – C.R.A.B.;
 - Consorzio Ente Porto di Giulianova;
 - Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani – CODEMM;

- Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano";
 - Consorzio LANCIANOFIERA - Polo fieristico d'Abruzzo;
 - Consorzio di Bonifica Nord - Bacino Tronto, Tordino e Vomano;
 - Consorzio di Bonifica Sud - Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno;
 - Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro;
 - Consorzio di Bonifica Ovest - Bacino Liri - Garigliano;
 - Consorzio di Bonifica Interno - Bacino Aterno e Sagittario;
 - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di Chieti;
 - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di L'Aquila;
 - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 - Provincia di L'Aquila;
 - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di Pescara;
 - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di Teramo;
 - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 - Provincia di Teramo.
4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo ha una delle seguenti condizioni:
- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società

che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante;

- Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.a. - T.U.A.;
- Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara S.c.r.l.;
- Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. - F.I.R.A.;
- Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. - S.A.G.A.;
- Abruzzo Engineering S.c.p.a.;
- Abruzzo Sviluppo S.p.a.;
- Società di Ingegneria Regionale S.p.a. - S.I.R.;
- Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue - CO.T.I.R.;
- Consorzio per la Ricerca viticola ed Enologica in Abruzzo S.c.r.l. - C.R.I.V.E.A.;
- Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo S.c.r.l. - UNISULMONA;
- Centro Alta Formazione Valle Peligna - Alto Sangro S.c.r.l.

5. le società partecipate dall'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% o al 10% se trattasi di società quotata:
- nessuna società rientrante

PRECISATO che i Consorzi di bonifica, dei quali la Regione Abruzzo non detiene partecipazioni patrimoniali, sono stati classificati, ai sensi dell'art. 11-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, tra gli enti strumentali partecipati di cui al precedente punto 3), giacché ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 11/83 e

ss.mm. e ii. concernente “Normativa in materia di bonifica” il Consiglio regionale nomina quattro membri di diritto su dodici del Consiglio dei delegati dei Consorzi di bonifica che sono soggetti alla vigilanza e controllo dell’Amministrazione regionale per effetto di quanto disposto dall’art. 14 della citata legge. Inoltre, qualora nella gestione dei Consorzi di bonifica vengano riscontrate gravi irregolarità insanabili mediante l’esercizio dei controlli amministrativi, il Presidente della Giunta regionale può disporre, con proprio decreto, ai sensi dell’art. 15 della richiamata normativa regionale, lo scioglimento degli organi di amministrazione dei Consorzi e contestualmente provvede alla nomina del commissario, che deve indire le elezioni entro e non oltre un anno dalla sua nomina;

PRECISATO altresì che le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sono state classificate, per effetto di quanto disposto dall’art. 11-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, tra gli enti strumentali partecipati di cui al precedente punto 3) giacché:

- ai sensi dell’art. 11 della legge regionale 24 giugno 2011, n. 17 e ss.mm. e ii. recante “Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)” il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda è composto da tre membri, dei quali uno, con funzioni di Presidente, è nominato dalla Giunta regionale e che, per effetto di quanto disposto dal successivo art. 18, è attribuito al competente Servizio dell’Assessorato alle Politiche Sociali l’esercizio delle funzioni in materia di vigilanza sugli Organi e sull’amministrazione delle Aziende e di controllo sulla qualità sui servizi dalle stesse erogate;
- in caso di gravi violazioni di legge, di Statuto, di Regolamento, o di gravi irregolarità contabili e amministrative nella gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell’Azienda, che ne pregiudichino il corretto e regolare funzionamento, nonché di irregolare costituzione o ricostituzione degli Organi di governo, l’art. 19 della richiamata legge regionale prevede, da ultimo, che la Giunta regionale possa, con proprio provvedimento, procedere allo

scioglimento degli Organi di governo dell’Azienda stessa, nominando in loro sostituzione, su proposta dell’Assessore alle Politiche Sociali per un periodo non superiore a sei mesi, un Commissario Straordinario regionale, in possesso di adeguata professionalità;

CONSIDERATO che sino ad oggi non si sono presentati casi di impossibilità, come disciplinati dall’Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, ossia quelli per i quali non sia possibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

DATO ATTO che l’ultimo Rendiconto generale annuale della Regione Abruzzo approvato dal Consiglio regionale è relativo all’annualità 2012 e che, pertanto, anche in considerazione dell’applicazione a partire dall’esercizio 2015 delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 introdotte dal richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii. non è al momento possibile definire con riguardo al soggetto consolidante Regione Abruzzo i parametri relativi al totale dell’attivo, al patrimonio netto e al totale dei ricavi caratteristici cui rapportare i corrispondenti valori soglia degli enti e delle società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica al fine di individuare gli organismi i cui bilanci possono essere considerati irrilevanti e quindi non da inserire obbligatoriamente nel perimetro dei soggetti oggetto di consolidamento;

RILEVATA la necessità di attendere almeno l’approvazione del Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l’esercizio finanziario 2015 per poter determinare i valori soglia relativi ai parametri previsti dal citato Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all’Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, sulla base dei quali calcolare l’irrelevanza dei bilanci degli enti e delle società del Gruppo Regione Abruzzo compresi nell’elenco n.1) allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di individuare quali componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" (GAP) della Regione Abruzzo gli enti, le aziende e le società inclusi nell'Elenco n.1) allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, distinti nelle tipologie corrispondenti alle missioni del bilancio di cui al comma 3 dell'art. 11-ter del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

RITENUTO altresì di individuare, in sede di prima applicazione, quali componenti il perimetro di consolidamento del primo bilancio consolidato del Gruppo Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2016, gli enti, le aziende e le società inclusi nell'elenco n.2) allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO che all'esito dell'approvazione del Rendiconto generale della Regione Abruzzo al 31/12/2015 si procederà alla determinazione dei tre parametri (totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici) previsti dal citato Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. sulla base dei quali si dovrà nuovamente procedere, mediante aggiornamento dell'Elenco n. 2), all'individuazione degli enti da includere nel bilancio consolidato tenuto conto della eventuale irrilevanza dei loro citati parametri di bilancio rispetto a quelli dell'Amministrazione consolidante;

CONSIDERATO che il predetto Principio contabile applicato dispone che nel caso in cui, alla fine dell'esercizio di riferimento del consolidato, l'elenco degli enti compresi nel bilancio consolidato risulti variato rispetto alla versione inizialmente elaborata, tale elenco deve essere nuovamente trasmesso ai componenti del "Gruppo amministrazione pubblica";

DATO ATTO che il richiamato Principio contabile applicato prevede al paragrafo 3.2 che prima dell'avvio dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato l'amministrazione pubblica capogruppo:

- a. comunica agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'Elenco n. 2) che saranno inserite nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;

- b. trasmette a ciascuno di tali soggetti l'elenco degli enti compresi nel consolidato;

- c. impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato. Tali direttive riguardano:

1. le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato;
2. le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato;
3. le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel citato Principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento compatibili con la disciplina civilistica;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTA la legge regionale 25 marzo n. 3 e successive modifiche ed integrazioni inerente "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio "Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate" ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sulla base della istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'Ufficio competente per materia;
- il Direttore del Dipartimento "Risorse ed Organizzazione", sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di individuare**, ai fini della redazione del bilancio consolidato, quali componenti del "Gruppo Regione Abruzzo", oltre alla stessa Regione in qualità di capogruppo, gli enti, le aziende e le società indicate nell'allegato Elenco n.1) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di individuare**, in sede di prima applicazione e ai fini della redazione del primo bilancio consolidato, quali componenti il perimetro di consolidamento della Regione Abruzzo, oltre alla capogruppo, gli enti, le aziende e le società indicate nell'allegato Elenco n.2) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che gli enti, le aziende e le società inseriti nel predetto Elenco n. 2) risultano coincidenti con quelli indicati nel richiamato Elenco n. 1) non potendosi al momento procedere ad una definizione più limitata del perimetro di consolidamento rispetto a quello del "Gruppo Regione Abruzzo" stante l'impossibilità di applicare il criterio di irrilevanza dei bilanci dei soggetti da consolidare, previsto dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n.4/4 del decreto legislativo n. 118/2011

- e ss.mm. e ii., in assenza del rendiconto generale annuale al 31/12/2015 della Regione Abruzzo;
4. **di dare atto** che gli elenchi di cui ai punti precedenti sono soggetti ad aggiornamento annuale al termine di ogni esercizio al fine di tenere conto di quanto avvenuto nel corso dell'esercizio cui il bilancio consolidato fa riferimento e che la versione definitiva dei due elenchi sarà inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato oggetto di approvazione;
5. **di demandare** al Dipartimento Risorse ed Organizzazione per quanto di competenza del Servizio "Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate", il compito di comunicare agli enti, alle aziende e alle società inserite nell'Elenco n. 2) del presente provvedimento che gli stessi saranno ricompresi nel bilancio consolidato della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2016, trasmettendo loro l'elenco degli enti compresi nel redigendo bilancio consolidato;
6. **di demandare** altresì al Dipartimento Risorse ed Organizzazione per quanto di competenza del Servizio "Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate" la comunicazione agli enti, alle aziende e alle società compresi nel perimetro di consolidamento della Regione Abruzzo delle direttive di cui al paragrafo 3.2 dell'allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011 necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato della Regione Abruzzo;
7. **di rinviare** l'adozione del bilancio consolidato della Regione Abruzzo con riferimento all'esercizio 2016, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., dando atto che questa Amministrazione non ha partecipato alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 78 del richiamato decreto legislativo;
8. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

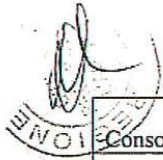
Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 871 del 27 DIC 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valentini)

ELENCO n. 1)	
Enti, aziende e società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica" (GAP)	Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)
Consiglio Regionale d'Abruzzo	a
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara	g
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo	g
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti	g
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano	g
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila	g
Azienda Regionale per le Attività Produttive	m
Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara	m
Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila	b
Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti	b
Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo	b
Agenzia Sanitaria Regionale	l
Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica	a
Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente	h
Associazione CIAPI - Abruzzo Formazione	n
Fondazione CIAPI	n
Consorzio Ricerche Applicate alla Biotecnologia - C.R.A.B.	o
Consorzio Ente Porto di Giulianova	i
Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani - CODEMM	n
Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"	h
Consorzio LANCIANOFIERA - Polo fieristico d'Abruzzo	m
Consorzio di Bonifica Nord - Bacino Tronto, Tordino e Vomano	o
Consorzio di Bonifica Sud - Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno	o
Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro	o
Consorzio di Bonifica Ovest - Bacino Liri - Garigliano	o





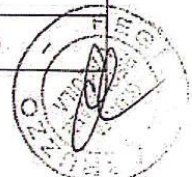
Consorzio di Bonifica Interno - Bacino Aterno e Sagittario	o
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di Chieti	k
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di L'Aquila	k
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 - Provincia di L'Aquila	k
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di Pescara	k
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di Teramo	k
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 - Provincia di Teramo	k
Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.a. - T.U.A.	i
Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara S.c.r.l.	o
Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. - F.I.R.A.	m
Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. - S.A.G.A.	i
Abruzzo Engineering S.c.p.a.	a
Abruzzo Sviluppo S.p.a.	m
Società di Ingegneria Regionale S.p.a. - S.I.R.	a
Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue - CO.T.IR.	o
Consorzio per la Ricerca viticola ed Enologica in Abruzzo S.c.r.l. - C.R.I.V.E.A.	o
Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo S.c.r.l. - UNISULMONA	b
Centro Alta Formazione Valle Peligna - Alto Sangro S.c.r.l.	n



ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 871 del 27 DIC. 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Aut. Daniele Valenza)

ELENCO n. 2)	
Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato	Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)
Consiglio Regionale d'Abruzzo	a
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara	g
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo	g
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti	g
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano	g
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila	g
Azienda Regionale per le Attività Produttive	m
Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara	m
Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila	b
Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti	b
Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo	b
Agenzia Sanitaria Regionale	l
Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica	a
Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente	h
Associazione CIAPI - Abruzzo Formazione	n
Fondazione CIAPI	n
Consorzio Ricerche Applicate alla Biotecnologia - C.R.A.B.	o
Consorzio Ente Porto di Giulianova	i
Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani - CODEMM	n
Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"	h
Consorzio LANCIANOFIERA - Polo fieristico d'Abruzzo	m
Consorzio di Bonifica Nord - Bacino Tronto, Tordino e Vomano	o
Consorzio di Bonifica Sud - Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno	o
Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro	o
Consorzio di Bonifica Ovest - Bacino Liri - Garigliano	o





Consorzio di Bonifica Interno - Bacino Aterno e Sagittario	o
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di Chieti	k
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di L'Aquila	k
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 - Provincia di L'Aquila	k
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di Pescara	k
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 - Provincia di Teramo	k
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 - Provincia di Teramo	k
Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.a. - T.U.A.	i
Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara S.c.r.l.	o
Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. - F.I.R.A.	m
Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. - S.A.G.A.	i
Abruzzo Engineering S.c.p.a.	a
Abruzzo Sviluppo S.p.a.	m
Società di Ingegneria Regionale S.p.a. - S.I.R.	a
Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue - CO.T.IR.	o
Consorzio per la Ricerca viticola ed Enologica in Abruzzo S.c.r.l. - C.R.I.V.E.A.	o
Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo S.c.r.l. - UNISULMONA	b
Centro Alta Formazione Valle Peligna - Alto Sangro S.c.r.l.	n



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 06.04.2017, n. 135

Bilancio di previsione 2017-2019 - Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - articolo 18 bis, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 dicembre 2015.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 gennaio 2017, n. 11, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 15 Speciale del 8/02/2017, di approvazione del Bilancio di previsione 2017 - 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2017, n. 36 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019;

VISTO l'articolo 41 del D Lgs 118/2011 e s.m.i., concernente il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi del quale "Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la regione presenta un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" predisposto secondo le modalità previste dall'art. 18-bis."

VISTO l'articolo 18 bis del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ai sensi del quale:

- le Regioni, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, presentano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito».
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione

sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali.

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 dicembre 2015, pubblicato sulla Gazz. Uff. 21 dicembre 2015, n. 296, S.O. recante "Piano degli indicatori di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano", che all'articolo 1 dispone:

- Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 del 2011, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.
- Le Regioni, presentano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;
- Il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi" di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.
- Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", redatto in conformità agli schemi di cui all'allegato 1 al decreto MEF del 9 dicembre 2015, unito come allegato A al presente atto per costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il paragrafo n. 11 del principio contabili applicato allegato 4/1 al D. Lgs 118/2011, ai sensi del quale è definito il Piano degli indicatori come integrante i documenti di programmazione. Il piano medesimo è trasmesso al Consiglio Regionale.

PRESO ATTO che, ai sensi del disposto di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del decreto MEF del 12 maggio 2016, Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 maggio 2016, n. 122, le Regioni trasmettono alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio entro 30 giorni dalla sua approvazione;

RITENUTO di dover procedere, in applicazione della normativa sopra richiamata e con riferimento al bilancio di previsione 2017 – 2019, all'adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" così come rappresentati nello schema di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione è stata sottoscritta per la regolarità del procedimento istruttorio dal funzionario responsabile competente per materia e dal Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione per la regolarità tecnico-amministrativa nel rispetto dell'Ordinamento Contabile, atteso che, nelle more di assegnazione dell'incarico di Dirigente del Servizio Bilancio resosi vacante a decorre dal 8 febbraio 2017, i provvedimenti propri del Servizio medesimo sono assegnati alla competenza del Dipartimento medesimo;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione, sulla base di quanto sopra, ha espresso, altresì, parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento stesso;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

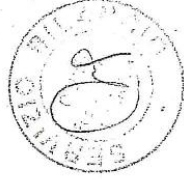
DELIBERA

1. **di approvare**, in ottemperanza alla normativa sopra richiamata e con riferimento al bilancio di previsione 2017 – 2019, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" così come rappresentato negli schemi 1-a, 1-b e 1-c di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al decreto MEF del 9 dicembre 2015;
2. **di incaricare** il Servizio Bilancio:
 - della pubblicazione del " Piano degli indicatori e risultati attesi di

bilancio allegato alla presente deliberazione secondo le modalità previste dall'articolo 1 del citato decreto ministeriale del 9 dicembre 2015;

- della trasmissione alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" adottato con il presente provvedimento secondo le modalità e nei tempi previsti dal citato decreto MEF del 12 maggio 2016;
- della trasmissione del presente provvedimento al Consiglio regionale;
- della pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizio 2017, 2018, 2019, approvato con deliberazione n. 22/2016
Indicatori sintetici

Allegato n. 1-a

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dell'percentuale)													
		TUTTE LE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE										
		2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019					
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente															
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio														
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	7,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10.4	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	18,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
11 Fondo pluriennale vincolato															
11.1	Utilizzo dal FPV	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
12 Partite di giro e conto terzi															
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	64,95%	65,14%	65,43%	64,95%	65,14%	65,43%	64,95%	65,14%	65,43%	64,95%	65,14%	65,43%	64,95%	65,43%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	64,20%	66,26%	68,55%	64,20%	66,26%	68,55%	64,20%	66,26%	68,55%	64,20%	66,26%	68,55%	64,20%	68,55%

REGIONE
ABRUZZO

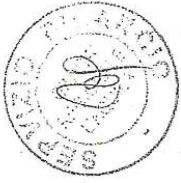
REGIONE ABRUZZO

Piano degli indicatori di bilancio

(*) Al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2016, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e il disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A, riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in o/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A, riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.





REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO
Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 1-b

Bilancio di previsione esercizio 2017, 2018, 2019, ~~2020~~ ~~2021~~ ~~2022~~ ~~2023~~ ~~2024~~ ~~2025~~ ~~2026~~ ~~2027~~ ~~2028~~ ~~2029~~ ~~2030~~

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

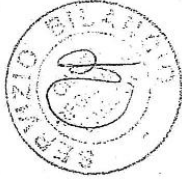
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2017 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2018 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2019 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa esercizio 2017 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2017	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	7,38 %	7,77 %	7,43 %	10,20 %	4,51 %	9,68 %
10102	Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	40,06 %	42,18 %	40,32 %	56,50 %	43,04 %	52,90 %
10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %
10104	Compartecipazioni di tributi	0,16 %	0,17 %	0,17 %	0,30 %	0,12 %	0,30 %
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47,61 %	50,12 %	47,92 %	67,01 %	47,68 %	62,88 %
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5,28 %	5,40 %	4,94 %	8,02 %	4,93 %	6,90 %
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,16 %	0,17 %	0,17 %	0,66 %	0,12 %	0,33 %
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20105	Trasferimenti correnti della UE e dal Resto del Mondo	0,03 %	0,03 %	0,02 %	0,01 %	0,04 %	0,04 %
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	5,48 %	5,60 %	5,13 %	8,79 %	5,09 %	7,38 %
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,28 %	0,30 %	0,28 %	0,42 %	0,28 %	0,36 %
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,01 %	0,01 %	0,01 %	1,10 %	0,00 %	1,13 %
30300	Interessi attivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	0,13 %	0,13 %	0,12 %	0,24 %	0,23 %	0,24 %
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,42 %	0,44 %	0,41 %	1,78 %	0,51 %	1,75 %



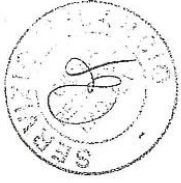
REGIONE ABRUZZO
Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizio 2017, 2018, 2019, ~~approvato~~ **1231/2016**
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Allegato n. 1-b



Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate		
		Esercizio 2017 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2018 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2019 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa esercizio 2017 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2017	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	
TITOLO 4: Entrate in conto capitale								
40100	Tributi in conto capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
40200	Contributi agli investimenti	8,29 %	5,37 %	9,78 %	4,72 %	6,54 %	4,73 %	
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,11 %	0,10 %	0,09 %	0,07 %	0,09 %	0,07 %	
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,02 %	
40500	Altre entrate in conto capitale	0,02 %	0,02 %	0,02 %	0,17 %	0,15 %	0,17 %	
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	8,42 %	5,49 %	9,89 %	5,02 %	6,78 %	5,00 %	
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,02 %	0,00 %	
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,02 %	0,02 %	0,02 %	0,01 %	0,02 %	0,00 %	
TITOLO 6: Accensione prestiti								
60100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
60200	Accensione Prestiti a breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
60300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1,65 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,02 %	0,14 %	
60400	Altre forme di indebitamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	1,65 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,02 %	0,14 %	
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1,65 %	1,73 %	1,66 %	0,00 %	1,22 %	0,00 %	
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1,65 %	1,73 %	1,66 %	0,00 %	1,22 %	0,00 %	



REGIONE ABRUZZO

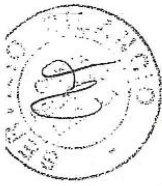
REGIONE ABRUZZO
Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizio 2017, 2018, 2019, 2020
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Allegato n. 1-b

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate		
		Esercizio 2017 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2018 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2019 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Media accertamenti nel tre esercizi precedenti / Media totale accertamenti nel tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa esercizio 2017 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2017	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Entrate per partite di giro	34,75 %	36,59 %	34,97 %	17,27 %	25,74 %	17,09 %	
90200	Entrate per conto terzi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,12 %	0,03 %	0,11 %	
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	34,75 %	36,59 %	34,98 %	17,38 %	25,77 %	17,20 %	
	TOTALE ENTRATE	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	87,08 %	94,34 %	

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi del 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a sintesi, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO
Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti degli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizio 2017, 2018, 2019, approvato il 23/11/2016 Allegato n. 1-c

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018, 2019 (dati percentuali)										MEDIA DEI TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)						
	Esercizio 2017					Esercizio 2018					Esercizio 2019						
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione + FPV/ (Media FPV/ Media Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / Media (impegni + residui definitivi)					
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,51 %	0,00 %	98,80 %	0,54 %	0,00 %	0,50 %	0,00 %	0,71 %	88,52 %	0,00 %	0,00 %						
01 Organi istituzionali																	
02 Segreteria generale	0,03 %	0,00 %	100,00 %	0,03 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %						
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,14 %	0,00 %	97,57 %	0,15 %	0,00 %	0,14 %	0,00 %	0,25 %	59,15 %	0,00 %	0,00 %						
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,19 %	0,00 %	82,79 %	0,37 %	0,00 %	0,20 %	0,00 %	0,19 %	75,56 %	0,00 %	0,00 %						
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,07 %	0,00 %	88,48 %	0,08 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %	0,01 %	63,89 %	0,00 %	0,00 %						
06 Ufficio tecnico	0,02 %	0,00 %	99,99 %	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,02 %	40,16 %	0,00 %	0,00 %						
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %						
08 Statistica e sistemi informativi locali	0,13 %	0,00 %	99,96 %	0,14 %	0,00 %	0,13 %	0,00 %	0,17 %	60,88 %	0,00 %	0,00 %						
09 Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %						
10 Risorse umane	0,41 %	0,00 %	98,33 %	0,44 %	0,00 %	0,42 %	0,00 %	2,01 %	59,61 %	0,00 %	0,00 %						
11 Altri servizi generali	0,09 %	0,00 %	99,85 %	0,10 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,15 %	93,35 %	0,00 %	0,00 %						
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	1,51 %	0,00 %	98,81 %	0,75 %	0,00 %	0,79 %	0,00 %	12,70 %	49,54 %	0,00 %	0,00 %						
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3,09 %	0,00 %	97,80 %	2,60 %	0,00 %	2,40 %	0,00 %	16,21 %	52,53 %	0,00 %	0,00 %						
Missione 02 Giustizia																	
01 Uffici giudiziari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %						
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %						
03 Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %						
TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %						
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza																	
01 Polizia locale e amministrativa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %						
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %						
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00 %	0,00 %	97,65 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	95,61 %	0,00 %	0,00 %						
TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00 %	0,00 %	97,65 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	13,23 %	0,00 %	0,00 %						



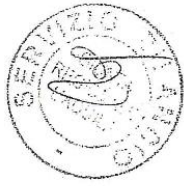
REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti degli esercizi di riferimento
 Bilancio di previsione esercizio 2017, 2018, 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 14 del 27/03/2017
 Allegato n. 1-c

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018, 2019 (dati percentuali)										MEDIA DEI TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)	
	Esercizio 2017			Esercizio 2018			Esercizio 2019			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp. + Pagam. crediti) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)			
Missioni 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	0,01 %	0,00 %	100,00 %	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,16 %	91,51 %	0,00 %	
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,34 %	0,00 %	100,00 %	0,34 %	0,00 %	0,28 %	0,00 %	0,18 %	39,65 %	0,00 %	
	03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,23 %	14,26 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,35 %	0,00 %	100,00 %	0,34 %	0,00 %	0,27 %	0,00 %	0,57 %	36,14 %	0,00 %	
Missioni 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,26 %	0,00 %	95,06 %	0,46 %	0,00 %	0,65 %	0,00 %	0,68 %	45,77 %	0,00 %	
	02 Valorizzazione e recupero ambientale	0,03 %	0,00 %	99,96 %	0,04 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,08 %	44,11 %	0,00 %	
	03 Rifiuti	0,16 %	0,00 %	100,00 %	0,30 %	0,00 %	0,43 %	0,00 %	0,00 %	14,87 %	0,00 %	
	04 Servizio idrico integrato	0,50 %	0,00 %	99,93 %	0,80 %	0,00 %	1,48 %	0,00 %	0,15 %	75,76 %	0,00 %	
	05 Area protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,05 %	0,00 %	100,00 %	0,06 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,06 %	61,52 %	0,00 %	
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00 %	0,00 %	70,91 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	74,95 %	0,00 %	
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni dell'inquinamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,02 %	0,00 %	97,15 %	0,03 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,00 %	10,83 %	0,00 %	
	09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	0,01 %	0,00 %	96,87 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,06 %	24,43 %	0,00 %	
TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,03 %	0,00 %	95,34 %	1,67 %	0,00 %	2,67 %	0,00 %	1,04 %	39,82 %	0,00 %		



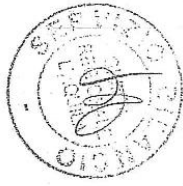
REGIONE ABRUZZO
Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti degli esercizi di riferimento

Allegato n. 1-c

Bilancio di previsione esercizio 2017, 2018, 2019, ~~2019~~ **2018, 2019, 2020, 2021**

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018, 2019 (dati percentuali)										MEDIA DEI TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)		
		Esercizio 2017			Esercizio 2018			Esercizio 2019				Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Incidenza di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c.comp. + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + Media (Impegni + residui definitivi))
		Incidenza Missione/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c.comp. + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + Media (Impegni + residui definitivi))	
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	0,21 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	02	3,11 %	0,00 %	3,46 %	0,00 %	98,50 %	0,00 %	0,00 %	3,37 %	0,00 %	5,11 %	75,35 %	0,00 %	
	03	0,26 %	0,00 %	0,27 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,50 %	0,00 %	0,01 %	83,54 %	0,00 %	
	04	0,15 %	0,00 %	0,23 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,43 %	0,00 %	0,11 %	45,30 %	0,00 %	
	05	0,28 %	0,00 %	0,59 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	1,12 %	0,00 %	0,15 %	34,37 %	0,00 %	
	06	0,01 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,77 %	12,36 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 10	4,00 %	0,00 %	4,64 %	0,00 %	98,97 %	0,00 %	0,00 %	5,63 %	0,00 %	6,16 %	56,79 %	0,00 %	
MISSIONE 11 Soccorso civile	01	0,23 %	0,00 %	0,24 %	0,00 %	84,34 %	0,00 %	0,00 %	0,06 %	0,00 %	0,19 %	46,30 %	0,00 %	
	02	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	19,20 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,24 %	9,83 %	0,00 %	
	03	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 11	0,23 %	0,00 %	0,25 %	0,00 %	77,76 %	0,00 %	0,00 %	0,07 %	0,00 %	0,43 %	28,58 %	0,00 %	
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	78,66 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	44,47 %	0,00 %	
	02	0,36 %	0,00 %	0,39 %	0,00 %	78,91 %	0,00 %	0,00 %	0,38 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	03	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	04	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	99,26 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,02 %	2,98 %	0,00 %	
	05	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	91,27 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	50,00 %	0,00 %	
	06	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	80,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	07	0,24 %	0,00 %	0,27 %	0,00 %	99,94 %	0,00 %	0,00 %	0,14 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	08	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	96,95 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	09	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	10	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	98,41 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,63 %	0,00 %	0,69 %	0,00 %	89,07 %	0,00 %	0,00 %	0,54 %	0,00 %	0,03 %	26,31 %	0,00 %	



REGIONE ABRUZZO

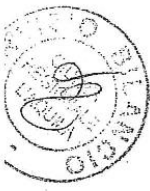
REGIONE ABRUZZO
Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti degli esercizi di riferimento

Allegato n. 1-c

Bilancio di previsione esercizio 2017, 2018, 2019, approvato il 18/12/2016

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018, 2019 (dati percentuali)										MEDIA DEI TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUMITIVO DISPONIBILE) (*)	
	Esercizio 2017			Esercizio 2018			Esercizio 2019			Incidenza programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Incidenza di cui: FPV / Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. circump. + Media (Impegni + residui definitivi))
	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamenti/ totale previsioni missioni	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	0,01 %	0,00 %	100,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	0,04 %	0,00 %	100,00 %	0,04 %	0,00 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	0,01 %	0,00 %	99,53 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04	0,79 %	0,00 %	96,46 %	0,45 %	0,00 %	0,00 %	0,10 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 15	0,85 %	0,00 %	97,05 %	0,51 %	0,00 %	0,00 %	0,16 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	0,39 %	0,00 %	99,76 %	0,42 %	0,00 %	0,00 %	0,40 %	0,00 %	35,57 %	0,00 %	0,00 %
	02	0,04 %	0,00 %	98,02 %	0,04 %	0,00 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	23,72 %	0,00 %	0,00 %
	03	0,05 %	0,00 %	100,00 %	0,05 %	0,00 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	36,79 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 16	0,48 %	0,00 %	99,65 %	0,51 %	0,00 %	0,00 %	0,49 %	0,00 %	30,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	0,00 %	0,00 %	97,10 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	61,12 %	0,00 %	0,00 %
	02	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 17	0,00 %	0,00 %	97,10 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	61,12 %	0,00 %	0,00 %



Min. 2019/2019

REGIONE ABRUZZO
Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti degli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizio 2017, 2018, 2019, approvato dal Consiglio Regionale della Regione Abruzzo

Allegato n. 1-g

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018, 2019 (dati percentuali)							MEDIA DEI TRE RENDICONTI PRECEDENTI (dati percentuali) (*)			
	Esercizio 2017		Esercizio 2018		Esercizio 2019		Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	di cui: incidenza FPV / Media FPV / Media Totale FPV	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui: incidenza FPV / Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza Missione/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale					
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	77,63 %	0,01 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	77,63 %	0,01 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %
Missione 19 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	15,36 %	0,00 %
02 Cooperazione territoriale	0,81 %	0,00 %	0,15 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	98,90 %	0,01 %	0,01 %	65,20 %	0,00 %
TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,82 %	0,00 %	0,15 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	98,90 %	0,01 %	0,01 %	66,97 %	0,00 %
Missione 20 Fondi da ripartire	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	6645,52 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
02 Fondo svalutazione crediti	0,08 %	0,00 %	0,09 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
03 Altri fondi	3,21 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 20 Fondi da ripartire	3,33 %	0,00 %	0,16 %	0,00 %	0,15 %	0,00 %	73,68 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 50 Debito pubblico	0,98 %	0,00 %	1,02 %	0,00 %	0,95 %	0,00 %	100,00 %	1,60 %	1,60 %	100,00 %	0,00 %
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,10 %	0,00 %	1,19 %	0,00 %	1,14 %	0,00 %	100,00 %	2,43 %	2,43 %	100,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 50 Debito pubblico	2,08 %	0,00 %	2,21 %	0,00 %	2,09 %	0,00 %	100,00 %	4,03 %	4,03 %	100,00 %	0,00 %
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	1,63 %	0,00 %	1,75 %	0,00 %	1,67 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	1,63 %	0,00 %	1,75 %	0,00 %	1,67 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	1,63 %	0,00 %	1,75 %	0,00 %	1,67 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	17,00 %	0,00 %	18,20 %	0,00 %	17,39 %	0,00 %	99,06 %	0,81 %	0,81 %	57,99 %	0,00 %
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	17,49 %	0,00 %	18,72 %	0,00 %	17,89 %	0,00 %	44,74 %	15,46 %	15,46 %	49,77 %	0,00 %
02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	17,49 %	0,00 %	18,72 %	0,00 %	17,89 %	0,00 %	44,74 %	15,46 %	15,46 %	49,77 %	0,00 %
TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	34,50 %	0,00 %	36,91 %	0,00 %	35,28 %	0,00 %	63,94 %	16,27 %	16,27 %	50,19 %	0,00 %



REGIONE ABRUZZO
Piano degli indicatori di bilancio



(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a simile, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 la decorrono dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 18.04.2017, n. 197

Programma straordinario investimenti in edilizia sanitaria ex art. 20, L.67/88. Nuova proposta di Accordo di Programma per il settore degli investimenti sanitari in attuazione dell'art. 4 comma 6 della Legge n. 77 del 24 giugno 2009. 3° stralcio.

LA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO** che:

- la legge 67/88, art. 20 ha disciplinato il "Programma pluriennale di investimenti in materia di ristrutturazione edilizia, ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti";

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad Acta n. 65/2012 del 28/10/2012 avente per oggetto "Programma straordinario di investimenti in edilizia sanitaria della Regione Abruzzo - Art. 20 L. 67/88 - Attuazione disposizioni L. 77/09 - Approvazione dello schema di Accordo di Programma e autorizzazione alla relativa sottoscrizione" con il quale si è provveduto ad approvare la documentazione costituita dal "Documento Programmatico", dall' Allegato "A" - Interventi e dalle "Schede tecniche degli interventi";

DATO ATTO che, a seguito delle osservazioni formulate dal NIV nella seduta del 25 marzo 2013, il Commissario ad Acta con Decreto n. 23/2014 del 28/02/2014 ha provveduto a riapprovare il "Documento Programmatico" dello schema di Accordo di Programma proposto;

RIBADITO, come evidenziato con detti Decreti nella parte motivazionale, che:

- la Regione Abruzzo porta a compimento le disposizioni della citata L. 77/09, avviata come detto, con gli interventi di consolidamento e ripristino delle strutture danneggiate dal sisma (AdP2° stralcio rimodulato) attraverso "la sottoscrizione di un nuovo AdP finalizzato alla ricostruzione e alla

riorganizzazione delle strutture sanitarie regionali riducendo il rischio sismico;

- la quota delle risorse destinata al potenziamento ed ammodernamento tecnologico, rispetta quanto disposto dall'art. 10 dell'Intesa Stato/Regioni del 23/03/2005, relativo all'attuazione dell'art 1, comma 188, della legge 311/2004;
- il patrimonio ospedaliero presenta un livello di sicurezza non adeguato agli standard previsti dalla normativa sismica vigente (D.M. 14-1-2008), né ai requisiti minimi (D.P.R. 14/01/1997; L.R. 32/2007) né alla normativa antincendio (D. P. R. 151/2011 - D.M. 3 agosto 2015);

CONFERMATO, pertanto, che gli interventi proposti sono i seguenti:

- Realizzazione dei nuovi ospedali, di Avezzano, Giulianova, Lanciano, Sulmona e Vasto, in sostituzione di quelli esistenti;
- Ristrutturazione del P.O. di Penne (PE);
- Realizzazione della centrale operativa 118 con Eliporto ed Hangar presso l'Ospedale Civile San Salvatore di L'Aquila;

RICHIAMATA la nota prot. n. DGPROGS 0013699-P-03/05/2016 con cui il Ministero della Salute ha trasmesso il verbale redatto dal NIV (Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici), riunitosi in data 27.04.2016, con il quale ha espresso parere favorevole a quanto previsto nell'Accordo di Programma proposto dalla Regione Abruzzo per un importo a carico dello stato di € 228.522.549,02 con l'invito a definire la priorità degli interventi da realizzare e ad aggiornare le stime degli immobili da alienare;

RICHIAMATA, altresì, la nota prot. n. DGPROGS 0015133-P-16/05/2016 con cui il Ministero della Salute ha comunicato per l'anno 2016 una disponibilità finanziaria complessiva pari ad € 101.921.056,87 messa a disposizione della Regione Abruzzo per il finanziamento degli interventi ritenuti prioritari tra quelli inseriti nell'Accordo di programma proposto;

CONSIDERATO che, a seguito della disponibilità finanziaria comunicata dal Ministero della Salute con la richiamata nota, la Regione Abruzzo ha approvato con DGR n. 742 del 15/11/2016 la "Proposta di Accordo di

Programma per il Settore degli Investimenti Sanitari in attuazione dell'Art. 4 comma 6 della Legge n. 77 del 24 giugno 2009, 3° stralcio", perfezionata alla luce del parere formulato dal NIV nella seduta del 27 aprile 2016 e che prevede interventi, unitamente alle relative coperture finanziarie, come da seguente tabella:

Interventi	Importo Complessivo (€)	Art. 20 95% Stato (€)	Art. 20 5% Regione (€)	Somma recuperabile da partner privato (€)	Contributo della Regione Emilia-Romagna alla ASL1 (€)
Nuova costruzione del P.O. di Avezzano	83.676.000,00	23.442.200,00	1.233.800,00	59.000.000,00	
Nuova costruzione e riorganizzazione del P.O. di Sulmona	17.500.000,00	16.625.000,00	875.000,00		
Realizzazione centrale operativa del 118 e parcheggio adiacente	6.330.000,00	4.018.500,00	211.500,00		2.100.000,00
Nuova costruzione e riorganizzazione del P.O. di Lanciano	80.006.000,00	22.518.156,87	1.185.166,15	56.302.676,98	
Nuova costruzione del P.O. di Vasto	83.676.000,00	23.442.200,00	1.233.800,00	59.000.000,00	
Ristrutturazione del P.O. di Penne	12.500.000,00	11.875.000,00	625.000,00		
TOTALE	283.688.000,00	101.921.056,87	5.364.266,15	174.302.676,98	2.100.000,00

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/0124699 del 20.12.2016 con la quale il Servizio Innovazione Investimenti Patrimonio Tecnologie Sanitarie HTA del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta Regionale ha fornito precisazioni a quanto emerso dai colloqui intercorsi per le vie brevi con i referenti del Ministero della Salute con particolare riferimento alla copertura finanziaria dell'accordo di programma proposto;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/0036979 del 16.02.2017 con la quale il Servizio Innovazione Investimenti Patrimonio Tecnologie Sanitarie HTA del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta Regionale ha integrato, in seguito alla richiesta di chiarimenti del Ministero della Salute, quanto precedentemente fornito circa la fattibilità e la sostenibilità dell'utilizzo dei contributi nell'ambito di operazioni di P.P.P.;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/0046837 del 24.02.2017 con la quale il Servizio Innovazione Investimenti Patrimonio Tecnologie Sanitarie HTA del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta Regionale ha dato riscontro alle osservazioni sollevate dai tecnici del Nucleo di

Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in sanità all'incontro avuto in data 22.02.2017 presso gli uffici del Ministero della Salute;

RICHIAMATA la nota prot. n. DGPROGS 0007715-P-09/03/2017 con cui il Ministero della Salute ha trasmesso il verbale redatto dal NIV (Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici), riunitosi in data 08.03.2017, con il quale ha espresso parere favorevole a quanto previsto nell'Accordo di Programma proposto dalla Regione Abruzzo riservandosi di esprimere un successivo parere tecnico sulla base della presentazione dei progetti di fattibilità tecnica - economica degli interventi;

VISTA, altresì, la nota prot. n. DGPROGS 0009156-P del 22/03/2017 con cui il Ministero della Salute ha comunicato una maggiore disponibilità finanziaria di € 42.048.149,02 aggiornando ad € 143.969.205,89 la somma messa a disposizione della Regione Abruzzo per il finanziamento degli interventi ritenuti prioritari tra quelli inseriti nell'Accordo di programma proposto;

CONSIDERATO che, a seguito della disponibilità finanziaria complessiva comunicata dal Ministero della Salute con la richiamata nota, la Regione Abruzzo formula la Nuova proposta di Accordo di Programma per il settore degli investimenti Sanitari in Attuazione dell'art. 4 comma 6 della Legge n. 77 del 24 giugno 2009, 3° stralcio, che si compone del "Documento Programmatico", dell'"Allegato "A" - Interventi" e delle "schede tecniche degli interventi" che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, perfezionata alla luce del parere formulato dal NIV nella seduta dell'08 marzo 2017 che prevede interventi, unitamente alle relative coperture finanziarie, come da seguente tabella:

Interventi	Importo Complessivo (€)	Art. 20 95% Stato (€)	Art. 20 5% Regione (€)	Somma recuperabile da partner privato (€)	Contributo della Regione Emilia-Romagna alla ASL1 (€)
Nuova costruzione del P.O. di Avezzano	83.676.000,00	33.417.200,00	1.758.800,00	48.500.000,00	
Nuova costruzione e riorganizzazione del P.O. di Sulmona	30.000.000,00	28.500.000,00	1.500.000,00		
Realizzazione centrale operativa del 118 e parcheggio adiacente	6.330.000,00	4.018.500,00	211.500,00		2.100.000,00
Nuova costruzione e riorganizzazione del P.O. di Lanciano	80.006.000,00	32.741.305,89	1.723.226,63	45.541.467,48	
Nuova costruzione del P.O. di Vasto	83.676.000,00	33.417.200,00	1.758.800,00	48.500.000,00	
Ristrutturazione del P.O. di Penne	12.500.000,00	11.875.000,00	625.000,00		
TOTALE	296.188.000,00	143.969.205,89	7.577.326,63	142.541.467,48	2.100.000,00

DATO ATTO che la copertura finanziaria complessiva del Programma di investimenti è conseguita, attraverso le seguenti risorse:

Art. 20 95% Stato (€)	Art. 20 5% Regione (€)	Somma recuperabile da partner privato (€)	Contributo della Regione Emilia-Romagna alla ASL1 (€)	Importo complessivo (€)
143.969.205,89	7.577.326,63	142.541.467,48	2.100.000,00	296.188.000,00

RICHIAMATO il decreto del Commissario ad Acta n. 55/2016 del 10.06.2016 così come modificato dalla DGR 505/2016, che ha definito il Piano di Riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale 2016-2018 e il decreto n. 79/2016 del 21.07.2016, con il quale è stato approvato il documento tecnico di "Riordino della rete ospedaliera - Regione Abruzzo" in seguito al recepimento del DM 70/2015;

TENUTO CONTO che, ai sensi del richiamato art. 4 comma 6 della legge 77/09, "alla Regione Abruzzo, con riferimento agli interventi in materia di edilizia sanitaria, di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, è riconosciuta priorità nell'utilizzo delle risorse disponibili nel bilancio statale ai fini della sottoscrizione di un nuovo Accordo di programma finalizzato alla ricostruzione ed alla riorganizzazione delle

strutture sanitarie regionali riducendo il rischio sismico”;

RICHIAMATA la nota prot. n. 19300 del 17.09.2007, concernente gli Accordi di Programma sottoscritti ai sensi dell’art. 1, comma 180 della Legge n. 311/2004 sui Piani di rientro dai disavanzi, con la quale il Ministero della Salute, al 4° comma, ha disposto che “ tutti gli schemi dei provvedimenti deliberativi di interventi attuativi del programma di investimenti di cui all’art. 20 della legge 67/88 e degli accordi di programma già sottoscritti, debbano essere trasmessi alla scrivente Direzione Generale, attraverso il sistema di gestione documentale dei Piani di rientro, per la preventiva approvazione”;

RILEVATO che l’atto riveste carattere di urgenza a causa dell’improrogabilità dell’obiettivo prioritario indicato dalla Legge 77/09 di eliminazione/riduzione del rischio sismico delle strutture sanitarie, in particolar modo dopo gli ultimi eventi sismici che hanno interessato la Regione Abruzzo, definite dal OPCM 3274/2003 “opere strategiche” e per garantire la realizzazione del programma di cui alla Legge 34/96 e pertanto non viene inviato per l’acquisizione del parere preventivo;

DATO ATTO che:

1. Il Dirigente del Servizio “Innovazione Investimenti Patrimonio Tecnologie Sanitarie HTA”, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
2. Il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- **di approvare** la Nuova Proposta di Accordo di Programma per il settore degli investimenti Sanitari in attuazione dell’art. 4 comma 6 della Legge N. 77 del 24 giugno 2009, 3° stralcio che si compone del “Documento Programmatico”, dell’“Allegato “A” - Interventi” e delle “schede tecniche degli interventi” che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, perfezionata alla luce del parere formulato dal NIV nella seduta dell’08 marzo 2017 e della disponibilità finanziaria complessiva pari ad € 143.969.205,89 assegnata alla Regione Abruzzo per il finanziamento degli interventi ritenuti prioritari tra quelli inseriti nell’Accordo di programma proposto di cui:

Art. 20 95% Stato (€)	Art. 20 5% Regione (€)	Somma recuperabile da partner privato (€)	Contributo della Regione Emilia- Romagna alla ASL1 (€)	Importo complessivo (€)
143.969.205,89	7.577.326,63	142.541.467,48	2.100.000,00	296.188.000,00

- **di specificare** che gli interventi proposti, oggetto del presente atto, sono elencati nel seguente prospetto unitamente alle relative coperture finanziarie:

Interventi	Importo Complessivo (€)	Art. 20 95% Stato (€)	Art. 20 5% Regione (€)	Somma recuperabile da partner privato (€)	Contributo della Regione Emilia-Romagna alla ASL1 (€)
Nuova costruzione del P.O. di Avezzano	83.676.000,00	33.417.200,00	1.758.800,00	48.500.000,00	
Nuova costruzione e riorganizzazione del P.O. di Sulmona	30.000.000,00	28.500.000,00	1.500.000,00		
Realizzazione centrale operativa del 118 e parcheggio adiacente	6.330.000,00	4.018.500,00	211.500,00		2.100.000,00
Nuova costruzione e riorganizzazione del P.O. di Lanciano	80.006.000,00	32.741.305,89	1.723.226,63	45.541.467,48	
Nuova costruzione del P.O. di Vasto	83.676.000,00	33.417.200,00	1.758.800,00	48.500.000,00	
Ristrutturazione del P.O. di Penne	12.500.000,00	11.875.000,00	625.000,00		
TOTALE	296.188.000,00	143.969.205,89	7.577.326,63	142.541.467,48	2.100.000,00

- **di precisare** che la Regione Abruzzo ha provveduto a garantire la copertura finanziaria, a carico del proprio bilancio, per l'importo di € 12.627.513,45 comprensivo della quota del 5% per la realizzazione degli interventi proposti nel presente Accordo di Programma (impegnata con DG2/94 del 13.11.2012 e DG2/16 del 03.04.2013 sul capitolo di previsione della spesa n. 82323);
- **di incaricare** il Servizio Innovazione Investimenti Patrimonio Tecnologie Sanitarie HTA del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta Regionale ad inoltrare, il presente provvedimento, al BURAT per la relativa pubblicazione ed a trasmetterlo ai competenti Ministeri della Salute, dell'Economia e delle Finanze, per la relativa validazione prevista nell'Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di rientro dei disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico.
- **di demandare** al Servizio Innovazione Investimenti Patrimonio Tecnologie Sanitarie HTA del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta Regionale gli adempimenti successivi e conseguenti al presente provvedimento.

Segue Allegato

REGIONE
ABRUZZO



DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO INNOVAZIONE INVESTIMENTI PATRIMONIO TECNOLOGIE SANITARIE
HTA

AVVISO

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 197 DEL 18.04.2017

GLI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE, INDICATI COME
PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA, SONO PUBBLICATI
SUL SITO DELLA REGIONE ABRUZZO

<http://leggi.regione.abruzzo.it/asp/redirectApprofondimenti.asp?pdfDoc=delibereRegionali/docs/delibere/DGR197-2017.pdf>

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Mauro Antonello Tursini)

DETERMINAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 23.05.2017, n. AL/AIE/46
Approvazione Avviso per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 per l'anno 2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

VISTA la L.R. 9 maggio 2001, n. 18 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione";

VISTA la L.R. 27 gennaio 2017, n. 11 "Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019";

VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione

digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in "de minimis";

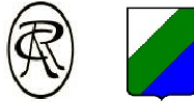
DETERMINA

- **di approvare** l'Avviso, con i relativi allegati A), B), C) e D) illustrati in premessa, per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 che allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che i contributi di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti in de minimis;
- **di dare atto** che, il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali, Dr.ssa Isabella Fabi;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo versione Telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 33/2013;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lettera h1) della L.R. 77/99 e, per opportuna conoscenza, alla Direzione Attività Amministrativa, Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali ed al Servizio di Segreteria del Presidente, Affari Generali, Stampa e Comunicazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Avv. Giovanni Giardino

Segue Allegato



Consiglio Regionale d'Abruzzo
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
Servizio Affari Istituzionali ed Europei

AVVISO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.40 DELLA LEGGE
REGIONALE 18 DICEMBRE 2013, N. 55 PER L'ANNO 2017
Allegato alla determinazione n. 46 AL/AIE del 23 maggio 2017

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso stabilisce per **l'anno 2017** criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'art.40 della legge regionale 55/2013 (*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)*), di seguito denominati contributi, in attuazione di quanto disposto dal **Regolamento emanato dal Presidente della Giunta regionale n.2/2014, (di seguito denominato Regolamento) smi** e dall'Atto di indirizzo approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n.45 del 26 aprile 2017.

Art. 2
(Beneficiari)

1. I contributi per l'anno 2017, sono concessi, ai sensi dell'art. 40, comma 7 della L.R. 55/2013 ad enti pubblici o privati, università o istituti scolastici, fondazioni, associazioni riconosciute e non, comitati di cui all'articolo 39 del codice civile, cooperative sociali e cooperative iscritte all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
2. Le proposte di eventi presentate da enti diversi da quelli di cui al comma 1 sono dichiarate inammissibili.
3. Ai sensi dell'art.40, comma 8, della L.R. 55/2013 i beneficiari dei contributi non devono svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro.

Art. 3
(Eventi ammissibili e non ammissibili)

1. I contributi sono concessi **esclusivamente** per la realizzazione di eventi di carattere umanitario, culturale, artistico, sportivo, scientifico e sociale senza scopo di lucro, di seguito indicati:

- a) convegni, congressi, seminari, conferenze, meeting, celebrazioni e altre manifestazioni pubbliche;
 - b) spettacoli, rassegne, premi e mostre;
 - c) eventi volti alla divulgazione e presentazione di pubblicazioni, di ricerche scientifiche o di studi;
 - d) iniziative di interesse sportivo almeno di rilevanza regionale;
 - e) eventi di rievocazione storica almeno di rilevanza regionale.
2. I contributi sono concessi per gli eventi di cui al comma 1 purché **svolti dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 e che presentino un bilancio di spesa non superiore a € 25.000,00.**
 3. L'evento di cui al comma 1 deve realizzarsi in un arco temporale definito (sia quindi estemporaneo svolto cioè in una sola giornata o in più giornate definite solo nel caso di mostre rassegne e festival) e non prolungato nel tempo (ad esempio non saranno considerate le repliche degli spettacoli) e non deve sostanziarsi in un progetto che necessita pertanto di uno spazio temporale di realizzazione prolungato nel tempo.
 4. Non sono ammissibili a contributo per l'anno 2017 i Grandi Eventi, come definiti dall'art. 6 del Regolamento regionale n. 2/2014.
 5. Non sono ammissibili a contributo le proposte di eventi di seguito indicati:
 - a) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione o da Enti dalla stessa dipendenti;
 - b) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di analogo contributo, da parte della Giunta o del Consiglio, a valere sulla L.R. 55/2013;
 - c) congressi di partiti e sindacati;
 - d) iniziative proposte da soggetti privati, ordini e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
 - e) realizzazione di video, dvd, pubblicazioni e ogni altro mezzo pubblicitario o di diffusione di notizie, anche se di contenuto relativo a materie di competenza regionale;
 - f) gemellaggi, feste patronali, fiere, sagre e manifestazioni analoghe nonché manifestazioni religiose;
 - g) corsi di formazione e aggiornamento, stage e iniziative promozionali di carattere commerciale;
 - h) richieste generiche di finanziamento tese al mero acquisto o al restauro di beni mobili o alla ristrutturazione di beni immobili, compreso l'acquisto di video, dvd e di ogni altra forma di pubblicazione.
 6. Se la proposta di evento presenta una connotazione mista tra evento ammissibile ed evento non ammissibile, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei, (di seguito Servizio competente) la dichiara ammissibile se prevalgono le caratteristiche previste per gli eventi ammissibili.

Art. 4**(Rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato)**

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE sugli aiuti di importanza minore (de minimis); il beneficiario presenta la dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'Allegato C) al momento della presentazione dell'istanza e in sede di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Art. 5**(Contributo concedibile e limite massimo del contributo concedibile)**

1. I limiti massimi dei contributi concedibili sono stabiliti come segue:
 - massimo € 1.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono almeno pari a € 5.000,00;
 - massimo € 2.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono almeno pari a € 10.000,00;
 - massimo € 3.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono almeno pari a € 15.000,00;
 - massimo € 5.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono almeno pari a € 25.000,00.
2. L'indicazione a preventivo di un importo inferiore ai predetti limiti di spesa non costituisce causa di inammissibilità, ma incide sulla determinazione del contributo che è proporzionalmente ridotto.
3. Il limite massimo del contributo concedibile è di € 5.000,00.

Art. 6**(Modalità e termini di presentazione delle istanze)**

1. L'istanza di contributo, **in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente con firma autografa**, corredata da copia di valido documento d'identità, è **redatta utilizzando lo schema allegato al presente Avviso (Allegato A) ed è inviata entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (Via M. Iacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità :
 - a) invio **a mezzo raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato, a tal fine farà fede la data di spedizione. Sulla busta contenente la domanda deve essere apposta la dicitura: **"Istanza di contributo L.R. 55/2013_Annualità 2017"**;
 - b) invio **a mezzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.crabruzzo.it, con oggetto "Istanza di contributo L.R. 55/2013_Annualità 2017"**. In tal caso dovrà essere inviata copia sottoscritta, anche con firma digitale, dell'istanza di contributo in formato pdf, con annullamento della marca da bollo, e farà fede la data di invio. **Alla pec potranno essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione della pec non potranno essere protocollati, né smistati alle competenti strutture.**
 - c) **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4, **entro le ore 12,00** del giorno di scadenza di cui al comma 1.

2. Lo schema di istanza, allegato al presente Avviso (All. A), è reperibile sul **sito istituzionale** del Consiglio regionale alla **Sezione Amministrazione trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, alla voce “Criteri e modalità”**.
3. Le dichiarazioni rese nell'istanza di contributo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.
4. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica, sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento, se effettuate secondo quanto previsto dall'[articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), lett. a), b) e c):
 - a) se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;
 - b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;
 - c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;
5. All'istanza va allegata la seguente documentazione:
 - a) atto costitutivo e statuto vigente dell'associazione/ente/ect. (documento non richiesto per gli enti pubblici);
 - b) dichiarazione sugli aiuti in de minimis_ Allegato C);
 - c) dichiarazione conflitto d'interessi _Allegato D)
 - d) eventuale materiale informativo ;
 - e) copia del codice fiscale e/o partita iva;
 - f) copia fotostatica di un documento d'identità;
6. L'Istanza è dichiarata dal Servizio competente, **inammissibile** se:
 - a) redatta su modello non conforme a quello approvato con l'Avviso;
 - b) pervenuta oltre il termine di scadenza ;
 - c) priva della firma del legale rappresentante (autografa e/o elettronica);
 - d) non corredata da valido documento d'identità(solo nel caso di firma autografa).
7. Possono essere sanati tramite l'istituto del **soccorso istruttorio** i vizi relativi alla mancata allegazione dei documenti indicati nel precedente comma 5 , lett. a), b),c) ed e) del presente articolo: in tali casi il Servizio competente invita, per una sola volta, il proponente a sanare i vizi, assegnando un termine perentorio non superiore a **cinque giorni liberi** entro il quale il proponente deve provvedere a inviare all'Ufficio del protocollo, il plico contenente i documenti, con una delle modalità indicate al comma 1 del presente articolo.
8. **L'istanza e le dichiarazioni compilate in modo incompleto sono dichiarate inammissibili.** Per istanza e dichiarazioni incomplete si intendono quelle prive degli elementi fondamentali, in particolare non recanti i dati del richiedente, gli aspetti relativi alla rilevanza tematica e/o

territoriale dell'evento, la data e/o la descrizione dettagliata dell'evento o un bilancio che non indica le fonti di finanziamento.

9. Il Servizio competente può trasmettere le comunicazioni relative al presente Avviso, oltre che al domicilio fisico anche al domicilio digitale. Il richiedente deve comunicare in modo esatto il proprio recapito e, tempestivamente, l'eventuale cambio di indirizzo rispetto a quello indicato nell'istanza di contributo.
10. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 7

(Commissione tecnica)

1. Entro venti giorni dalla pubblicazione sul BURAT del presente Avviso, il Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi nomina la Commissione tecnica per la valutazione delle proposte presentate.
2. La Commissione tecnica è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente; i componenti sono individuati tra il personale regionale, con esclusione del personale che opera nelle segreterie politiche o nelle strutture di diretta collaborazione degli Organi di direzione politica.

Art. 8

(Istruttoria e valutazione delle proposte)

1. Il Servizio competente conclude l'istruttoria per l'ammissibilità entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di eventi stabilita all'art. 6.
2. La Commissione tecnica, entro i successivi sessanta giorni conclude la valutazione delle proposte ammesse.

Art. 9

(Elementi di valutazione)

1. La Commissione tecnica esamina le proposte degli eventi di rilevanza minore sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) **RILEVANZA TERRITORIALE** degli eventi proposti, secondo la Tabella n. 4 di cui all'Allegato B al Regolamento n. 2/2014, (punteggio **Max. 5 punti**). Ai fini della valutazione del carattere si tiene conto dell'ambito di provenienza - provinciale, regionale, nazionale, internazionale- dei fruitori dell'evento.

Iniziativa a carattere:

- nazionale/internazionale: max 5 punti;
- regionale: max. 3 punti;
- provinciale: max 2 punti

b) **RILEVANZA TEMATICA** degli eventi proposti, secondo la Tabella n. 5 di cui all'Allegato B al Regolamento n. 2/2014;

- **Rilevanza: Max 7 punti**

- attinenza delle tematiche trattate nell'evento con una o più funzioni regionali come indicate nello Statuto regionale (Artt. da 1 a 12);

- **Risonanza nei mezzi di comunicazione: Max.5 punti**
 - modalità di pubblicizzazione dell'evento sia a mezzo canali tradizionali (carta stampata, Tv, radio) sia a mezzo social network (Facebook/Twitter ect)
 - **Personaggi di rilievo nazionale o internazionale: Max. 3**
 - partecipazione all'evento di personaggi la cui fama sia riconosciuta a livello nazionale o internazionale.
- c) **COFINANZIAMENTO** del proponente con risorse proprie e/o di sponsor privati secondo la Tabella n. 6 di cui all'Allegato B al Regolamento n. 2/2014; gli sponsor privati devono essere specificamente indicati in sede di presentazione della proposta di evento (All.A) **pena la mancata valutazione in sede di attribuzione del punteggio.**
- d) **ORIGINALITÀ E/O CARATTERE INNOVATIVO DELLA PROPOSTA, secondo quanto previsto nell'atto di indirizzo-Max 2 punti.** Ai fini della valutazione degli elementi indicati nell'Atto di indirizzo approvato con deliberazione dell'U.P. n. 45/2017, si tiene conto, in particolare:
- per l'**originalità** dell'evento: si valuta l'originalità della proposta alla prima edizione;
 - per il **carattere innovativo** dell'evento: si valuta se l'evento, sebbene non alla prima edizione, è svolto in modo innovativo (modalità e contenuti innovativi) rispetto agli anni precedenti.

Art. 10

(Graduatoria beneficiari e accettazione contributo)

1. La Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui all'art. 9, predispone la graduatoria dei potenziali beneficiari; a parità di punteggio e tenuto conto delle risorse disponibili, la Commissione procede a sorteggio con sistema informatizzato.
2. La Commissione trasmette la graduatoria al Servizio competente ai fini della presa d'atto e dell'adozione della determinazione di impegno della relativa spesa.
3. Il Servizio competente, a seguito della registrazione contabile dell'impegno di spesa, comunica al beneficiario la concessione **provvisoria** del contributo ed assegna allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la comunicazione dell'accettazione del contributo; la mancata e/o tardiva accettazione entro il termine fissato dal Servizio competente, comporta **la decadenza dal contributo.**
4. Gli elementi di cui all'articolo 9, come valutati dalla Commissione, devono sussistere al momento della rendicontazione delle spese, ai fini della successiva liquidazione del contributo da parte del Servizio competente; se anche uno solo degli elementi valutati dalla Commissione non sussiste al momento della rendicontazione delle spese sostenute, il contributo è revocato. **Si procede a revoca** del contributo se il cofinanziamento da parte del proponente, con risorse proprie o di sponsor privati, subisce all'atto della rendicontazione una variazione che non resta nell'ambito della fascia percentuale indicata a preventivo ma si colloca nella fascia inferiore.
5. Se il **proponente** ha la motivata necessità di modificare la data di svolgimento dell'evento, è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio competente la nuova data; la nuova data è ammessa se ricade nel'anno 2017.

6. In caso di economie di spesa, la graduatoria dei beneficiari è utilizzata a scorrimento e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziata a tal fine nel Bilancio di previsione 2017 del Consiglio regionale; se le economie di spesa non sono sufficienti a finanziare l'ultimo dei beneficiari individuato a seguito dello scorrimento, la relativa proposta di evento non può essere finanziata parzialmente.

Art. 11

(Rendicontazione delle spese)

1. La rendicontazione delle spese relative all'evento è redatta, utilizzando il modello allegato all'Avviso (Allegato B) ed è sottoscritta con firma autografa e/o firma digitale, dal legale rappresentante dell'ente beneficiario. Valgono le medesime regole fissate dall'art. 6. dell'Avviso per l'invio e per la forma delle dichiarazioni sostitutive da rendere in sede di rendicontazione.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è presentata, **entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo**; qualora alla data di comunicazione di concessione del contributo l'evento non sia stato ancora realizzato, il termine dei sessanta giorni per la rendicontazione decorre dalla data della realizzazione dell'evento.
3. Se il termine di cui al comma 2 decorre inutilmente per causa non imputabile al beneficiario del contributo, tempestivamente comunicata al Servizio competente, lo stesso è tenuto a presentare la rendicontazione, a pena di decadenza, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della autorizzazione da parte del Servizio competente.
4. La rendicontazione è corredata:
 - a) della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 28, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), circa l'assoggettabilità alla ritenuta Irpef sui contributi concessi dalla Regione;
 - b) della dichiarazione, relativa agli aiuti "de minimis, resa ai sensi dell'articolo 47 D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)_Allegato C;
 - c) della dichiarazione relativa al conflitto d'interessi, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445 _ Allegato D;
 - d) della documentazione giustificativa della spesa effettivamente sostenuta; con riferimento alle spese per documenti si intende: **documenti che consentono di provare la certezza e la misurabilità dell'operazione**, per esempio fatture, buste paga, moduli di versamento di imposte e oneri sociali, biglietti ecc.,(non sono ammessi gli scontrini fiscali) e **i documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento del pagamento** (es. mandato di pagamento quietanzato nel caso di ente pubblico, bonifico bancario, matrice dell'assegno circolare o dell'assegno bancario non trasferibile ed estratto conto bancario, la stampa della Contabilità ufficiale per i pagamenti in contante e in assenza di tale registro contabile con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio ove sono riportati tutti i pagamenti in contante).

5. Se la spesa effettivamente sostenuta è inferiore a quella dichiarata a preventivo, il contributo da liquidare è rideterminato in proporzione alle spese effettivamente sostenute.
6. Nella rendicontazione le spese non ammissibili ai sensi dell'Avviso dovranno essere riportate nell'apposita voce, indicando gli estremi dei documenti che consentono di provare la certezza e la misurabilità della spesa.
7. La rendicontazione **a pena di decadenza dal contributo provvisoriamente** concesso:
 - a) è redatta sul modello allegato all'Avviso;
 - b) è presentata nei termini indicati nel presente articolo;
 - c) è corredata della documentazione giustificativa della spesa sostenuta e indicata a rendicontazione.

Art. 12
(Spese ammissibili)

1. In sede di istruttoria, di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo, sono ritenute ammissibili le spese strettamente connesse all'attuazione degli eventi ed appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) **spese di personale:** per le funzioni di coordinamento, funzionamento e gestione relativamente a compensi che il proponente eroga ai propri collaboratori, limitatamente al periodo di realizzazione dell'evento. Per propri collaboratori si intendono soggetti legati con l'associazione/ente da un rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato) ovvero di collaborazione, formalmente perfezionato. **Sono esclusi i rimborsi spesa o le spese di altro genere sostenute dai rappresentanti degli enti o dai membri delle associazioni; qualora la posizione di membro o rappresentante dell'associazione/ente coincida con quella di dipendente o collaboratore a qualunque titolo degli stessi, prevale ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo la posizione di membro o rappresentante; pertanto le relative spese sono considerate inammissibili;**
 - b) **spese di trasferta:** per il personale di cui alla lettera a);
 - c) **spese di assistenza esterna:** per affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi.
 - d) **spese di ospitalità** dei soggetti di cui alla lettera c), ad esclusione delle spese per vitto; se le spese includono indistintamente quelle relative al vitto e all'alloggio, le stesse sono ritenute ammissibili in misura pari al 70%;
 - e) **spese per affitto o noleggio:** per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
 - f) **spese per materiale non durevole:** per premi, omaggi e altro materiale;
 - g) **spese per IVA:** solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
 - h) **spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;**
 - i) **altre spese: non comprese nelle lettere da a) a h),** indicate come indispensabili per la realizzazione dell'evento. Le altre spese devono essere dettagliatamente specificate, sia nell'importo che nella denominazione, in sede di presentazione della proposta di evento **pena la loro mancata valutazione ai fini della determinazione del contributo.**

2. Tutte le spese ammissibili devono risultare necessarie alla realizzazione degli eventi ed essere rapportate alla durata degli stessi. Il Servizio competente valuta l'ammissibilità delle spese ed in particolare per quelle di cui al comma 1, lettera i) e ne verifica la pertinenza rispetto alla natura degli eventi.
3. **Sono ritenute inammissibili:**
 - a) **le spese connesse al vitto di partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che concorrono alla realizzazione dell'evento;**
 - b) **le spese sostenute al di fuori del periodo indicato dal proponente;**
 - c) **le spese imprevedute e non strettamente correlate alla realizzazione degli eventi;**
 - d) **le spese carenti di documentazione giustificativa e non corredate dei documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento della spesa;**
 - e) **le spese sostenute per l'acquisto di beni durevoli;**
 - f) **le spese documentate con titoli giustificativi non completi; sono in ogni caso inammissibili le spese non in regola con la normativa fiscale.**
4. La tipologia di spesa di cui al comma 3, lettera a), può essere considerata ammissibile se costituisce **elemento indispensabile alla realizzazione dell'evento** e va dettagliatamente specificata in sede di presentazione della proposta di evento, pena la mancata valutazione ai fini della determinazione del contributo. La valutazione è comunque rimessa al Servizio competente.
5. Le spese non ammissibili ai sensi dell'Avviso dovranno essere indicate nell'apposita voce del Bilancio, poiché concorrono comunque alla realizzazione dell'evento.

Art. 13

(Liquidazione dei contributi provvisoriamente concessi)

1. Ai fini della liquidazione, il contributo è calcolato in base ai limiti stabiliti dal presente Avviso e tenuto conto **dell'importo delle spese effettivamente sostenute, ritenute ammissibili e debitamente documentate** dai relativi documenti giustificativi di cui al comma 3, dell'art. 12.

Art. 14

(Privacy e Trasparenza)

1. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti in relazione al presente Avviso sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.
2. Gli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013, del progetto e dei dati personali, se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono l'indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo.
3. Il Servizio competente annota nell'Albo dei PAVE coloro ai quali sono stati erogati contributi superiori ai mille euro, in ogni esercizio finanziario; l'albo dei beneficiari è reso disponibile

sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente.

4. I provvedimenti di concessione e di liquidazione dei contributi di cui all'articolo 40 della L.R. 55/2013 sono adottati nel rispetto delle disposizioni statali in materia di trasparenza.

Art. 15
(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento, per quanto previsto dal presente Avviso, nominato ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e della L.R. 31/2013, è il Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali, Isabella Fabi (Tel. 0862/644840; e-mail: isabella.fabi@crabruzzo.it).

Art. 16
(Rinvio Regolamento)

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Avviso trova applicazione il Regolamento n. 2/2014.

IN BOLLO
€ 16,00

Esenti ONLUS ai sensi dell'Art.27bis
dell'Allegato B del D.P.R. 26.10.1972,
n. 642 e Comuni

ALLEGATO A) alla determinazione 46/ALAIE/2017
(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

Alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi
Consiglio Regionale dell'Abruzzo
Servizio Affari Istituzionali ed Europei
Via Michele Iacobucci, n. 14
CAP 67100 L'Aquila

PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it

OGGETTO: L.R. 55/2013 art. 40 Istanza per la concessione di contributi Anno 2017

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome e Nome)

indirizzo _____,

recapito telefonico _____

in qualità di legale rappresentante _____ dell'Ente pubblico /
ente privato / Università / Istituto scolastico / Fondazione / Associazione / Comitato / Cooperativa :

Sede legale _____

recapito telefonico _____

PEC (Posta Elettronica Certificata) _____

codice fiscale / partita IVA _____

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 40 della L.R. 55/2013 un contributo di € _____ per la
realizzazione dell'evento* _____ denominato: _____

* indicare, tra queste, la fattispecie a cui può essere ricondotto l'evento

- convegni, congressi, seminari, conferenze, meeting, celebrazioni e altre manifestazioni pubbliche;
- eventi volti alla divulgazione e presentazione di pubblicazioni, di ricerche scientifiche o di studi;
- spettacoli, rassegne, premi e mostre;
- iniziative di interesse sportivo almeno di rilevanza regionale;
- eventi di rievocazione storica almeno di rilevanza regionale.

che si svolgerà/si è svolto a _____

nel/i giorno/i _____

la cui organizzazione avrà/ha avuto inizio il _____ e terminerà/è terminata il _____;

ALLEGATO A) alla determinazione 46/ALAIE/2017

(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

A tale riguardo, sotto la propria responsabilità consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il D.P.R. n.445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003

DICHIARA

- di **NON** beneficiare di altri contributi, per il medesimo evento, a valere su specifiche leggi regionali;
- di **NON** beneficiare, per il medesimo evento, di altri contributi finanziari concessi da parte di enti dipendenti dalla Regione;
- di **NON** aver richiesto, contributi per l'anno 2017, alla Giunta regionale ai sensi dell'art. 40 della L.R. 55/13;
- che l'Ente **NON** persegue fini di lucro, come da Statuto allegato;
- che l'evento per il quale richiede il contributo **NON** persegue fini di lucro;

Allega alla presente istanza

- copia dell' Atto costitutivo e dello Statuto vigente** dell'ente/associazione/...
- fotocopia documento d'identità in corso di validità del dichiarante**, (Allegare a pena di inammissibilità secondo le regole dell'Avviso);
- modello per la dichiarazione de minimis (Allegato C all'Avviso)**;
- dichiarazione sul conflitto di interessi (**Allegato D all'Avviso**);
- copia del codice fiscale e/o partita iva;
- Ogni altro eventuale documento illustrativo della proposta di evento, compresi *rendering* multimediali o altri modelli su supporto informatico per una più completa valutazione della proposta.

Per ogni comunicazione i riferimenti del **responsabile dell'organizzazione** dell'evento sono:

Nominativo _____

indirizzo _____

recapito telefonico _____ **fax** _____

e-mail _____ **PEC:** _____ (

N.B.- La pec deve essere dell'associazione o comunque del legale rappresentante dell'associazione, poiché tutte le comunicazioni relative all'Avviso saranno inviate al presente indirizzo)

ALLEGATO A) alla determinazione 46/ALAIE/2017

*(Schema di proposta dell'evento)****da compilare esclusivamente in formato digitale***

Proposta dell'evento

DATI SINTETICI DELLA PROPOSTA

(Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte)

Per le parti indispensabili ad individuare l'evento, le date, le risorse economiche

Titolo dell'evento :

“ ”

Denominazione proponente

Localizzazione eventoSede:
città

Data dell'evento

gg.mm.anno

Data d'inizio dell'organizzazione

gg.mm.anno

Data finale dell'organizzazione

gg.mm.anno

ALLEGATO A) alla determinazione 46/ALAIE/2017
(Schema di proposta dell'evento)
da compilare esclusivamente in formato digitale

Scheda proponente

Sintesi delle attività programmate dal proponente per il corrente anno (Max 30 righe)

--

ALLEGATO A) alla determinazione 46/ALAIE/2017

(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

1. Descrizione dell'evento (Max 50 righe) e Rilevanza territoriale dello stesso

1.1 - Descrivere in modo dettagliato l'evento proposto, gli obiettivi perseguiti, il numero dei fruitori attesi e la provenienza degli stessi specificando se provinciale, regionale, nazionale, o internazionale.

2. Rilevanza tematica dell'evento -, originalità e carattere innovativo (Max 15 righe per ogni singolo punto)

2.1 - Evidenziare l'attinenza delle tematiche relative all'evento con le funzioni regionali come indicate nelle disposizioni di principio dello Statuto .

2.2 - Indicare le modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'evento (stampa, TV, radio e social media) specificando il livello territoriale prescelto: provinciale, regionale, nazionale o internazionale.

2.3 - Specificare se all'evento partecipano personaggi di rilievo nazionale o internazionale, con indicazione dei relativi nominativi e dei meriti professionali/artistici.

2.4.- Indicare se l'evento è alla prima edizione oppure se è stato già realizzato negli anni passati.

2.5 – Se l'evento è stato già realizzato precedentemente indicare gli elementi che consentono di valutarne il carattere innovativo.

ALLEGATO A) alla determinazione 46/ALAIIE/2017

(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

3. Modalità organizzative (Max 15 righe per ogni singolo punto)

3.1 - Descrivere fasi e modalità di attuazione dell'evento nonché il cronoprogramma organizzativo (dall'eventuale direzione artistica e/o scientifica, alle modalità di coinvolgimento dei collaboratori, al conferimento di consulenze e all'affidamento di servizi)

3.2 -Indicare le collaborazioni che saranno attivate o che sono state attivate con altri enti (diversi dalla Regione Abruzzo).

3.3- Indicare se l'evento è a ingresso libero , se prevede biglietti d'ingresso e/o quote di iscrizione e in caso positivo se tali introiti servono per coprire i costi dell'evento. In tal caso quantificare la somma introitata o che si prevede di introitare ed evidenziarla nel bilancio dell'evento. .

3.4 -Indicare specificamente gli eventuali sponsor privati da riportare anche nel bilancio preventivo

ALLEGATO A) alla determinazione 46/ALAIIE/2017

(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

**BILANCIO DI PREVISIONE
PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE**

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Ente proponente		
2. Altri Enti pubblici diversi dalla Regione e/ enti dipendenti		
3. Consiglio regionale l.r. 55/2013 <i>(indicare importo calcolato sull'ammontare delle spese ammissibili come da Avviso e richiesto con la presente istanza)</i>		
4. Sponsor privati (specificare)		
TOTALE		

PIANO DELLE SPESE PREVISTE

Spese	Importo lordo in Euro
1. Personale: compensi ai propri collaboratori esclusi compensi a membri dell'associazione e a legali rappresentanti dell'associazione	
2. Spese di trasferta per i propri collaboratori	
3. Assistenza esterna: compensi per servizi, consulenze o prestazioni di relatori, artisti, etc.	
4. Spese di ospitalità di coloro che forniscono assistenza esterna: affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi	
5. Affitto/noleggio: sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli	
6. Materiale non durevole: premi, omaggi e altro materiale	
7. Spese per pubblicizzazione e divulgazione evento	
8. Altre spese: non compresa nella tipologia da 1 a 7: elencare tipologia di spesa e importo, ritenute indispensabili alla realizzazione dell'evento pena non valutazione Es. Siae, imposte relative all'evento, assicurazione	
9. Spese sostenute per l'evento, non valutabili ai sensi dell'Avviso, che concorrono in ogni modo alla realizzazione dell'evento	
TOTALE	

ALLEGATO A) alla determinazione 46/ALAIE/2017

(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nell'istanza, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Il sottoscritto inoltre autorizza l'Amministrazione ricevente, in relazione al procedimento amministrativo di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto dichiara, infine, di conoscere che gli obblighi di pubblicità derivanti dal D.Lgs n. 33/2013 (Art. 26) comportano la pubblicazione del progetto, dei dati personali se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari (di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) ed e), del D.Lgs. 196/2003) e la diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data

.....,

In Fede

(Firma legale rappresentante autografa)

ALLEGATO B) alla determinazione n.46 AL/AIE/2017

(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente in formato digitale

RELAZIONE CONSUNTIVA

Anno 2017

Ente proponente

“.....”

Titolo dell'evento:

“.....”

Data di realizzazione

“.....”

ALLEGATO B) alla determinazione n.46 AL/AIE/2017
(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente in formato digitale

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____
 Residente in _____ via _____ n. _____
 in qualità di _____ dell'Impresa/ Associazione con sede legale in _____
 via _____ C.F. (Associazione - .Ente ect..) _____
 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
 Partita IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
 Telefono _____ Fax _____ e-mail _____ Pec _____

CHIEDE

la liquidazione del contributo provvisoriamente concesso con determinazione dirigenziale n.----- del----- e a tal fine,consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità è punito ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle affermazioni contenute nel presente documento, rese in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ed in tal senso **allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.**

DICHIARA

Che l'Associazione/ente _____ -

E' soggetta alla ritenuta IREF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

non e' soggetta alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73) in quanto:

1. ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 d.p.r. 917/86 (testo unico delle imposte sui redditi)

2. O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del d.lgs. 460/97

3. altro (specificare riferimento legislativo fiscale di esenzione) _____

che per tutti i movimenti finanziari relativi al contributo sopra specificato è "dedicato" (in via esclusiva/ in via non esclusiva) _____ il seguente conto corrente (bancario/postale) _____ n. _____ accesso presso (Istituto di Credito/Agenzia/Filiale) _____ di _____ (_____) e contraddistinto dal codice IBAN _____

Sigla paese	Controllo	CIN	ABI	CAB	CONTO

che in base a quanto previsto dal citato art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 le persone delegate ad operare sul predetto conto sono le seguenti:
 Nome e Cognome: _____ nato a _____ (_____) il _____,
 residente in _____ (_____) Via _____, n. ___ codice fiscale _____ telefono _____.

ALLEGATO B) alla determinazione n.46 AL/AIE/2017

(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente in formato digitale

Redige, inoltre la seguente relazione consuntiva, consapevole che il contributo è revocato qualora non sussistano gli elementi come valutati dalla Commissione .

1. (Illustrare a consuntivo analiticamente la realizzazione dell'evento in conformità a quanto proposto in sede di presentazione dell'istanza di contributo, in particolare dare conto della data di realizzazione dell'evento, del numero e provenienza dei fruitori; n. personaggi di rilievo nazionale/internazionale; collaborazioni attivate, e date di organizzazione dell'evento)

2. Indicare se ci sono stati scostamenti fra quanto proposto e quanto realizzato, sia in termini di organizzazione e realizzazione dell'evento e motivarne le ragioni.

ALLEGATO B) alla determinazione n.46 AL/AIE/2017
(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente in formato digitale

BILANCIO CONSUNTIVO DELLE ENTRATE

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Ente proponente		
2. Altri Enti pubblici (specificare gli enti)		
3 Consiglio regionale L.r. 55/2013- (contributo provvisoriamente concesso o ricalcolato in base alle spese effettivamente sostenute)		
4. Sponsor privati (specificare)		
TOTALE		

BILANCIO CONSUNTIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

SPESE SOSTENUTE	Importo lordo In Euro
1. Personale: compensi ai propri collaboratori, per collaboratori si intende il personale dipendente dell'ente (esclusi compensi a membri e legali rappresentanti degli enti stessi)	
2. Spese di trasferta per i propri collaboratori di cui al punto 1	
3. Assistenza esterna: compensi per servizi, consulenze o prestazioni di relatori, artisti, etc	
4. Spese di ospitalità di coloro che forniscono assistenza esterna: affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi. Per il solo personale di cui al punto 3	
5. Affitto/ noleggio: sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli	
6. Materiale non durevole : premi, omaggi e altro materiale	
7. Spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento	
8. Altre spese (solo quelle specificate in sede di proposta e ammesse.) elencare tipologia di spesa e importo	
9. Spese sostenute per l'evento, non valutabili ai sensi dell'Avviso, che concorrono in ogni modo alla realizzazione dell'evento (solo per queste spese non è richiesta documentazione, ma vanno indicati comunque gli estremi delle fatture e gli importi.)	
TOTALE	

ALLEGATO B) alla determinazione n.46 AL/AIE/2017
(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente in formato digitale

Specificare (barrare la casella prescelta): a) <input type="checkbox"/> L'IVA è un costo; b) <input type="checkbox"/> L'IVA è recuperabile.	
---	--

**BILANCIO CONSUNTIVO
RENDICONTO DI DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE**

Tipologia di spesa	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo
1. Personale: compensi ai propri collaboratori			
Totale Spese personale			
2. Spese di trasferta per i propri collaboratori			
Totale Spese di trasferta			
3. Assistenza esterna: compensi per servizi, consulenze o prestazioni di relatori, artisti, etc.			
Totale Spese Assistenza esterna			
4. Spese di ospitalità di coloro che forniscono assistenza esterna: affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi			
Totale Spese di ospitalità			

ALLEGATO B) alla determinazione n.46 AL/AIE/2017
(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente in formato digitale

Tipologia di spesa	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo
5. Affitto/Noleggio: sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli			
Totale spese Affitto/Noleggio			
6. Materiale non durevole: premi, omaggi e altro materiale			
Totale spese materiale non durevole			
7. Spese per pubblicizzazione e divulgazione dell'evento			
8. Altre spese: elencare tipologia di spesa e importo Se ammesse in sede di proposta			
Totale altre spese			
9. Spese sostenute per l'evento, non valutabili ai sensi dell'Avviso, che concorrono in ogni modo al finanziamento dell'evento Indicare gli estremi			
Totale spese sostenute non valutabili			
TOTALE GENERALE			

Luogo e data _____

In Fede
(il legale rappresentante)

Allegato C) alla determinazione n. 46 AL/AIE/2017

Schema modello da compilare a cura dell'impresa/ soggetto che richiede l'aiuto de minimis

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»,

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		
		Piccola impresa <input type="checkbox"/> Media impresa <input type="checkbox"/> Grande impresa <input type="checkbox"/>		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso pubblico

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BURAT
	Avviso per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 per l'anno 2017	Determina dirigenziale n.46 del 23 maggio 2017	n. ____ del _____

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

Allegato C) alla determinazione n. 46 AL/AIE/2017

Schema modello da compilare a cura dell'impresa/ soggetto che richiede l'aiuto de minimis

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non ventiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che **l'impresa non è controllata**, direttamente o indirettamente da altre imprese, **né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la specifica dichiarazione il cui modello è allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 232 del 7 aprile 2014, disponibile sul sito www.regione.abruzzo.it al link "Atti della Giunta" e in formato di testo al seguente indirizzo www.regione.abruzzo.it/affariComunitari.

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la specifica dichiarazione il cui modello è allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 232 del 7 aprile 2014, disponibile sul sito www.regione.abruzzo.it al link "Atti della Giunta" e in formato di testo al seguente indirizzo www.regione.abruzzo.it/affariComunitari.

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per la compilazione della presente dichiarazione si vedano le allegate istruzioni.

Allegato C) alla determinazione n. 46 AL/AIE/2017

Schema modello da compilare a cura dell'impresa/ soggetto che richiede l'aiuto de minimis

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ³	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ⁴
T1							
T2							
T3							
TOTALE							

² In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Allegato C) alla determinazione n. 46 AL/AIE/2017

Schema modello da compilare a cura dell'impresa/ soggetto che richiede l'aiuto de minimis

Sezione C - Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁵	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 **allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.**

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁵ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

All. D alla determinazione 46AIAIE/2017
Dichiarazione Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

1 sottoscritto/a _____ nato/a
_____ il _____, in qualità di:

Legale rappresentante / Presidente / ente / associazione /
impresa _____ soggetto beneficiario nella procedura di
autorizzazione/concessione di vantaggi economici _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
445/2000 per le false attestazioni,

DICHIARA

- di non avere, rapporti di parentela fino al quarto grado e/o affinità entro il secondo grado con il dirigente ed i dipendenti coinvolti nella procedura di concessione di vantaggi economici _____;

ovvero

- di avere rapporti di parentela fino al quarto grado e/o affinità entro il secondo grado con il dirigente e/ o il/i dipendente/i _____ coinvolti nella procedura di concessione di vantaggi economici _____;

Allega copia del seguente documento di identità _____

In fede

L'Aquila, li _____

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA

DETERMINAZIONE 12.05.2017, n. DPD/162

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di pascolo , recinzione con pali in legno e filo di ferro e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) - Ditta GUIDO Christian.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2016 per uso di pascolo , recinzione con pali in legno e filo di ferro e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso " a favore del Sig. GUIDO Christian nato a Roccaraso (AQ) il 25.12.1975 ed ivi residente in Via Gamberale 5 a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 8.140 circa della zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg. 18 part. 139 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 ne del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 159,45 ;
3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;

- 4) **di dare mandato** allo STA Abruzzo OVEST di Avezzano (AQ) di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0075903/17 del 22.03.2017 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo OVEST di Avezzano , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo OVEST di Avezzano (AQ) n. RA/0075903/17 del 22.03.2017 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
7. **di disporre** , ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 , la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione " Amministrazione aperta-

- trasparente “ del sito istituzionale dell’Amministrazione Regionale ;
8. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
 9. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

DIRIGENZIALI

DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE E
ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.05.2017, n. DPB007/53
Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - XV variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto “Situazione variazioni per Programmi”, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante “Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d’interesse del Tesoriere”, disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell’articolo

- 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l’acquisizione del parere, così come disposto dall’articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D’Aristotile

Segue Allegato

11/05/2017



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Anno 2017					
2017	0106 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 06 Ufficio tecnico	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
2017	0110 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 Risorse umane	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.730.519,79	63.492,46	14.794.012,25
			Fondo 25.252.619,35	0,00	25.252.619,35
			Stanziamiento 25.252.619,35	0,00	25.252.619,35
2017	0404 Miss. Prog. 04 Istruzione e diritto allo studio 04 Istruzione universitaria	04 Istruzione e diritto allo studio	36.641.181,25	175.000,00	36.816.181,25
			Fondo 20.300.000,00	0,00	20.300.000,00
			Stanziamiento 20.300.000,00	0,00	20.300.000,00
2017	0502 Miss. Prog. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23.284.000,00	75.837,50	23.359.837,50
			Fondo 19.782.612,96	0,00	19.782.612,96
			Stanziamiento 19.782.612,96	0,00	19.782.612,96
2017	0701 Miss. Prog. 07 Turismo 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	07 Turismo	20.877.039,19	400.000,00	21.277.039,19
			Fondo 15.924.112,01	0,00	15.924.112,01
			Stanziamiento 15.924.112,01	0,00	15.924.112,01
2017	1101 Miss. Prog. 11 Soccorso civile 01 Sistema di protezione civile	11 Soccorso civile	17.766.105,04	121.211,46	17.887.316,50
			Fondo 13.883.286,87	0,00	13.883.286,87
			Stanziamiento 13.883.286,87	0,00	13.883.286,87
2017	1404 Miss. Prog. 14 Sviluppo economico e competitività 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	14 Sviluppo economico e competitività	15.856.404,93	18.922,99	15.875.327,92
			Fondo 7.398.788,71	0,00	7.398.788,71
			Stanziamiento 7.398.788,71	0,00	7.398.788,71
2017	1601 Miss. Prog. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.108.698,63	22.476,20	9.131.174,83
			Fondo 23.643.457,69	0,00	23.643.457,69
			Stanziamiento 23.643.457,69	0,00	23.643.457,69
			Cassa 24.731.792,36	439.287,77	25.171.080,13



11/05/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 53 del 11/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
2017	1801 Miss. 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Prog. 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		1.298.000,00	0,00	1.298.000,00
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 1.298.000,00	0,00	1.298.000,00
2017	1902 Miss. 19 Relazioni internazionali Prog. 02 Cooperazione territoriale		1.298.000,00	0,00	1.348.000,00
			Cassa 49.727.893,98	0,00	49.727.893,98
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 49.727.893,98	0,00	49.727.893,98
2017	2001 Miss. 20 Fondi da ripartire Prog. 01 Fondo di riserva		51.882.175,39	11.302,96	51.893.478,35
			Cassa 2.257.161,29	0,00	2.257.161,29
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 2.257.161,29	0,00	2.257.161,29
			Cassa 150.000.000,00	1.377.531,34	148.622.468,66
Totale anno 2017 Delibera: 53 del 11/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			Previsione 180.567.932,86	0,00	180.567.932,86
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 180.567.932,86	0,00	180.567.932,86
			Cassa 366.175.916,59	1.377.531,34	366.175.916,59
Totale Delibera: 53 del 11/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			Previsione 180.567.932,86	0,00	180.567.932,86
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 180.567.932,86	0,00	180.567.932,86
			Cassa 366.175.916,59	1.377.531,34	366.175.916,59



11/05/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)



Pagina 3 di 3

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)									
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.377.531,34	1.377.531,34	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00		0,00	0,00			0,00



DETERMINAZIONE 11.05.2017, n. DPB007/54
Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019
XV variazione di cassa 2017 e prelevamento
dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 di cui alla propria determina DPB007/53 del 11.05.2017, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato



11/05/2017

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2017)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
								In aumento	In diminuzione	
Delibera: 53 del 11/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2017										
2017	11044	1	1801104	1.04.01.02.000	SOSTEGNO PER L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131 - MEZZI STATALI	N	DPA005	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00
								110.500,00	0,00	110.500,00
2017	11090	2	1902103	1.03.02.02.000	REALIZZAZIONE PROGETTO BLUE SKILLS PROGRAMMA ADRIATIC IPA CBC - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA', SERVIZI PER TRASFERTE	N	DPA013	50.000,00	0,00	50.000,00
								0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00
2017	11301	1	0110101	1.01.02.02.003	INDENNITA' DI BUONASCITA AI DIPENDENTI CESSIONATI DAL SERVIZIO ED ONERI PER IL FONDO AUTONOMO-L.R. 31.8.1978, N.57 E 8.11.1988, N. 90.	N	DPB002	650,91	11.302,96	11.953,87
								1.830.000,00	0,00	1.830.000,00
								0,00	0,00	0,00
2017	11406	2	0106103	1.03.02.10.000	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E PER SERVIZI TECNICI CONNESSI, INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI	N	DPB003	1.830.000,00	0,00	1.830.000,00
								1.834.500,00	175.000,00	2.009.500,00
								0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00
2017	41511	2	0404103	1.03.02.11.000	FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER PRESTAZIONI PROFILI SPECIALISTICHE DIVERSE	N	DPG010	0,00	63.492,46	63.492,46
								0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00
2017	61402	2	0502104	1.04.04.01.000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NEL CAMPO DELLA CULTURA - L.R. 38/2016 ART. 18	N	DPH003	31.625,70	75.837,50	107.463,20
								0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00
2017	61624	2	0502104	1.04.01.02.000	SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI STORICHE DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - L.R. 38/2016 ART. 18	N	DPH003	0,00	200.000,00	200.000,00
								0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00
2017	101634	1	1601104	1.04.01.02.000	TRASFERIMENTI STRAORDINARI A FAVORE DEI CENTRI DI RICERCA DEL SETTORE AGRICOLO	N	DPD	0,00	200.000,00	200.000,00
								0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00
								700.000,00	439.287,77	1.139.287,77



11/05/2017

Pagina 2 di 3



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante			
							In aumento	In diminuzione				
Delibera: 53 del 11/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
Anno 2017												
2017	152009	2	1101203	2.03.03.01.000	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SIS MICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L. N. 77/2009 - A SSEGNAZIONI STATALI (CONTR. INVEST. IMPRES E CONTROLLATE)	N	DPC029	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 37.845,96	0,00 0,00 0,00 18.922,99	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 56.768,95	
2017	152360	3	1404204	2.04.03.03.000	CONTRIBUTI PER ESECUZIONE DI OPERE DI IME TANIZZAZIONE E CENTRI BOMBOLARI - L.R. 03.04.1995, N. 25 - L.R. 15.11.1996, N. 115 - L.R. 14/1/1999 E L.R. 27.1	N	DPC022	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 22.476,20	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 22.476,20	
2017	242397	4	0701203	2.03.04.01.000	REALIZZAZIONE PROGETTI ECCELLENZA "ABRUZZO WELCOME" E "ABRUZZ@GORA" - ACCORDO PROGRAMMA 2015 - TRASFERIMENTO STATALE - ASSOCIAZIONI	N	DPH001	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 55.355,00	0,00 0,00 0,00 121.211,46	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 176.566,46	
2017	321910	1	200111C	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	N	DPB007	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 82.721.983,90	0,00 0,00 0,00 1.377.531,34	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 81.344.452,56	
Totale Anno 2017 delibera: 53 del 11/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									1.830.000,00	0,00	1.830.000,00	
									Fondo	0,00	0,00	0,00
									Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
									Cassa	1.830.000,00	0,00	1.830.000,00
									85.492.461,47	1.377.531,34	1.377.531,34	85.492.461,47
Totale delibera: 53 del 11/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
									Previsione	0,00	0,00	0,00
									Fondo	0,00	0,00	0,00
									Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
									Cassa	1.830.000,00	0,00	1.830.000,00
									85.492.461,47	1.377.531,34	1.377.531,34	85.492.461,47



11/05/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)



Pagina 3 di 3

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Totale	Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione		In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.377.531,34	1.377.531,34	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00



DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPB007/55
Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - XVI variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato



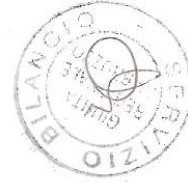
REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

15/05/2017

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 55 del 15/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
2017	1601 Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		23.643.457,69	0,00	23.643.457,69
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 23.643.457,69	0,00	23.643.457,69
			Cassa 24.731.792,36	2.429,43	24.734.221,79
2017	1602 Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Prog. 02 Caccia e pesca		2.307.680,53	0,00	2.307.680,53
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 2.307.680,53	0,00	2.307.680,53
			Cassa 2.394.389,08	95.000,00	2.489.389,08
2017	2001 Miss. 20 Fondi da ripartire Prog. 01 Fondo di riserva		2.257.161,29	0,00	2.257.161,29
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 2.257.161,29	0,00	2.257.161,29
			Cassa 150.000.000,00	0,00	149.902.570,57
Totale anno 2017 Delibera: 55 del 15/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			Previsione 28.208.299,51	0,00	28.208.299,51
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 28.208.299,51	0,00	28.208.299,51
			Cassa 177.126.181,44	97.429,43	177.126.181,44
Totale Delibera: 55 del 15/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			Previsione 28.208.299,51	0,00	28.208.299,51
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 28.208.299,51	0,00	28.208.299,51
			Cassa 177.126.181,44	97.429,43	177.126.181,44



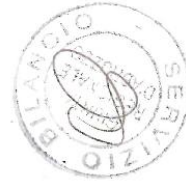
15/05/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 2

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)									
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.429,43	97.429,43
Totali di quadratura (E-S)			0,00				0,00		0,00



DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPB007/56
**Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019
XVI variazione di cassa 2017 e
prelevamento dal relativo fondo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 di cui alla propria determina DPB007/55 del 15.05.2017, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

15/05/2017

Pagina 1 di 2



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
								In aumento	In diminuzione			
Delibera: 55 del 15/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
Anno 2017												
2017	101427	1	1601104	1.04.01.02.000	TRASFERIMENTI STATALI PER APPLICAZIONE NORMATIVA IN MATERIA FITOSANITARIA, L. 1096/71; L. 865/1984, D.LGS 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 214/2006, D.	N	DPD023	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
2017	142331	2	1602203	2.03.01.02.000	FONDO PER LA TUTELA E L'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA NELLE ACQUE INTERNE - L.R. 17.5.1985, N.44 - CONTR. INVEST. A.AMM. LOCALI	N	DPD023	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
2017	321910	1	200111C	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTI A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3.	N	DPB007	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Totale Anno 2017												
delibera: 55 del 15/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
								81.344.452,56	0,00	97.429,43	81.247.023,13	
								0,00	0,00	0,00	0,00	
								0,00	0,00	0,00	0,00	
								0,00	0,00	0,00	0,00	
								81.346.095,79	97.429,43	97.429,43	81.346.095,79	
Totale delibera: 55 del 15/05/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
								0,00	0,00	0,00	0,00	
								0,00	0,00	0,00	0,00	
								0,00	0,00	0,00	0,00	
								81.346.095,79	97.429,43	97.429,43	81.346.095,79	



15/05/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 2

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.429,43	97.429,43
Totale di quadratura (E-S)			0,00		0,00		0,00	0,00



DIPARTIMENTO OO.PP. GOVERNO DEL
TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE DELL' AQUILA

DETERMINAZIONE 18.05.2017, n. DPC018/68
Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso civile della ditta Hansel @ Gretel di Pagliaro Patrizia & C. s.a.s. - Comune dell'Aquila - fraz. Coppito, loc. Vetoio - Codice Utenza AQ/D/34.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA

- la domanda acquisita agli atti in data 29/07/2015 con prot. n. 41335, con successiva integrazione prot. n. 46349 del 31/08/2015 della Sig.ra Pagliaro Patrizia, legale rappresentante della ditta Hansel @ Gretel di Pagliaro Patrizia & C. s.a.s. P.I. 02005550690, corredata di relativo progetto, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica dal corpo idrico sotterraneo "Piana dell'Alta Valle dell'Aterno" tramite n. 1 pozzo ubicato in Comune di L'Aquila frazione Coppito, loc. Vetoio al foglio 66 part. 520, per uso civile, nella misura massima di 1,18 l/s corrispondente a un volume massimo annuo di m³ 1000 d'acqua.

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso dal Servizio Gestione e Qualità delle Acque con nota prot. n. RA/245205 del 29/09/2015;
- del parere favorevole espresso dal Commissario ad acta, ex art.7 comma 2 del R.D. 1775/1933, con nota prot. n. RA/65931 del 14/03/2017;

VISTO

- l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

- **che la domanda** acquisita agli atti in data 29/07/2015 con prot. n. 41335 della Sig.ra Pagliaro Patrizia, legale rappresentante della ditta Hansel @ Gretel di Pagliaro Patrizia & C. s.a.s. P.I.

02005550690, corredata di progetto e relativa integrazione, sia depositata presso lo scrivente Ufficio, sito in via Salaria Antica Est n. 27/F L'Aquila, per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 26/05/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila. Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta a questo Ufficio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di 30 giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune dell'Aquila, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Gestione del Territorio e Politiche Ambientali - DPC017 Gestione del Demanio Idrico e Fluviale;
- b. all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro;
- c. alla Regione Abruzzo - Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest (Sede Avezzano);
- d. al Comando Provinciale Carabinieri Forestali di L'Aquila;
- e. all'ATO n. 1 Aquilano;
- f. alla Gran Sasso Acque s.p.a.;

- g. alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere;
- h. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- i. al Comune di L'Aquila;
- j. al richiedente la concessione, Sig.ra Pagliaro Patrizia, legale rappresentante della ditta Hansel @ Gretel di Pagliaro Patrizia & C. s.a.s..

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19, del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 28/07/2017 alle ore 10,00 presso la sede della Regione Abruzzo Genio Civile Regionale di L'Aquila in via Salaria Antica Est n. 27/F L'Aquila.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862/364709.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 28.03.2017, n. DPC026/59
D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 - Società DI NIZIO EUGENIO S.r.l. a socio unico - Sede Legale e Amministrativa: Via America, 6 - MAFALDA (CB) - Sede Operativa: C.da Ponticelli S. MARIA IMBARO (CH) - Sede Operativa: Via di Ponte Galeria n° 152 - ROMA (Partita IVA - Codice Fiscale - C.C.I.A.A. n° 01527900706) - Iscrizione

Albo Naz. le Smaltitori Sez. Regione Molise n° CB 000073/S/0 (CB004 del 1995) - Autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata. Rifiuti non pericolosi: Operazioni di deposito: D15. Operazioni di recupero: R3 (limitatamente ai rifiuti di carta e cartone, per successivo smaltimento o recupero finale presso impianti autorizzati) - R12 - R13. Rifiuti pericolosi: Operazioni di deposito: D15. Operazioni di recupero: R13.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di fare propria** la conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 04.05.2016, nonché gli ulteriori passaggi del procedimento istruttorio;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., l'iniziativa proposta dalla Società DI NIZIO EUGENIO S.r.l. a socio unico - Sede Legale e Amministrativa: Via America, 6 - MAFALDA (CB) - (Partita IVA - Codice Fiscale - C.C.I.A.A. n° 01527900706) - Iscrizione Albo Naz.le Smaltitori Sez. Regione Molise n° CB 000073/S/0 (CB004 del 1995) - Autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata. Rifiuti non pericolosi: Operazioni di deposito: D15. Operazioni di recupero: R3 (limitatamente ai rifiuti di carta e cartone, per successivo smaltimento o recupero finale presso impianti autorizzati) - R12 - R13. Rifiuti pericolosi: Operazioni di deposito: D15. Operazioni di recupero: R13, identificata nei dati catastali:
Foglio: 15;
Particella 4259 (parte);

Superficie: 16.180 mq;
in conformità degli elaborati tecnici e
tavole progettuali di seguito elencati:
20 Gennaio 2015

- 1) Inquadramento generale e corografia scala varie;
- 2) Inquadramento catastale scala 1:2.000;
- 3) Stralcio P.R.G. Comune di Mozzagrogna scala 1:2.000;
- 4) Carta delle connessioni infrastrutturali scala nessuna;
- 5) Documentazione fotografica scala 1:5.000;
- 6) Planimetria stato di fatto scala 1:1.000;
- 7) Planimetria generale del nuovo insediamento scala 1:1.000;
- 8) Pianta, sezione e prospetti opificio industriale scala 1:200;
- 9) Planimetria aree di stoccaggio rifiuti e materiali trattati scala varie;
- 10) Area Uffici - Pianta e prospetto scala 1:100;
- 11) Planimetria reti tecnologiche scala varie;
- 12) Flusso dei materiali in ingresso e in uscita scala 1:200;
- 13) Presidi di controllo ambientale scala 1:500;
- 14) Carta dei vincoli scala varie;
- 15) Fascia di rispetto asta fluviale scala 1:5.000;
- 16) Distanza dalle funzioni sensibili scala 1:25.000;
- 17) Carta geologica dell'Abruzzo scala nessuna;
- 18) Carta geomorfologica dell'Abruzzo scala 1:25.000;
- 19) Relazione tecnica generale;
- 20) Studio preliminare ambientale;
- 21) Relazione geologica e geotecnica;
- 22) Rapporti di prova analisi terreni;
- 23) Valutazione previsionale di impatto acustico;
- 24) Certificazioni dei sistemi di gestione qualità e ambiente;
- 25) Elenchi dei rifiuti ammissibili all'impianto;

3. **di autorizzare** la Società DI NIZIO Eugenio S.r.l. a socio unico:

3.1 Alla realizzazione e gestione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n°

152/2006 e s.m.i. dell'impianto di cui al precedente punto 2);

3.2 Alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. derivanti dallo svolgimento dell'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento alle prescrizioni di seguito elencate;

3.3 Allo scarico delle acque dei servizi igienici, delle acque meteoriche, delle acque di prima e seconda pioggia nella linea consortile come da Relazione Tecnica approvata;

4. **di disporre** che nell'impianto autorizzato possono essere gestiti le seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi e pericolosi con relative potenzialità (Elenco codici C.E.R. - Descrizione - Operazioni di recupero/smaltimento previste - Capacità max istantanea espressa in ton - Capacità max annuale espressa in tonn - Modalità di stoccaggio - Caratteristiche fisiche - Aree di stoccaggio) riportate nell'ALLEGATO 3 - Parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 3) è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1) della Direzione Generale della Regione - CCR - VIA - Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale

- In sede di autorizzazione finale produrre la ricostruzione della piezometrica prevedendo, ove necessario, la realizzazione di un ulteriore piezometro;
- In sede di autorizzazione finale valutare l'opportunità di un sistema di convogliamento dell'aria interna al capannone;
- Effettuare una campagna di misure fonometriche post operam, a cura di un tecnico competente in acustica, con macchinari in piena attività mirata alla verifica dell'effettivo rispetto dei

limiti applicabili presso i ricettori considerati nello studio previsionale.

- 5.2) della AUSL Lanciano-Vasto-Chieti – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica presso Ospedale Civile di Atesa

PARERE IGIENICO-SANITARIO

In riferimento alla richiesta della Ditta indicata in oggetto, visionata la documentazione allegata e la normativa vigente in materia art. 208 d.lgs. 152/2006 si rilascia **PARERE IGIENICO-SANITARIO FAVOREVOLE** di competenza nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per i locali destinati all'amministrazione e servizi rispetto dei requisiti di abitabilità previsti dal D.M. 05/07/1971 e s.m.i. idoneo approvvigionamento idrico e idoneo smaltimento delle acque nere;
- in fase di costruzione, siano adottati tutti gli accorgimenti necessari per mitigare gli impianti sull'ambiente e quindi sulla salute pubblica, limitando la dispersione di polveri, con l'utilizzo delle tecniche migliori per l'abbattimento delle stesse;
- limitare l'emissione dei gas di scarico utilizzando un percorso per i mezzi di trasporto che consenta di evitare ambienti sensibili e centri abitati;
- dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie per impedire emissioni diffuse, nelle fasi di carico e scarico, movimentazione e stoccaggio dei rifiuti, all'interno e all'esterno dell'impianto;
- per l'abbattimento dell'inquinamento acustico, dovrà essere garantito sia in fase di costruzione, ma anche e soprattutto quanto

l'impianto sarà attivo, il rispetto del D.M. n. 447/95 – s.m.i. la L.R. n. 23/2007, s.m.i. con la realizzazione di barriere fonoassorbenti se necessarie, nonché il rispetto del D.P.C.M. /97 relativo ai valori limite delle sorgenti sonore;

- la superficie dell'area, sarà recintata e mascherata da idonea barriera verde, sarà pavimentata e resa impermeabile e dotata di sistemi di raccolta delle acque, le acque meteoriche di dilavamento, le acque di prima pioggia e di lavaggio, dovranno essere convogliate ed opportunamente trattate, secondo la normativa vigente in materia;
- la pericolosità ambientale di eventuali perdite del sistema barriera, renderà indispensabile il monitoraggio degli effetti sulle acque freatiche sotterranee, e sulle acque superficiali;
- lo stoccaggio dei rifiuti, sia all'interno che all'esterno dell'impianto, dovrà essere effettuato per tipologie omogenee, dovrà essere evitata la vicinanza di tipologie di rifiuti, che in caso di sversamenti accidentali, possano causare effetti sinergici;
- i rifiuti pericolosi dovranno essere stoccati in aree coperte e delimitate al fine di proteggerli dall'azione degli agenti atmosferici, le superfici saranno impermeabilizzate e dotate di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta,
- l'impianto dovrà essere sempre mantenuto nel migliore stato di efficienza,

- tale da garantire il rispetto della normativa vigente e le caratteristiche tecniche proprie dell'impianto stesso;
- il personale addetto alla gestione dell'impianto, sarà sottoposto a sorveglianza sanitaria, così come previsto, dal D.lgs. n. 81/08 s.m.i., gli stessi lavoratori dovranno essere in maniera continua e idonea formati per le azioni di competenza;
 - al momento della cessazione definitiva della attività, sarà evitato qualsiasi rischio di inquinamento, e il sito stesso, sarà ripristinato in materia di bonifica e ripristino ambientale, secondo la normativa vigente in materia;
 - infine se necessario l'impianto e l'esercizio dello stesso saranno adeguati ad eventuali integrazioni e/o modificazioni normative in materia ambientale ed igienico-sanitaria che dovessero sub-entrare successivamente all'attivazione dell'impianto.
- 5.3) del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo
- Per la matrice geologica:
- La realizzazione di un terzo sondaggio, con profondità di almeno 15m, da attrezzare a piezometro e da ubicarsi a valle dell'area in cui è prevista la realizzazione del nuovo opificio ed in prossimità della perimetrazione del sito tale da costituire un punto di conformità per le acque sotterranee;
 - Il campionamento dei terreni dal sondaggio di nuova realizzazione a tre profondità ed in due aliquote di cui uno a disposizione dell'ARTA, per l'eventuale esecuzione delle controanalisi così come

previsto dal D.Lgs. n° 152/2006;

- Il campionamento delle acque sotterranee da tutti i tre piezometri;
- La ricerca dei composti organici aromatici, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni e di tutti parametri analitici potenzialmente correlati con il ciclo produttivo dell'impianto;
- La ricostruzione della direzione di flusso della falda sulla base dei dati dei tre piezometri.
- Esecuzione in contraddittorio AZIENDA-ARTA delle indagini riguardanti il campionamento dei terreni e delle acque sotterranee ai fini della tutela della salute pubblica e delle risorse naturali;

Per le emissioni in atmosfera:

- Per limitare la qualità e quantità delle emissioni in atmosfera provenienti dalla lavorazione interna al capannone di dotarsi di un impianto di aspirazione polveri che tramite opportuna linea di aspirazione invii il materiale aspirato ad un filtro a maniche provvisto di sistema di pulizia mediante lavaggio in controcorrente;

6. **di stabilire** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
7. **di stabilire** che la presente autorizzazione di cui al precedente punto 3) è concessa per un periodo di 10 anni (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento, per il tramite del competente SUAP, ed è comprensiva sia

- della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;
8. **di precisare** che la presente autorizzazione è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. n° 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;
9. **di prescrivere** che la Società comunichi preventivamente l'inizio dei lavori a questo Servizio, al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto; a tale proposito si precisa che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine perentorio di mesi 12 (Dodici) dalla notifica della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 45, co. 7, lett. b) della L.R. n° 45/07 e s.m.i. e la gestione dell'impianto in oggetto deve essere avviato entro il termine perentorio di mesi 36 (Trentasei) dalla notifica dell'autorizzazione ai sensi delle medesime disposizioni;
10. **di prescrivere** che la gestione dell'impianto in oggetto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:
- 10.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto 18.1);
- 10.2 Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- 10.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- 10.4 Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;
- 10.5 Data di avvio dell'impianto;
11. **di disporre** che entro 180 giorni (centottanta) dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
 - L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
12. **di prescrivere** che la Società provveda ad inviare il certificato di collaudo dell'impianto di cui al punto 11) anche al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto;

13. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
14. **di prescrivere** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
- Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
 - In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
 - I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;
- Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;
15. **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
16. **di richiamare** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Chieti ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;
17. **di richiamare** la Società DI NIZIO Eugenio S.r.l. a socio unico - all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 17 Dicembre 2009 - "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - Sistri" e s.m.i.;
18. **di obbligare** la Ditta in oggetto a:
- 18.1 Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
 - 18.2 Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016.
19. **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e

direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

20. **di fare salvi** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs. 06 Novembre 2011, n° 159 e s.m.i. - "Codice antimafia";
21. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente SUAP;
22. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Mozzagrogna (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Chieti;
23. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
24. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
*SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO
DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA*

DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPD018/11
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo -Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M04 - investimenti in immobilizzazioni materiali - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"- anno 2016. - Modifica/Integrazione del Bando approvato con Determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016. Annullamento Determinazione DPD 018/09 del 12.05.2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di annullare** la Determinazione DPD 018/09 del 12.05.2017, con relativo documento allegato;
- **di apportare** modifiche ed integrazioni al Bando approvato con Determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016, sostituendo integralmente i paragrafi n° 11 - 12.2 - 12.3 - 12.4 - 13 e 19 ed

introducendo il paragrafo 12.5, nella formulazione riportata nel documento allegato al presente provvedimento sotto il n° 1;

- **di approvare**, pertanto, il documento denominato "Bando Pubblico approvato con Determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016 : Modifiche ed introduzioni al testo dei paragrafi n° 11 - 12.2 - 12.3 - 12.4 - 13 - 19 ed introduzione del paragrafo n° 12.5 ", allegato sotto il numero 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di stabilire** , in conformità a quanto disposto dall'Autorità di gestione del P.S.R. con la determinazione Direttoriale DPD157/2017 del 09/05/2017, che le modifiche e le integrazioni di cui sopra trovano applicazione immediata nel Bando definito in oggetto;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, completo dell' allegato, sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, ai soli fini notiziali, sul BURAT, nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue Allegato

Allegato 1 alla Determinazione DPD018/11 del 15/05/2017.

“Bando Pubblico approvato con Determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016 : Modifiche ed introduzioni al testo dei paragrafi n° 11 - 12.2 - 12.3 - 12.4 - 13 - 19 ed introduzione del paragrafo n° 12.5”



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. (UE) 1305/2013

**BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA
M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

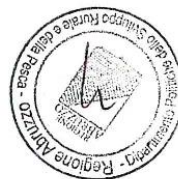
ARTT. 17 REG. (UE) 1305/2013

Sottomisura 4.2 – “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli ”

Tipologia d'intervento 4.2.1.

“Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”

Annualità 2016



11. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della valutazione di merito trovano applicazione i criteri di selezione adottati con Determinazione Direttoriale n. DPD145/16 del 16/05/2016 descritti nell' *allegato 17*.

La soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno consiste in un punteggio assoluto verificato non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità a domanda di sostegno presentata da una donna e, in caso di ulteriore parità tra donne o tra proponenti di sesso maschile, sarà data priorità al proponente la domanda con età minore.

In caso di società si fa riferimento al sesso del rappresentante legale.

Il punteggio relativo al criterio "Investimento connesso ad un progetto integrato" è attribuito nel caso in cui il richiedente, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, risulterà utilmente collocato nella graduatoria della misura 3.1.

12.2 Ammissibilità delle istanze

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di ammissibilità che è svolto dal Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività.

La valutazione di ammissibilità consiste, in prima istanza, nella verifica del possesso di un punteggio minimo preliminare pari ad almeno il 30% di quello massimo attribuibile. A tal fine, le domande ricevibili sono disposte nell'ordine determinato dai punteggi autoassegnati dai richiedenti nella domanda di sostegno rispettando le due fasce di riserva di cui al paragrafo 9.1. Sono dichiarate immediatamente inammissibili le domande che totalizzano in tal modo un punteggio inferiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Le domande con autopunteggio \geq al 30% sono sottoposte alla valutazione degli ulteriori profili di ammissibilità procedendo nell'ordine di punteggio (dall'alto verso il basso) come sopra determinato, fino a concorrenza di una domanda cumulata di finanziamento pari al 150% delle disponibilità finanziarie del bando. Qualora più domande risultino ex aequo rispetto all'ultima posizione utile disponibile, la valutazione è completata per tutte. Le domande che nel predetto ordine dispositivo siano collocate in posizione che eccede quella corrispondente all'importo sopra indicato sono dichiarate inammissibili per insussistenza di capienza finanziaria e non sottoposte ad alcuna ulteriore attività valutativa. Tale condizione è immediatamente comunicata agli interessati. E' ammesso riesame, su istanza prodotta entro dieci giorni, unicamente per la correzione di errori materiali di ricognizione del punteggio autodichiarato.

L'accertamento degli ulteriori profili di ammissibilità, circoscritto all'universo delle istanze come sopra definito, attiene alla verifica:

1. della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi della misura;
2. della congruità dell'investimento proposto con gli obiettivi del bando;



3. della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dal bando;
4. del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
5. della ragionevolezza dei costi presentati, della conformità di essi rispetto alla categoria di operazione che si vuole realizzare;
6. dell'impiego di prezzari;
7. della presenza di almeno tre preventivi per ciascun lavoro/fornitura/servizio da acquisire e le motivazioni di scelta del preventivo selezionato ;
8. del rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM.
9. del rispetto dei massimali stabiliti per le strutture aziendali e per l'acquisto di alcune tipologie di macchinari come riportato nella D.D. n. DPD141/16 del 15./04/2016 e s.m.i;

Qualora le integrazioni documentali richieste dal Servizio (ai soli fini della integrazione del profilo sub 3), decorso il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi a ciò fissato dallo stesso, non pervengano o risultino inidonee a rendere i documenti rispondenti, sul piano formale e/o contenutistico, alle prescrizioni del bando, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.

L'inammissibilità a qualsiasi titolo ulteriormente determinata è comunicata, con le relative motivazioni, al richiedente mediante PEC. E' ammessa istanza di riesame con le modalità di cui al paragrafo 21.

Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

12.3 Valutazione di merito

La valutazione di merito verte sull'applicazione dei punteggi contemplati nei criteri di selezione riportati al paragrafo 11.

La soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno consiste in un punteggio assoluto verificato non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile.

12.4 Graduazione

Ferme restando le disponibilità economiche in relazione alle riserve di cui al paragrafo 9.1 dopo la valorizzazione dei progetti, il Responsabile del Servizio approva, con proprio provvedimento, una graduatoria preliminare, che consta dei seguenti documenti:

- elenchi preliminari per ciascuna fascia, in ordine di punteggio delle domande ammissibili e finanziabili, indicando per ciascuna la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- elenchi preliminari per ciascuna fascia, in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili per difetto di risorse;



- l'elenco preliminare, delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo per l'accesso ai benefici, autodichiarato in sede di domanda.
- elenchi definitivi delle domande dichiarate inammissibili, distinti in base alle cause determinanti l'inammissibilità;
- elenchi definitivi delle domande dichiarate irricevibili, distinti in base alle cause determinanti l'irricevibilità.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione: la pubblicazione ha valore di notifica erga omnes. L'avvenuta pubblicazione è, altresì, comunicata tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

Una volta pubblicata la graduatoria preliminare, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase, associando all'evento la data di pubblicazione e il nominativo del funzionario responsabile.

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.

Le richieste di riesame devono essere inoltrate al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura, tramite PEC, al seguente indirizzo dpd018@pec.regione.abruzzo.it

Le domande oggetto di richiesta di riesame sono segnalate sul sistema ai fini della riapertura delle funzioni.

Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Dirigente del Servizio adotta la graduatoria provvisoria che consta dei seguenti documenti:

- elenchi provvisori per fasce di riserva in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, finanziabili in relazione alla disponibilità di risorse, indicando per ciascuna la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- elenchi definitivi in ordine di punteggio delle domande ammissibili, per fasce di riserva, per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili in relazione alla disponibilità di risorse;
- l'elenco definitivo delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo per l'accesso ai benefici.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.

12.5 Progetti complessi e/o una elevata consistenza numerica delle domande di contributo

Secondo le valutazioni dell'AdG, o anche su indicazione del Dirigente, in caso di progettualità complesse o di una particolare consistenza numerica delle domande di sostegno, l'AdG può disporre la costituzione di apposite Commissioni con personale interno al Dipartimento,



eventualmente affiancato da esperti individuati a titolo di Assistenza tecnica, o anche composte da tali figure sotto il coordinamento di un funzionario.

Ove ricorrano le predette fattispecie, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'AdG può assegnare altresì a Servizio diverso da quello che ha pubblicato il bando, in tutto o in parte, le attività di istruttoria, valutazione, graduazione delle domande e concessione dei benefici, operando in modo da assicurare omogeneità valutativa all'universo di aspiranti beneficiari di volta in volta interessato.

13. GRADUATORIA DEI BENEFICIARI E CONCESSIONE DEI BENEFICI

Sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi negli elenchi provvisori per fasce di riserva delle domande ammesse e finanziate fino a concorrenza dello stanziamento.

Per ciascuna fascia di riserva, l'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto.

Nell'ambito dei citati elenchi provvisori delle domande ammesse, possono essere disposti eventuali scorrimenti (dopo il completamento del finanziamento dell'ultimo beneficiario, ove soddisfatto parzialmente) fino ad un anno dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, a favore di aspiranti beneficiari già compresi nell'elenco definitivo delle domande ammissibili per le quali risulta confermato il possesso del punteggio minimo, risultate in prima istanza non finanziabili per difetto di risorse, nel numero strettamente necessario a colmare il budget.

L'AdG si riserva in ogni caso di valutare ed apportare nel tempo ulteriori modifiche ed integrazioni ai meccanismi di utilizzabilità delle graduatorie, in funzione dell'esigenza di ottimizzazione del programma.

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del dirigente del Servizio competente.

Ai soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo, il Servizio competente, chiede a mezzo PEC, di produrre, entro il termine decadenziale di 15 giorni decorrenti dal ricevimento di essa:

- Per le ditte che hanno prodotto l'autodichiarazione per l'affidamento bancario: dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito recante i contenuti evidenziati nell'Allegato "A" delle "Linee Guida Operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020" approvate con D.D. 141/16 del 15/4/2016 e s.m.i, pubblicata sul sito della Regione Abruzzo;
- Nel caso di investimenti già realizzati, va prodotta una autocertificazione del Direttore Lavori, o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.
- Autodichiarazione relativa:
 - a. all'insussistenza di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
 - b. alla "posizione previdenziale" dell'impresa, necessari per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale



INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa);

Per le ditte ritenute ammissibili e finanziabili, l'adozione dell'atto di concessione, sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, riguardo a:

- l'attestazione di insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- la regolarità contributiva (DURC) o per le ditte non assuntrici di manodopera Attestazione di regolarità contributiva;

Completata l'istruttoria volta alla concessione del finanziamento è disposta, con provvedimento del dirigente del Servizio Politiche di rafforzamento della competitività in Agricoltura, l'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari che consta dei seguenti elenchi:

- elenchi definitivi dei beneficiari per fasce di riserva (domande ammesse a finanziamento fino a concorrenza dello stanziamento) indicando per ciascun beneficiario il contributo concedibile;
- l'elenco delle domande per fasce di riserva dichiarate inammissibili o irricevibili ai fini della concessione.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.

Una volta approvato l'elenco definitivo per fasce di riserva dei beneficiari, sul sistema viene registrata la chiusura della fase istruttoria.

Si procede quindi all'adozione dei provvedimenti di concessione.

Per ciascun soggetto ammesso il provvedimento di concessione specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;
- codice unico di progetto (c.u.p.);
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita. IVA (C.U.A.A.);
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

All'atto sono allegati il quadro economico degli investimenti e/o interventi approvati e la contabilità conseguentemente revisionata.

Il Provvedimento di concessione è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L'atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura, tramite PEC, invia al beneficiario il provvedimento di concessione.



19. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:

- a) motivo di esclusione dalle successive fasi del procedimento valutativo:
 - Accertamento dell'irricevibilità della domanda di sostegno;
 - Accertamento dell'inammissibilità della domanda di sostegno;
- b) motivo di decadenza dai benefici:
 - Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
 - Perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
 - Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
 - Mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 70% rispetto a quella inizialmente ammessa;
 - Decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
 - Decorrenza del termine fissato per la conclusione dell'intervento;
 - Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione, o della domanda di pagamento del primo acconto, prevista in alternativa;
 - Esito sfavorevole delle procedure di rilascio della certificazione "antimafia";
 - Esito negativo della procedura di rilascio del DURC;
 - Accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
 - Rinuncia da parte del beneficiario;
 - Rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, in ottemperanza con quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del reg. (UE) 1306/2014.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

- c) Motivo di revoca dei benefici:
 - Avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
 - Accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto ;
 - Mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;
 - In ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
 - Mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze di forza maggiore che configurano eventi



indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte prevalente,
- f) rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- g) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali trovano applicazione principalmente nelle seguenti fattispecie:

- 1) rinuncia senza restituzione del premio;
- 2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
- 3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
- 4) proroghe ulteriori rispetto all'unica proroga prevista.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1306/2014, da inoltrare sulla PEC, è indicata nell'allegato 19:

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'O.P. AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti. Essa può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

Invio della comunicazione di avvio del procedimento;

Esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;

Valutazione delle controdeduzioni ed archiviazione del procedimento;

Valutazione delle controdeduzioni ed approvazione del provvedimento di decadenza/revoca;



Comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario – contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni - e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire all'Organismo pagatore entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Quest'ultimo, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fidejussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

L'eventuale individuazione di irregolarità riscontrata a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite ed l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN

L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo nonché attraverso reclami e segnalazioni da parte di autorità esterne o soggetti terzi.

- a) Motivi di riduzione dei benefici:
- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
 - Mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;
 - Mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.
- Mancato rispetto di impegni specifici di misura previsti nel presente bando.



SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 10.05.2017, n. DPD019/99
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n. DPD019/266 del 21.11.2016. Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"- Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Anno 2017. Concessione contributo in conto capitale alla Ditta: Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo (capofila dell'A.T.I.) - Domanda di aiuto N. 54250234215 - CUP: C13G17000380007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

1. **di concedere** alla Ditta: Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo, con sede legale in Corso Matteotti n.2 - Palazzo Corvo - 66026 Ortona (CH), C.F./Partita IVA: 02199550696, quale capofila dell'A.T.I. costituita con atto Repertorio n.7644 Raccolta n.5046 del 26.04.2017 redatto dalla Dott.ssa Federica Verna, Notaio in Montesilvano, il contributo in conto capitale di € 1.175.571,00 pari al 69,185% della spesa ammessa pari ad € 1.699.211,00 (IVA esclusa) per la realizzazione del progetto di cui alla domanda di aiuto N. 54250234215 presentato nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo alla Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2017, approvato con la Determina dirigenziale n. DPD019/266 del 21 novembre 2016;
2. **di fare obbligo** alla Ditta: Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo, con sede legale in Corso Matteotti n.2 - Palazzo Corvo - 66026 Ortona (CH), C.F./Partita IVA: 02199550696, quale capofila dell'ATI, a pena di decadenza dai benefici, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, di comunicare al Servizio Promozione delle Filiere, l'avvenuto avvio delle attività entro 90 (novanta) giorni dalla notifica della concessione;
3. **di fare obbligo** alla Ditta: Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo, con sede legale in Corso Matteotti n.2 - Palazzo Corvo - 66026 Ortona (CH), C.F./Partita IVA: 02199550696, quale capofila dell'ATI, di presentare la domanda del saldo entro 30 (trenta) giorni successivi alla conclusione dei termini previsti per l'esecuzione degli interventi fissato in 12 (dodici) mesi dalla data della concessione;
4. **di fare obbligo** altresì alla Ditta: Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo, con sede legale in Corso Matteotti n.2 - Palazzo Corvo - 66026 Ortona (CH), C.F./Partita IVA: 02199550696, quale capofila dell'ATI, di attenersi a quanto stabilito nell'Avviso di cui alla Determinazione dirigenziale n. DPD019/266 del 21 novembre 2016, alla Determinazione direttoriale n. DPD/178/2016 del 14 dicembre 2016 con la quale l'AdG ha approvato "Le linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020 - Revisione Dicembre 2016", la Determinazione direttoriale n. DPD/158/2016 del 04 luglio 2016 con la quale l'AdG ha approvato il "Manuale d'uso per la predisposizione di materiale informativo del PSR Abruzzo 2014/2020" nonché a qualsiasi altra norma relativa all'attuazione delle Misure del PSR;
5. **di notificare** a mezzo PEC alla Ditta: Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo, con sede legale in Corso Matteotti n.2 - Palazzo Corvo - 66026 Ortona (CH), C.F./Partita IVA: 02199550696, quale capofila dell'ATI" costituita con atto Repertorio n.7644 Raccolta n.5046 del 26.04.2017 redatto dalla Dott.ssa Federica Verna, Notaio in Montesilvano, il presente provvedimento di concessione unitamente al "Quadro

- economico degli interventi ammessi” che allegato alla presente sotto la lettera A) ne forma parte integrante e sostanziale;
6. **di pubblicare** il presente atto sul sito istituzionale della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” e, a mero fine notiziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
7. **di inviare** copia del presente atto al Servizio Territoriale per l'Agricoltura (STA) Sud di Chieti per i successivi adempimenti di competenza;

Avvero il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Allegati:

- Quadro economico degli interventi ammessi (Allegato A)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DETERMINAZIONE 10.05.2017, n.
DPD019/100

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n. DPD019/266 del 21.11.2016. Misura M03 “Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari” - Sottomisura 3.2 - “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”- Tipo di intervento 3.2.1 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” - Anno 2017. Concessione contributo in conto capitale alla Ditta: DAQ Prodotti Ortofrutticoli d’Abruzzo Soc. Cons. a r.l. quale capofila dell’A.T.I. “Paniere d’Abruzzo” - Domanda di aiuto N. 54250233365 - CUP: C83G17000180007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

1. **di concedere** alla Ditta: DAQ Prodotti Ortofrutticoli d’Abruzzo Soc. Cons. a r.l. , con sede legale in Via SS n.16, 240 66054 Vasto (CH), C.F/Partita IVA: 02480200696, quale capofila dell’A.T.I. “Paniere d’Abruzzo” costituita con atto registrato a Vasto (CH) il 002.05.2017 al n° 1276 serie 1T, dal Notaio Dott. Guido Lo Iacono di Vasto, il contributo in conto capitale di € 324.429,00 pari al 70% della spesa ammessa pari ad € 463.470,00 (IVA esclusa) per la realizzazione del progetto di cui alla domanda di aiuto N. 54250233365 presentato nell’ambito dell’Avviso pubblico relativo alla Misura M03 “Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari” - Sottomisura 3.2 - “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” - Tipo di intervento 3.2.1 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” - anno 2017, approvato con la Determina dirigenziale n. DPD019/266 del 21 novembre 2016;
2. **di fare obbligo** alla Ditta: DAQ Prodotti Ortofrutticoli d’Abruzzo Soc. Cons. a r.l. , con sede legale in Via SS n.16, 240 66054 Vasto (CH), C.F/Partita IVA: 02480200696, quale capofila dell’ATI “Paniere d’Abruzzo”, a pena di decadenza dai benefici, ai sensi del punto 8.1 dell’Avviso, di comunicare al Servizio Promozione delle Filiere, l’avvenuto avvio delle attività entro 90 (novanta) giorni dalla notifica della concessione;
3. **di fare obbligo** alla Ditta: DAQ Prodotti Ortofrutticoli d’Abruzzo Soc. Cons. a r.l. , con sede legale in Via SS n.16, 240 66054 Vasto (CH), C.F/Partita IVA: 02480200696, quale capofila dell’ATI “Paniere d’Abruzzo”, di presentare la domanda del saldo entro 30 (trenta) giorni successivi alla conclusione dei termini previsti per l’esecuzione degli interventi fissato in 12 (dodici) mesi dalla data della concessione;
4. **di fare obbligo** altresì alla Ditta: DAQ Prodotti Ortofrutticoli d’Abruzzo Soc. Cons. a r.l. , con sede legale in Via SS n.16, 240 66054 Vasto (CH), C.F/Partita IVA:

02480200696, quale capofila dell'ATI "L'Oro d'Abruzzo", di attenersi a quanto stabilito nell'Avviso di cui alla Determinazione dirigenziale n. DPD019/266 del 21 novembre 2016, alla Determinazione direttoriale n. DPD/178/2016 del 14 dicembre 2016 con la quale l'AdG ha approvato "Le linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020 - Revisione Dicembre 2016", la Determinazione direttoriale n. DPD/158/2016 del 04 luglio 2016 con la quale l'AdG ha approvato il "Manuale d'uso per la predisposizione di materiale informativo del PSR Abruzzo 2014/2020" nonché a qualsiasi altra norma relativa all'attuazione delle Misure del PSR;

5. **di notificare** a mezzo PEC alla Ditta: DAQ Prodotti Ortofrutticoli d'Abruzzo Soc. Cons. a r.l. , con sede legale in Via SS n.16, 240 66054 Vasto (CH), C.F./Partita IVA: 02480200696, quale capofila dell'ATI "Paniere d'Abruzzo" costituita con atto registrato in Pescara il 02.05.2017 al n° 1276 serie 1T dal Notaio Dott. Guido Lo Iacono di Vasto (CH), il presente provvedimento di concessione unitamente al "Quadro economico degli interventi ammessi" che allegato alla presente sotto la lettera A) ne forma parte integrante e sostanziale;
6. **di pubblicare** il presente atto sul sito istituzionale della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" e, a mero fine notiziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
7. **di inviare** copia del presente atto al Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud (sede Chieti) per i successivi adempimenti di competenza;

Avvero il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Allegati:

- Quadro economico degli interventi ammessi (Allegato A)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DETERMINAZIONE 15.05.2017, n.
DPD019/115

Erogazione in favore dell'INPS per intervento sostitutivo della stazione appaltante (art. 4, comma 2, D.P.R.n 207/2010) relativamente alla liquidazione dell'indennizzo in favore della ditta Violante Gentile Fiorelli - C.F. GNTFLL54T05G079L - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. **di approvare** il verbale istruttorio predisposto dai tecnici incaricati per. agr. Alessandro Casolani e dott.ssa Lea Odoardi dell'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità, con il quale si propone di riconoscere, in favore della ditta Violante Gentile Fiorelli - C.F. GNTFLL54T05G079L - il contributo di euro 800,00 a titolo di indennizzo per abbattimento di un capo equino a seguito dell'insorgenza di Anemia infettiva in forma clinicamente asintomatica e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di rendere noto** che l'inadempienza della ditta Violante Gentile Fiorelli nei confronti dell'INPS per irregolarità nel versamento di contributi e accessori è pari ad euro 59.412,82 e che, nei confronti dello stesso INPS, è stato attivato l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;

3. **di sospendere**, quindi, il pagamento di euro 800,00 in favore della ditta Violante GENTILE FIORELLI - C.F. GNTFLL54T05G079L -, ed attivare l'intervento sostitutivo nei confronti dell'INPS, previsto dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;
4. **di liquidare** l'importo di euro 800,00 sull'impegno n. 2869, assunto con determinazione dirigenziale n DH27/251 del 13 ottobre 2014, nel capitolo di spesa 102419 del corrente esercizio del Bilancio Regionale;
5. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare in favore dell'INPS la somma di euro 800,00 nell'impegno n. 2969/2014, del Capitolo 102419 del corrente esercizio finanziario, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014, tramite modello F24 da compilare con le modalità di seguito indicate:

Codice sede	Causale Contributo	Matricola Inps/codice Inps/filiale azienda	Periodo di riferimento da mm/aaaa	Periodo di riferimento A mm/aaaa	Importo a debito versato
3802	AF	13645622101100035	01/2010	12/2010	800,00

6. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale a pubblicare per estratto e senza allegati il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
7. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione trasparente";
8. **di autorizzare**, infine, l'Ufficio Politiche di Sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi qualità a trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della posta elettronica, all'INPS ed alla ditta interessata;
9. **di rendere noto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in

- via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;
10. **di considerare** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- il verbale istruttorio della domanda di aiuto n. 3/2012, composto da quattro facciate;
 - la nota INPS del 9 maggio 2017, avente ad oggetto "Art. 4, comma 2, D.P.R. n 207/2010. Intervento sostitutivo della stazione appaltante. Dati per il pagamento", con la quale sono state comunicate le relative modalità di pagamento del DURC emesso il 15 marzo 2017, protocollo INPS_6189494, costituita da due facciate;
 - il Durc on line, composto da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI

DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPD020/109

Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo -Approvazione Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M07 - servizi di base e rinnovamento dei Villaggi nelle zone rurali-art. 20 Reg. (UE) 1305/2013 - tramite la Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale". Modifiche/integrazioni al Bando approvato con Determinazione n° DPD020/90 del 28/12/2016 in applicazione delle Modifiche ed Integrazioni alle Linee guida operative approvate con DPD157/2017 del 9/05/2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di apportare** modifiche ed integrazioni al Bando approvato con Determinazione n° DPD020/90 del 28.12.2016, sostituendo integralmente i paragrafi n° 4.1 - 12.b - 12.c - 12.d - 12.e - 17. - ed introducendo il paragrafo 12.d.1, nella formulazione riportata nel documento allegato al presente provvedimento sotto il n° 1, nella formulazione riportata nel documento allegato al presente provvedimento sotto il n° 1;
- **di approvare**, pertanto, il documento denominato "Modifiche ed Integrazioni al testo dei paragrafi n° 4.1 - 12.b - 12.c - 12.d - 12.e - 17. - ed introduzione del paragrafo 12.d.1", con modifiche ed integrazioni del Bando Pubblico approvato con Determinazione n° DPD020/90 del 28.12.2016, allegato sotto il numero 1 al presente

provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- **di stabilire**, in conformità a quanto disposto dall'Autorità di gestione del P.S.R. con la determinazione Direttoriale DPD157/2017 del 09/05/2017, che le modifiche e le integrazioni di cui sopra trovano applicazione immediata nel Bando definito in oggetto;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, completo dell'allegato, sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, ai soli fini notiziali, sul BURAT, nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente".

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Di Fabrizio**

Segue Allegato

P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

ALLEGATO 1)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PSR 2014 - 2020
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. (UE) 1305/2013

BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA

M 07 – SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

ART. 20 REG. (UE) 1305/2013

Sottomisura 7.4 – Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura

Tipologia d'intervento 7.4.1

"Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale"

Modifiche ed integrazioni al testo dei paragrafi n° 4.1 – 12.b - 12.c – 12.d – 12.e – 17. - ed introduzione del paragrafo 12.d.1

P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

4.1 Condizioni/Requisiti soggettivi di ammissibilità

I soggetti beneficiari devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di sostegno, di una serie di requisiti soggettivi, di seguito esposti:

- avere la piena disponibilità dei beni oggetto dell'investimento, attestata mediante titolo di proprietà, affitto o tramite diritto reale (enfiteusi, usufrutto, ecc.) risultante da vigente contratto registrato; gli interventi di miglioramento su fabbricati non di proprietà devono essere espressamente autorizzati dal proprietario; in tutti i casi diversi dalla proprietà il relativo contratto deve prevedere una durata compatibile con i vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità pari a 5 anni, per tutti gli interventi, dalla data di pagamento del saldo finale;
- essere in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali;
- non essere soggetto inaffidabile ai sensi del paragrafo 7.1;
- essere iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.) tenuto dalla Camera di Commercio territorialmente competente, ove ricorrano gli obblighi di legge;
- il beneficiario che propone l'investimento non deve rientrare tra i soggetti in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette;
- conseguire, nella fase "Valutazione di merito" (v. par. 12.c), un punteggio non inferiore al 30% del punteggio massimo attribuibile (nello specifico, pari a 100 punti per i criteri di selezione adottati) (cfr. par. 12.d).

Inoltre, tutte le categorie di beneficiari devono dimostrare, alla data di presentazione della domanda di sostegno, di essere in possesso di tutti i necessari pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale che deve essere, pertanto, "immediatamente cantierabile", quindi nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori (cfr. par. 5, par. 5.2 e par. 11.2). Si ammette eccezione, solo per la dichiarazione di interesse culturale (come indicato al paragrafo 11.2, lettera i., punto 4.)

Il piano degli investimenti per il quale si richiede il finanziamento deve essere coerente con gli obiettivi e le finalità perseguite dalla Misura 7, Sottomisura 7.4, Tipologia di Intervento 7.4.1.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del **Fascicolo Aziendale**, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. del 01/12/1999 n. 503, al D.L. n. 5 del 9-2-2012 convertito in L. n. 35 del 4-4-2012, alla circolare di riferimento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura n. A.C.I.U.2005.210 del 20/04/2005 e s.m. e i. (v. anche "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020" approvate con D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016).

In assenza del fascicolo aziendale e della dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento non è possibile attivare alcun procedimento amministrativo. Pertanto la costituzione del fascicolo aziendale ed il relativo aggiornamento sono requisiti obbligatori per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando: in assenza di fascicolo aziendale non si potrà procedere alla presentazione delle relative domande di aiuto e di pagamento.

La documentazione deve essere pertinente alla tipologia di intervento che si intende realizzare.

12.b Ammissibilità delle istanze

P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di ammissibilità che è svolto dal Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali.

La valutazione di ammissibilità consiste, in prima istanza, nella rilevazione del possesso autodichiarato di un punteggio minimo pari ad almeno il 30% di quello massimo attribuibile. A tal fine, le domande ricevibili sono disposte nell'ordine determinato dai punteggi autodichiarati dai richiedenti nella domanda di sostegno. Sono dichiarate immediatamente inammissibili le domande che totalizzano in tal modo un punteggio inferiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Le domande con autopunteggio \geq al 30% sono sottoposte alla valutazione degli ulteriori profili di ammissibilità procedendo nell'ordine di punteggio (dall'alto verso il basso) come sopra determinato, fino a concorrenza di una domanda cumulata di finanziamento pari al 150% delle disponibilità finanziarie del bando. Qualora più domande risultino ex aequo rispetto all'ultima posizione utile disponibile, la valutazione è completata per tutte. Le domande che nel predetto ordine dispositivo siano collocate in posizione che eccede quella corrispondente all'importo sopra indicato sono dichiarate inammissibili per insussistenza di capienza finanziaria e non sottoposte ad alcuna ulteriore attività valutativa. Tale condizione è immediatamente comunicata agli interessati. E' ammesso riesame, su istanza prodotta entro 10 (dieci) giorni, unicamente per la correzione di errori materiali di ricognizione del punteggio autodichiarato.

L'accertamento degli ulteriori profili di ammissibilità, circoscritto all'universo delle istanze come sopra definito, attiene alla verifica:

1. della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi della misura;
2. della congruità dell'investimento proposto con gli obiettivi del bando;
3. della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dal bando;
4. del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
5. della ragionevolezza dei costi presentati, della conformità di essi rispetto alla categoria di operazione che si vuole realizzare;
6. dell'eventuale impiego di prezzari;
7. della presenza di almeno tre preventivi per ciascun lavoro/fornitura/servizio da acquisire e le motivazioni di scelta del preventivo selezionato;
8. del rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM.

Qualora le integrazioni documentali richieste dal Servizio (ai soli fini della integrazione del profilo sub 3), decorso il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi a ciò fissato dallo stesso, non pervengano o risultino inidonee a rendere i documenti rispondenti, sul piano formale e/o contenutistico, alle prescrizioni del bando, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.

L'inammissibilità a qualsiasi titolo ulteriormente determinata è comunicata, con le relative motivazioni, al richiedente mediante PEC. E' ammessa istanza di riesame con le modalità di cui al paragrafo 12.d.

Conclusa la valutazione di ammissibilità si procede alla valutazione di merito.

12.c Valutazione di merito



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

Per tutte le domande risultate ammissibili si procede con la valutazione di merito mediante le procedure selettive del presente Bando, con applicazione dei punteggi contemplati nei criteri di selezione adottati dall'AdG previo parere del CdS.

La valutazione della domanda di sostegno consiste nella valorizzazione dei progetti, a cura di incaricati del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, attraverso l'applicazione a ciascuno di essi dei punteggi contemplati ed esplicitati nel paragrafo 10. "Criteri di selezione".

La soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno consiste in un punteggio assoluto verificato non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile.

12.d Approvazione delle graduatorie

Le domande di sostegno sono inserite in una graduatoria risultante dagli esiti delle valutazioni di merito delle tipologie di intervento contemplate nel presente Bando.

Saranno ritenute idonee le sole domande che abbiano conseguito un punteggio non inferiore al 30% del punteggio massimo attribuibile (nello specifico, pari a 100 punti per i criteri di selezione adottati) (cfr. par. 4.1).

L'ammissione ai benefici della Tipologia di Intervento 7.4.1. avviene nell'ordine della graduatoria formulata, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista dal presente bando.

L'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto.

In caso di non accettazione, l'Amministrazione procederà a successivi scorrimenti di graduatoria, fino al totale assorbimento delle disponibilità finanziarie. Detti scorrimenti possono essere disposti fino ad un anno dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva del bando.

A parità di punteggio la priorità viene assegnata secondo le modalità fissate nei "criteri di selezione" di cui al paragrafo 10.

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali approva, con proprio provvedimento, una graduatoria preliminare, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco preliminare in ordine di punteggio delle domande ammissibili e finanziabili, indicando per ciascuna la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- l'elenco preliminare in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili per difetto di risorse;
- l'elenco preliminare delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo, per l'accesso ai benefici, autodichiarato in domanda;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili, distinte in base alle cause determinanti l'inammissibilità;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili, distinte in base alle cause determinanti l'irricevibilità.



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione: la pubblicazione ha valore di notifica erga omnes. L'avvenuta pubblicazione è altresì comunicata tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato, solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.

Le richieste di riesame devono essere inoltrate al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, tramite PEC, al seguente indirizzo "dpd020@pec.regione.abruzzo.it".

Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione adotta la graduatoria provvisoria, che consta dei seguenti documenti:

- elenco provvisorio in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, finanziabili in relazione alla disponibilità di risorse, indicando per ciascuna la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- elenco definitivo in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili in relazione alla disponibilità di risorse;
- elenco definitivo delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo per l'accesso ai benefici.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.

Sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi nell'elenco provvisorio delle domande ammesse e finanziabili.

12.d.1 Disposizioni AdG

Qualora, secondo le valutazioni dell'AdG, o anche su indicazione dei Dirigenti, si producano progettualità complesse o una particolare consistenza numerica delle domande di sostegno, l'AdG può disporre la costituzione di apposite Commissioni con personale interno al Dipartimento, eventualmente affiancato da esperti individuati a titolo di Assistenza tecnica, o anche composte da tali figure sotto il coordinamento di un funzionario.

Ove ricorrano le predette fattispecie, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'AdG può assegnare altresì a Servizio diverso da quello che ha pubblicato il bando, in tutto o in parte, le attività di istruttoria, valutazione, graduazione delle domande e concessione dei benefici, operando in modo da assicurare omogeneità valutativa all'universo, di aspiranti beneficiari, di volta in volta interessato.

12.e Concessione dei benefici

Fatta salva la produzione della documentazione prevista nel bando, sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi nell'elenco definitivo delle domande ammissibili e finanziabili. L'ultima domanda

P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto.

Le risorse indicate nel bando costituiscono il limite finanziario di soddisfacibilità delle corrispondenti domande. Possono essere disposti eventuali scorrimenti (dopo il completamento del finanziamento dell'ultimo beneficiario, ove soddisfatto parzialmente) fino ad un anno dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, a favore di aspiranti beneficiari già compresi nell'elenco definitivo delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, risultate in prima istanza non finanziabili per difetto di risorse, nel numero strettamente necessario a colmare il budget.

L'AdG si riserva in ogni caso di valutare ed apportare nel tempo ulteriori modifiche ed integrazioni ai meccanismi di utilizzabilità delle graduatorie, in funzione dell'esigenza di ottimizzazione del programma.

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali.

Ai soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo, ma che abbiano allegato all'istanza autorizzazioni/certificazioni in itinere e/o dichiarazioni sostitutive, il Servizio competente chiede a mezzo PEC, di produrre, entro il termine decadenziale di 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al precedente punto 12.d, la seguente documentazione:

- Dichiarazione rilasciata da un istituto di Credito recante i contenuti evidenziati nell'allegato "A" delle "Linee Guida Operative" approvate con D.D. 141/16 del 15/04/2016, per le domande per le quali è stata resa l'autodichiarazione di contenuto analogo sottoscritta dal richiedente i benefici.
- Dichiarazione di interesse culturale (solo per immobili di valore architettonico e/o storico/culturale): provvedimento formale, rilasciato dall'Autorità competente, che riconosce la sussistenza dell'interesse architettonico, artistico, storico o etnoantropologico, per progetti che finalizzano, recuperandoli, i suddetti immobili, da produrre qualora il soggetto richiedente abbia allegato alla domanda copia della richiesta inoltrata alla Autorità competente (Soprintendenza) prima della scadenza per la presentazione/rilascio della domanda di sostegno sul Portale SIAN (cfr. par. 11.2, lett. i, punto 4).
- Autodichiarazione, per interventi il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000,00, con indicazione dei dati relativi alla composizione della fondazione/cooperativa/associazione ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (se non già prodotta in precedenza).

La riscontrata inadempienza in sede di verifica presso le banche dati INPS (autodichiarazione allegata alla domanda di sostegno) e BDNA (prima dell'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, ai sensi della nota prot. n. 418, del 05/03/2014, del Ministero dell'Interno) comporta l'inammissibilità alla concessione del beneficio.

Completata l'istruttoria volta alla concessione del finanziamento è disposta, con provvedimento del dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, l'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari che consta dei seguenti elenchi:

- l'elenco definitivo dei beneficiari (domande ammesse a finanziamento, fino a concorrenza dello stanziamento) indicando per ciascun beneficiario la spesa ammessa e il contributo concedibile;



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili o irricevibili ai fini della concessione con le motivazioni di esclusione.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes. Una volta approvata la graduatoria definitiva, sul sistema viene registrata la chiusura della fase istruttoria.

Si procede quindi all'adozione dei provvedimenti di concessione.

Per ciascun soggetto ammesso il provvedimento di concessione specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di aiuto dal sistema SIAN;
- CUP;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA (C.U.A.A.);
- quadro riepilogativo degli investimenti ammessi, percentuale contributiva e importo del contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

All'atto sono allegati il quadro economico degli investimenti e/o interventi approvati e la contabilità conseguentemente revisionata.

L'elenco dei beneficiari è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi.

Il Provvedimento di concessione è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L'atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, tramite PEC, invia al beneficiario il provvedimento di concessione.

17 ULTERIORI MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITA', RIDUZIONI, RECUPERI

Fermo restando quanto previsto in precedenza e fatta salva l'individuazione di ulteriori fattispecie, costituiscono sempre:

- a) Motivo di esclusione dalle successive fasi del procedimento valutativo:
- Accertamento dell'irricevibilità della domanda di sostegno;
 - Accertamento dell'inammissibilità della domanda di sostegno.
- b) Motivo di decadenza dai benefici:
- Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
 - Perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
 - Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
 - Mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 70% rispetto a quella inizialmente ammessa;
 - Decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
 - Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda di anticipazione o della domanda di pagamento del 1° (primo) acconto prevista in alternativa;
 - Decorrenza del termine fissato per la conclusione dell'intervento;



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- Esito sfavorevole delle procedure di rilascio della certificazione "antimafia";
- Accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
- Mancata realizzazione dell'intervento;
- Rinuncia da parte del beneficiario;
- Rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso il beneficiario, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2014.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

c) Motivo di revoca dei benefici:

- Avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- Accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo;
- Mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;
- In ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- Mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze-cause di forza maggiore, che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari e tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono ai beneficiari di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative. Le cause di forza maggiore sono:

- 1) il decesso del beneficiario;
- 2) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- 3) una calamità naturale grave che colpisce seriamente il bene/opera oggetto dell'intervento;
- 4) la distruzione fortuita dei fabbricati adibiti all'investimento;
- 5) l'esproprio della totalità o di una parte consistente del bene/opera oggetto dell'intervento, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali trovano applicazione principalmente nelle seguenti fattispecie:

- 1) rinuncia senza restituzione del premio;
- 2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
- 3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
- 4) proroghe ulteriori rispetto all'unica proroga prevista.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1306/2014, viene di seguito riportata:



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- 1) decesso del beneficiario;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;
- 2) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario:
 - certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;
 - atto di nomina, da parte del Tribunale, del commissario o liquidatore giudiziario per società agricole;
- 3) calamità naturale grave che colpisce seriamente il bene/opera oggetto dell'intervento:
 - dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie complessiva riportata sul Fascicolo Aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;
- 4) distruzione fortuita dei fabbricati interessati dall'investimento:
 - dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Comune, ecc.) che accerta la particolare situazione relativamente ai fabbricati interessati dall'investimento; l'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente.
- 5) esproprio della totalità o di una parte consistente del bene/opera oggetto dell'intervento se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda:
 - dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'O.P. AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti. Essa può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- Invio della comunicazione di avvio del procedimento;
- Esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- Valutazione delle controdeduzioni ed archiviazione del procedimento;
- Valutazione delle controdeduzioni ed approvazione del provvedimento di decadenza/revoca;
- Comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario - contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni - e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire all'Organismo pagatore entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Quest'ultimo, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fidejussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

L'eventuale individuazione di irregolarità riscontrata a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite ed l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN.

L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo nonché attraverso reclami e segnalazioni da parte di autorità esterne o soggetti terzi.

c) Motivo di applicazione di riduzione dei benefici:

- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- Mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;
- Mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura;
- Mancato rispetto di impegni specifici di misura previsti nel presente bando.



*SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI
AGROAMBIENTALI E FORESTALI E
PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE
RISORSE*

DETERMINAZIONE 11.05.2017, n. DPD021/86
**Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del
17/12/2013 - Programma di Sviluppo
Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo
(CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico
Misura M08 "Investimenti nello sviluppo
delle aree forestali e nel miglioramento
della redditività delle foreste" -
Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti
destinati ad accrescere la resilienza e il
pregio ambientale degli ecosistemi
forestali" - Tipo di Intervento 8.5.1
"Sostegno per investimenti diretti ad
accrescere la resilienza e il pregio
ambientale degli ecosistemi forestali"
approvato con DD DPD021 n. 285 del
23.12.2016 - Attuazione delle disposizioni
di cui alla Determinazione Direttoriale n.
157/2017 del 9.05.2017 - Modifiche ed
integrazioni all'Avviso Pubblico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** il documento recante "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipo di Intervento 8.5.1 "Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/285 del 23.12.2016 - modifiche ed integrazioni all'avviso in attuazione delle disposizioni dell'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2014/2020 di cui alla Determinazione

Direttoriale DPD 157/2017 DEL 9/05/2017 recante "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Abruzzo 2014-2020. revisione "Linee Guida Operative per l'avvio Dell'attuazione del PSR 2014/2020" di cui alla DPD 92/16 DEL 17/02/2016, DPD 141/16 DEL 15/4/2016, DPD 178 DEL 14/12/2016", che denominato Allegato A e costituito da n. 05 (cinque) facciate costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di stabilire** che tale documento integra quanto disposto nell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/285 del 23.12.2016;
3. **di stabilire** che il presente provvedimento ed il documento di cui sopra siano pubblicati
 - sul sito web della regione Abruzzo sezione agricoltura dedicato al PSR Abruzzo 2014-2020;
 - nella sezione del sito della regione Abruzzo "Amministrazione trasparente";
 - sul BURAT ai fini meramente notiziali.
4. **di dare atto** che per quanto non disposto dal presente atto si rinvia all'avviso pubblico nonché alle disposizioni dei Regolamenti comunitari relativi allo Sviluppo Rurale ed alle procedure AGEA;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento definitivo ed immediatamente efficace.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo**

Segue Allegato

Allegato A

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) – Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” – Tipo di Intervento 8.5.1 “Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/285 del 23.12.2016

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL’AVVISO IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL’AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR ABRUZZO 2014/2020 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRETTORIALE DPD 157/2017 DEL 9/05/2017 RECANTE “PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) ABRUZZO 2014-2020. REVISIONE “LINEE GUIDA OPERATIVE PER L’AVVIO DELL’ATTUAZIONE DEL PSR 2014/2020” DI CUI ALLA DPD 92/16 DEL 17/02/2016, DPD 141/16 DEL 15/4/2016, DPD 178 DEL 14/12/2016”

1. Modifiche ed integrazioni al paragrafo 4.2.2 ACQUISIZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE PER LA VALUTAZIONE

1. Le parole “tramite comunicazione di PEC.” sono sostituite con le seguenti:
“comunicata mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.”

2. Modifica del paragrafo 4.2.4 AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE

1. L'intero testo del paragrafo è eliminato e sostituito dal seguente:

“La valutazione di ammissibilità consiste, in prima istanza, nella rilevazione del possesso autodichiarato di un punteggio minimo pari ad almeno il 30% di quello massimo attribuibile. A tal fine, le domande ricevibili sono disposte nell'ordine determinato dai punteggi autodichiarati dai richiedenti nella domanda di sostegno utilizzando a tal fine il modello di cui all'allegato 6 al presente Avviso. Sono dichiarate immediatamente inammissibili le domande che totalizzano in tal modo un punteggio inferiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Le domande con autopunteggio \geq al 30% sono sottoposte alla valutazione degli ulteriori profili di ammissibilità procedendo nell'ordine di punteggio (dall'alto verso il basso) come sopra determinato, fino a concorrenza di una domanda cumulata di finanziamento pari al 150% delle disponibilità finanziarie del bando. Qualora più domande risultino ex aequo rispetto all'ultima posizione utile disponibile, la valutazione è completata per tutte. Le domande che nel predetto ordine dispositivo siano collocate in posizione che eccede quella corrispondente all'importo sopra indicato sono dichiarate inammissibili per insussistenza di capienza finanziaria e non sottoposte ad alcuna ulteriore attività valutativa. Tale condizione è immediatamente comunicata agli interessati. E' ammesso riesame, su istanza prodotta entro dieci giorni, unicamente per la correzione di errori materiali di ricognizione del punteggio autodichiarato.

L'accertamento degli ulteriori profili di ammissibilità, circoscritto all'universo delle istanze come sopra definito, attiene alla verifica:

1. della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi della misura;
2. della congruità dell'investimento proposto con gli obiettivi del bando;



3. della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dal bando;
4. del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
5. la ragionevolezza dei costi presentati, della conformità di essi rispetto alla categoria di operazione che si vuole realizzare;
6. l'eventuale impiego di prezzari;
7. la presenza di almeno tre preventivi per ciascun lavoro/fornitura/servizio da acquisire e le motivazioni di scelta del preventivo selezionato;
8. Il rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM.

Qualora le integrazioni documentali richieste dal Servizio (ai soli fini della integrazione del profilo sub 3), decorso il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi a ciò fissato dallo stesso, non pervengano o risultino inidonee a rendere i documenti rispondenti, sul piano formale e/o contenutistico, alle prescrizioni del bando, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.

L'inammissibilità a qualsiasi titolo ulteriormente determinata è comunicata, con le relative motivazioni, al richiedente mediante PEC. E' ammessa istanza di riesame con le modalità di cui al paragrafo 4.12 delle "LINEE GUIDA OPERATIVE PER L'AVVIO DELL'ATTUAZIONE DEL PSR 2014/2020".

Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

3. Modifica del paragrafo 4.2.6 VALUTAZIONE DI MERITO

1. L'intero testo del paragrafo è eliminato e sostituito dal seguente:

"La valutazione di merito verte sulla applicazione dei punteggi contemplati nei criteri di selezione adottati dall'AdG previo parere del CdS come riprodotti nell'Avviso.

La soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno consiste in un punteggio assoluto verificato non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile."

4. Modifica del paragrafo 4.2.7 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. L'intero testo del paragrafo è eliminato e sostituito dal seguente:

"Il Responsabile del Servizio competente approva, con proprio provvedimento, una graduatoria provvisoria che consta quanto meno dei seguenti documenti:

- 1) elenco provvisorio in ordine di punteggio delle domande ammissibili e finanziabili, indicando per ciascuna la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- 2) elenco provvisorio in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili per difetto di risorse;
- 3) elenco provvisorio delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo per l'accesso ai benefici.



L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione: la pubblicazione ha valore di notifica *erga omnes*. L'avvenuta pubblicazione è altresì comunicata tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase, associando all'evento la data di pubblicazione e il nominativo del funzionario responsabile.

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato, adducendo motivazioni desumibili dalla documentazione già prodotta.

Le domande oggetto di richiesta di riesame sono segnalate sul sistema ai fini della riapertura delle funzioni.

Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Dirigente del Servizio competente adotta la graduatoria definitiva, che consta dei seguenti documenti:

- 1) l'elenco definitivo in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, finanziabili in relazione alla disponibilità di risorse, indicando per ciascuna la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- 2) l'elenco definitivo in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili in relazione alla disponibilità di risorse;
- 3) l'elenco definitivo delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo per l'accesso ai benefici."

5. Modifica del paragrafo 4.2.8 CONCESSIONE DEI BENEFICI

1. L'intero testo del paragrafo è eliminato e sostituito dal seguente:

"Fatta salva la produzione della documentazione finalizzata alla concessione dei benefici richiesti, sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi nell'elenco definitivo delle domande ammissibili e finanziabili. L'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiarerà espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto.

Le risorse indicate nel bando costituiscono il limite finanziario di soddisfacibilità delle corrispondenti domande. Possono essere disposti eventuali scorrimenti (dopo il completamento del finanziamento dell'ultimo beneficiario, ove soddisfatto parzialmente) fino ad un anno dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, a favore di aspiranti beneficiari già compresi nell'elenco definitivo delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, risultate in prima istanza non finanziabili per difetto di risorse, nel numero strettamente necessario a colmare il budget.

L'AdG si riserva in ogni caso di valutare ed apportare nel tempo ulteriori modifiche ed integrazioni ai meccanismi di utilizzabilità delle graduatorie, in funzione dell'esigenza di ottimizzazione del programma.

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del dirigente del Servizio.

Ai soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo, ma che abbiano allegato all'istanza autorizzazioni/certificazioni in itinere e/o dichiarazioni sostitutive nei casi previsti dall'Avviso, l'Ufficio competente, chiede a mezzo PEC, di produrre, entro il termine decadenziale di 15 giorni decorrenti dal ricevimento di essa, le certificazioni/autorizzazioni non ancora prodotte.



Nel caso di investimenti già realizzati, va prodotta anche una autocertificazione del Direttore Lavori, o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.Lgs. 9-4-2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.

Anche la documentazione trasmessa dai beneficiari ai fini della concessione dei contributi deve essere corredata dall'elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni.

Per ciascun soggetto ammesso il provvedimento di concessione specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;
- cup;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

All'atto sono allegati il quadro economico degli investimenti e/o interventi approvati e la contabilità conseguentemente revisionata.

L'elenco dei beneficiari è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi."

6. Integrazioni al paragrafo 11 ESCLUSIONE, DECADENZA, IRREGOLARITÀ, RIDUZIONI, RECUPERI

1. Alla fine del paragrafo, dopo l'ultimo alinea, è inserito il seguente:
 "Mancato rispetto di impegni specifici di misura definiti dai bandi attuativi non oggetto di decadenza."

7. Integrazioni al paragrafo 15. ALLEGATI TECNICI

1. Dopo l'Allegato 6 è inserito il seguente:

ALLEGATO 7: FAC-SIMILE AUTODICHIARAZIONE PUNTEGGIO

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome.....
 nato a
 Codice fiscale
 residente a
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 Partita IVA con sede legale in

Dichiara

che alla domanda di sostegno n. _____ può essere attribuito il punteggio di cui alla tabella che segue.



Criteri di selezione	Punteggio massimo	Modalità di valorizzazione	Punteggio autoattribuito
Criterio localizzativo	20	100%: interventi prevalentemente realizzati in zone montane di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 50%: interventi prevalentemente realizzati in zone svantaggiate diverse dalle zone montane di cui all'art. 32 del reg. (UE) 1305/2013 25%: interventi prevalentemente ricadenti in aree Natura 2000 0%: interventi non localizzati nelle aree di cui sopra ovvero localizzati in una di esse in misura non prevalente.	
Estensione delle superfici	30	100%: estensione maggiore di 40 ettari 75%: estensione compresa tra 20 e 40 ettari 50%: estensione compresa tra 10 e 19 ettari 0%: estensione minore di 10 ettari	
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico	5	100%: area soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 30 della L.R. n. 3 del 10.01.2014 0%: area non soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 30 della L.R. n. 3 del 10.01.2014	
Progetti presentati in forma aggregata	15	100%: progetti prodotti da almeno 5 soggetti pubblici e/o privati associati tra loro nelle forme consentite dalle vigenti norme in materia. 50%: progetti prodotti da almeno 3 soggetti pubblici e/o privati associati tra loro nelle forme consentite dalle vigenti norme in materia. 0%: progetti prodotti da meno di tre soggetti pubblici e/o privati associati tra loro nelle forme consentite dalle vigenti norme in materia.	
Qualità progettuale	30	100%: il progetto delinea efficaci soluzioni tecniche ed attitudine elevata al durevole mantenimento nel tempo dei risultati conseguiti e dei benefici indotti con gli interventi realizzati 50%: il progetto delinea soluzioni tecniche pertinenti 0%: il progetto delinea soluzioni tecniche lacunose inefficaci o non pertinenti.	
PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO TOTALE			

Luogo e Data,

(Timbro e Firma)

Sottoscrivere con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità del dichiarante



DETERMINAZIONE 11.05.2017, n. DPD021/87 Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) – Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”- Intervento 8.6.1 “Investimenti in nuove tecnologie silvicole” approvato con DD DPD021 n. 284 del 23.12.2016. Attuazione delle disposizioni di cui alla Determinazione Direttoriale n. 157/2017 del 09.05.2017 Modifiche ed integrazioni all’Avviso Pubblico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** il documento recante “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”- Intervento 8.6.1 “Investimenti in nuove tecnologie silvicole” approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/284 del 23.12.2016 – Modifiche ed integrazioni all’avviso In attuazione delle disposizioni dell’ Autorita’ di Gestione del PSR Abruzzo 2014-2020 di cui alla Determinazione Direttoriale Dpd157/2017 del 9/05/2017 Recante “Programma Di Sviluppo Rurale (PSR) Abruzzo 2014-2020. Revisione “Linee Guida Operative per l’avvio dell’attuazione del Psr 2014-2020 di cui alla DPD 92/16 del 17/02/2016, DPD 141/16 del

- 15/4/2016, DPD178 DEL 14/12/2016 che denominato (Allegato A) e costituito da n. 04 (quattro) facciate costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. **di stabilire** che tale documento integra quanto disposto nell’Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/284 del 23.12.2016;
3. **di stabilire** che il presente provvedimento ed il documento di cui sopra siano pubblicati
 - sul sito web della regione Abruzzo sezione agricoltura dedicato al PSR Abruzzo 2014-2020;
 - nella sezione del sito della regione Abruzzo “Amministrazione trasparente”;
 - sul BURAT ai fini meramente notiziali.
4. **di dare atto** che per quanto non disposto dal presente atto si rinvia all’Avviso Pubblico nonché alle disposizioni dei Regolamenti comunitari relativi allo Sviluppo Rurale ed alle procedure AGEA;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento definitivo ed immediatamente efficace.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Pasquale Di Meo

Segue Allegato

Allegato A

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) – Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste” Intervento 8.6.1 “Investimenti in nuove tecnologie silvicole” approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/284 del 23.12.2016

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'AVVISO IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR ABRUZZO 2014/2020 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRETTORIALE DPD 157/2017 DEL 9/05/2017 RECANTE “PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) ABRUZZO 2014-2020. REVISIONE “LINEE GUIDA OPERATIVE PER L'AVVIO DELL'ATTUAZIONE DEL PSR 2014/2020” DI CUI ALLA DPD 92/16 DEL 17/02/2016, DPD 141/16 DEL 15/4/2016, DPD 178 DEL 14/12/2016”

1. Modifica del paragrafo 6.4 Ammissibilità delle istanze

1. L'intero testo del paragrafo è eliminato e sostituito dal seguente:

“La valutazione di ammissibilità consiste, in prima istanza, nella rilevazione del possesso autodichiarato di un punteggio minimo pari ad almeno il 30% di quello massimo attribuibile. A tal fine, le domande ricevibili sono disposte nell'ordine determinato dai punteggi autodichiarati dai richiedenti nella domanda di sostegno utilizzando a tal fine il modello di cui all'allegato 6 al presente Avviso. Sono dichiarate immediatamente inammissibili le domande che totalizzano in tal modo un punteggio inferiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Le domande con autopunteggio \geq al 30% sono sottoposte alla valutazione degli ulteriori profili di ammissibilità procedendo nell'ordine di punteggio (dall'alto verso il basso) come sopra determinato, fino a concorrenza di una domanda cumulata di finanziamento pari al 150% delle disponibilità finanziarie del bando. Qualora più domande risultino ex aequo rispetto all'ultima posizione utile disponibile, la valutazione è completata per tutte. Le domande che nel predetto ordine dispositivo siano collocate in posizione che eccede quella corrispondente all'importo sopra indicato sono dichiarate inammissibili per insussistenza di capienza finanziaria e non sottoposte ad alcuna ulteriore attività valutativa. Tale condizione è immediatamente comunicata agli interessati. E' ammesso riesame, su istanza prodotta entro dieci giorni, unicamente per la correzione di errori materiali di ricognizione del punteggio autodichiarato.

L'accertamento degli ulteriori profili di ammissibilità, circoscritto all'universo delle istanze come sopra definito, attiene alla verifica:

1. della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi della misura;
2. della congruità dell'investimento proposto con gli obiettivi del bando;
3. della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dal bando;
4. del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
5. la ragionevolezza dei costi presentati, della conformità di essi rispetto alla categoria di operazione che si vuole realizzare;
6. l'eventuale impiego di prezzari;
7. la presenza di almeno tre preventivi per ciascun lavoro/fornitura/servizio da acquisire e le motivazioni di scelta del preventivo selezionato;
8. Il rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM.

Qualora le integrazioni documentali richieste dal Servizio (ai soli fini della integrazione del profilo sub 3), decorso il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi a ciò fissato dallo stesso, non pervengano o risultino inidonee a rendere i documenti rispondenti, sul piano formale e/o contenutistico, alle prescrizioni del bando, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.



Allegato A

L'inammissibilità a qualsiasi titolo ulteriormente determinata è comunicata, con le relative motivazioni, al richiedente mediante PEC. E' ammessa istanza di riesame con le modalità di cui al paragrafo 4.12 delle "LINEE GUIDA OPERATIVE PER L'AVVIO DELL'ATTUAZIONE DEL PSR 2014/2020".

Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

2. Modifica del paragrafo 6.5 Valutazione di merito

1. L'intero testo del paragrafo è eliminato e sostituito dal seguente:

"La valutazione di merito verte sulla applicazione dei punteggi contemplati nei criteri di selezione adottati dall'AdG previo parere del CdS come riprodotti nell'Avviso.

La soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno consiste in un punteggio assoluto verificato non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile."

3. Modifica del paragrafo 6.6 Approvazione della graduatoria

1. L'intero testo del paragrafo è eliminato e sostituito dal seguente:

"Il Responsabile del Servizio competente approva, con proprio provvedimento, una graduatoria provvisoria che consta quanto meno dei seguenti documenti:

- 1) elenco provvisorio in ordine di punteggio delle domande ammissibili e finanziabili, indicando per ciascuna la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- 2) elenco provvisorio in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili per difetto di risorse;
- 3) elenco provvisorio delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo per l'accesso ai benefici.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione: la pubblicazione ha valore di notifica *erga omnes*. L'avvenuta pubblicazione è altresì comunicata tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase, associando all'evento la data di pubblicazione e il nominativo del funzionario responsabile.

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato, adducendo motivazioni desumibili dalla documentazione già prodotta.

Le domande oggetto di richiesta di riesame sono segnalate sul sistema ai fini della riapertura delle funzioni.

Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Dirigente del Servizio competente adotta la graduatoria definitiva, che consta dei seguenti documenti:

- 1) l'elenco definitivo in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, finanziabili in relazione alla disponibilità di risorse, indicando per ciascuna la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- 2) l'elenco definitivo in ordine di punteggio delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili in relazione alla disponibilità di risorse;
- 3) l'elenco definitivo delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo per l'accesso ai benefici."

4. Modifica del paragrafo 6.7 Concessione dei benefici

1. L'intero testo del paragrafo è eliminato e sostituito dal seguente:



Allegato A

“Fatta salva la produzione della documentazione finalizzata alla concessione dei benefici richiesti, sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi nell'elenco definitivo delle domande ammissibili e finanziabili. L'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto.

Le risorse indicate nel bando costituiscono il limite finanziario di soddisfacibilità delle corrispondenti domande. Possono essere disposti eventuali scorrimenti (dopo il completamento del finanziamento dell'ultimo beneficiario, ove soddisfatto parzialmente) fino ad un anno dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, a favore di aspiranti beneficiari già compresi nell'elenco definitivo delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, risultate in prima istanza non finanziabili per difetto di risorse, nel numero strettamente necessario a colmare il budget.

L'AdG si riserva in ogni caso di valutare ed apportare nel tempo ulteriori modifiche ed integrazioni ai meccanismi di utilizzabilità delle graduatorie, in funzione dell'esigenza di ottimizzazione del programma.

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del dirigente del Servizio.

Ai soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo, ma che abbiano allegato all'istanza autorizzazioni/certificazioni in itinere e/o dichiarazioni sostitutive nei casi previsti dall'Avviso, l'Ufficio competente, chiede a mezzo PEC, di produrre, entro il termine decadenziale di 15 giorni decorrenti dal ricevimento di essa, le certificazioni/autorizzazioni non ancora prodotte.

Nel caso di investimenti già realizzati, va prodotta anche una autocertificazione del Direttore Lavori, o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.Lgs. 9-4-2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.

Anche la documentazione trasmessa dai beneficiari ai fini della concessione dei contributi deve essere corredata dall'elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni.

Per ciascun soggetto ammesso il provvedimento di concessione specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;
- cup;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

All'atto sono allegati il quadro economico degli investimenti e/o interventi approvati e la contabilità conseguentemente revisionata.

L'elenco dei beneficiari è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi.”

5. Integrazioni al paragrafo 12 ESCLUSIONE, DECADENZA, IRREGOLARITÀ, RIDUZIONI, RECUPERI

1. Alla fine del paragrafo, dopo l'ultimo alinea, è inserito il seguente:
“-Mancato rispetto di impegni specifici di misura definiti dai bandi attuativi non oggetto di decadenza.”

4. Integrazioni al paragrafo 17. ALLEGATI TECNICI

1. Dopo l'Allegato 11 è inserito il seguente:



Allegato A

ALLEGATO 12: FAC-SIMILE AUTODICHIARAZIONE PUNTEGGIO

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome.....
 nato a il.....
 Codice fiscale
 residente a
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 Partita IVA con sede legale in

Dichiara

che alla domanda di sostegno n. _____ può essere attribuito il punteggio di cui alla tabella che segue.

Criteri di selezione	Punteggio massimo	Modalità di valorizzazione	Punteggio autoattribuito
Redditività dell'intervento	30	100%: l'intervento è sviluppato nell'ambito di un accordo di filiera legno-energia/mobile 50%: l'investimento determina riduzione dei costi ed incremento del valore economico del bosco. 0%: l'investimento non determina almeno riduzione dei costi ed incremento del valore economico del bosco	
Superficie prevalente nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	20	100%: interventi prevalentemente realizzati in zone montane di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013. Il requisito della prevalenza è posseduto ove le superfici interessate dagli interventi ricadono per più del 50% nei territori dei Comuni ricompresi nell'"Elenco comuni in zone svantaggiate ex art. 18 regolamento 1257/1999" di cui al documento "Zonizzazione PSR 2014-2020" 50%: interventi prevalentemente realizzati in zone svantaggiate diverse dalle zone montane di cui all'art. 32 del reg. (UE) 1305/2013. Il requisito della prevalenza è posseduto ove le superfici interessate dagli interventi ricadono per più del 50% nei territori dei Comuni ricompresi nell'"Elenco comuni in zone svantaggiate ex art. 19 regolamento 1257/1999" di cui al documento "Zonizzazione PSR 2014-2020" 0%: interventi non localizzati nelle aree di cui sopra ovvero localizzati in una di esse in misura non prevalente.	
Innovazione	10	100%: l'investimento è diretto, in misura superiore al 50% della spesa totale, all'acquisto di macchinari ed attrezzature ad alta innovazione, introdotte sul mercato da non più di 5 anni 50% l'investimento è diretto, in misura superiore al 25% della spesa totale, all'acquisto di macchinari ed attrezzature ad alta innovazione, introdotte sul mercato da non più di 5 anni 0%: assenza dei requisiti sopra indicati	
Adesione al PEI	10	100%: presenza del requisito 0%: assenza del requisito	
Progetti presentati in forma aggregata	10	100%: l'investimento è proposto da almeno 5 soggetti associati tra loro 50%: l'investimento è proposto da almeno 3 soggetti associati tra loro 0%: l'investimento è proposto da una singola impresa o da meno di 3 imprese associate tra loro	
Adesione ai sistemi di certificazione forestale	10	100 % l'investimento è proposto da soggetti in possesso di almeno una certificazione forestale 0% assenza del requisito di cui sopra	
Maggiore estensione della superficie forestale del Piano di Gestione (o strumento equivalente) o delle superfici nelle disponibilità dei beneficiari	10	100% estensione maggiore di 40 ettari 50% estensione compresa fra 10 e 40 ettari 0% estensione inferiore a 10 ettari	
PUNTEGGIO TOTALE			

Luogo e Data,

(Timbro e Firma)

Sottoscrivere con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità del dichiarante



*SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL
SETTORE AGRICOLO*

DETERMINAZIONE 11.05.2017, n. DPD023/74
**Procedimento di Valutazione Ambientale
Strategica V.A.S. del Piano Faunistico
Venatorio della Regione Abruzzo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica - VAS);

CONSIDERATO che la suddetta Direttiva è stata recepita con D.L.vo 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di ambiente";

DATO ATTO

- che, ai sensi della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;
- che a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.lgs.3.04.2006 n. 152, entrata in vigore il 31 luglio 2007 e modificata prima dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, vigente dal 13 febbraio 2008; e poi dal D.Lgs del 29 giugno 2010 n. 128, vigente dal 26 agosto 2010;
- che il D.l.vo 152/2006 e ss.mm.ii. "Competenze delle Regioni" recita all'art. 7 -comma 2 lett. b) - che "sono soggetti a V.A.S. i piani e i programmi concernenti i siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica";
- che il DPR 357/97 prevede, all'art. 5 - comma 2 - Valutazione di Incidenza (VINCA) , che "i proponenti di piani territoriali, ivi compresi i piani agricoli e faunistico - venatori e le loro varianti, predispongono uno studio per

individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo";

CONSIDERATO che :

- in applicazione della L.R. n. 32/2015 le funzioni in materia venatoria già esercitate dalle Province sono state ritrasferite alle competenze della Regione;
- con D.G.R. n. 670 del 20.10.2016 la G.R. d'Abruzzo ha approvato l'Accordo a tal fine stipulato con le Amministrazioni Provinciali Abruzzesi;
- sul territorio della R.A. deve pertanto operare un solo strumento di pianificazione faunistica e venatoria adottato dalla Regione;
- la deliberazione G.R. n. 875 del 27 dicembre 2016 ha disposto l'approvazione dello schema di convenzione per l'affiancamento dell'ISPRA alla Regione Abruzzo per la predisposizione del nuovo P.F.V.R. - Piano Faunistico Venatorio Regionale;

RITENUTO necessario sottoporre a V.A.S. il nuovo P.F.V.R. - Piano Faunistico Venatorio Regionale - in quanto tale piano è ricompreso tra quelli previsti all'art. 6 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii;

RITENUTO, inoltre, che nella ridefinizione dell'assetto di competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), l'Autorità competente per la corretta applicazione della procedura debba essere individuata nelle strutture organizzative competenti in materia ambientale;

CONSIDERATO il comma 3 dell'art. 9 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. che stabilisce che: "Nel rispetto dei tempi minimi definiti per la consultazione del pubblico, nell'ambito delle procedure disciplinate, l'Autorità competente può concludere, con il proponente o l'autorità procedente e le altre amministrazioni pubbliche interessate, accordi per disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune, ai fini della semplificazione e della maggiore efficacia dei procedimenti";

DATO ATTO della corrispondenza intercorsa tra i rappresentanti del Dipartimento Politiche

dello Sviluppo Rurale e della Pesca e i rappresentanti del Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e Politiche Ambientali al fine di stabilire sia il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale, con particolare riferimento ai tempi e ai compiti di ciascuna Struttura coinvolta, definito nell'Allegato n. 1 da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sia l'elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale da consultare nella fase di redazione del Rapporto Ambientale, disciplinata dall'art. 13 e ss. del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., indicati nell'Allegato n. 2 da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO opportuno individuare, ai sensi del D.Lvo 152/06 -art. 5 - comma 1, lettere p, q e r :

1. il Servizio Valutazione Ambientale quale l'Autorità Competente di cui alla lettera p) che recita: "la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato nel caso di valutazione di piani e programmi";
2. la Giunta Regionale quale l'Autorità Procedente di cui alla lettera q) che recita: "la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma",
3. il Servizio Presidi Tecnici di Supporto all'Agricoltura, quale Soggetto Proponente di cui alla lettera r) che recita: "il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto";

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa

1. **di avviare** il procedimento di Formazione e di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano faunistico Venatorio della Regione Abruzzo secondo la procedura stabilita nell'Allegato 1 alla presente

Determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di individuare**, ai sensi del D.Lvo 152/06 -art. 5 - comma 1, lettere p, q e r,- le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Faunistico Venatorio della Regione Abruzzo come segue:
 - l'Autorità procedente nella Giunta Regionale, di cui alla lettera q),
 - l'Autorità competente nel Servizio Valutazione Ambientale, di cui alla lettera p),
 - il Soggetto Proponente nel Servizio Presidi Tecnici di Supporto all'Agricoltura, di cui alla lettera r);
3. **di individuare**, inoltre, i soggetti competenti in materia ambientale da consultare nella fase di redazione del Rapporto Ambientale, disciplinata dall'art. 13 e ss. del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, nei soggetti indicati nell'elenco in Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Antonio Di Paolo

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO

ALLEGATO 1)

PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE – P.F.V.R. PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S. DIRETTIVA 2001/42/CE)

L'Autorità procedente di cui alla lettera q) comma 1 art. 5 del D.Lvo 152/06 e s.m.i. , è individuata nella *Giunta Regionale*;

L'Autorità competente di cui alla lettera p) comma 1 art. 5 del D.Lvo 152/06 e s.m.i è individuata nel *Servizio Valutazione Ambientale* del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali;

Il Soggetto Proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.Lvo 152/06 e s.m.i. , è individuato nel *Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - DPD023 –*

La procedura è la seguente:

- Il Servizio Valutazione Ambientale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali e il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo, supportati dall' ISPRA , collaborano per definire le forme ed i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del Rapporto Ambientale e le modalità di monitoraggio di cui all'art. 18 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.. L'ISPRA predispone il Rapporto Preliminare di cui all'art.13 del D.Lvo 152/06 e ss.mm.ii.;
- Il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo avvia le consultazioni sul Rapporto Preliminare di cui all'art.13 del D.Lvo 152/06 e ss.mm.ii. con i Soggetti di Competenza Ambientale (SCA) individuate;
- I contributi scientifici e le eventuali osservazioni vengono controdedotti dal Servizio Valutazione Ambientale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali e dal Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo col supporto dell'ISPRA;
- L'ISPRA redige il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica, di cui all'art.13 del D.Lvo 152/06 e ss.mm.ii, che costituisce parte integrante dell'adeguamento del P.F.V.R. e ne accompagna l'intero processo di elaborazione, e la sintesi non tecnica;
- La Regione Abruzzo mette a disposizione delle SCA e del pubblico la proposta del P.F.V.R., il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, per 60 gg., presso gli uffici del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo, del Servizio Valutazione Ambientale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, dell'ISPRA , e la pubblicazione sul sito WEB della R.A.;
- La documentazione viene resa disponibile per la consultazione anche presso le Province;

- Il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo cura la pubblicazione di un avviso sul BURAT contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione della documentazione
- Il Servizio Valutazione Ambientale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo e l'ISPRA svolgono le attività tecnico – istruttorie, l'acquisizione e la valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati a seguito delle consultazioni;
- Il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale e VINCA si esprime sull'incidenza del P.F.V.R. sui Siti della rete Natura 2000 ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i.;
- Il Servizio Valutazione Ambientale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali esprime, tenendo conto della consultazione pubblica, dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e del parere espresso dal CCR VIA VINCA, un proprio parere motivato sul P.F.V.R., entro il termine di 90 gg a decorrere dalla scadenza dei 60 gg. stabiliti per le consultazioni;
- Il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo provvede, ove necessario, alla revisione del PFVR e trasmette alla Giunta Regionale tutta la documentazione;
- La Giunta Regionale riceve il P.F.V.R. e il Rapporto Ambientale insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, ai fini dell'approvazione;
- Il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo pubblica sul sito BURA e sul sito WEB la decisione finale con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del P.F.V.R. e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- Il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo redige, con il supporto dell'ISPRA, la *dichiarazione di sintesi*, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel P.F.V.R. e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il P.F.V.R. approvato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- Il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo e il Servizio Valutazione Ambientale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali pubblicano sul sito web della Regione Abruzzo, il P.F.V.R. approvato, il parere motivato, la dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 18 del D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo provvede all'attuazione delle misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 18 del D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii con il supporto dell'ISPRA.



REGIONE ABRUZZO

ALLEGATO 2)

PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE – P.F.V.R.

**ELENCO SOGGETTI CON COMPETENZA AMBIENTALE – S.C.A.
da consultare nella fase di Valutazione Ambientale Preliminare**

1. **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE- DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI- *Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale – Viale Cristoforo Colombo, 44 – 00147 ROMA*** dva@minambiente.it
2. **R.A. - DIPARTIMENTO OO.PP., GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Via Salaria Antica Est – Palazzo T.A.R. – 67100 L'AQUILA domenico.longhi@regione.abruzzo.it
3. **R.A. DPH- DIPARTIMENTO TURISMO E CULTURA**
Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio – Via Salaria Antica est - Palazzo T.A.R. – 67100 L'AQUILA
4. **R.A. DIPARTIMENTO OO.PP. GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**
Servizio Valutazione Ambientale – Via Leonardo da Vinci 6 – 67100 L'Aquila
domenico.longhi@regione.abruzzo.it
5. **R.A. DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE** *Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti – Via Conte di Ruvo – 65100 PESCARA* giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it
6. **R.A. DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA' TURISMO E CULTURA** *Servizio Governo del Territorio Beni Ambientali e Aree Protette c-so V. Emanuele ii, 301 – 65122 PESCARA*
[Bruno.celupica@regione.abruzzo.it](mailto: Bruno.celupica@regione.abruzzo.it)
7. **A.R.T.A. ABRUZZO**
– G.d.L. V.A.S. – Sede Centrale
8. *Via G. Marconi, 178 – 65100 PESCARA* gdlvas@artaabruzzo.it
9. **ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**
Via Del Convento 1 – 67010 ASSERGI – L'AQUILA ente@gransassolagapark.it
10. **- ENTE PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO E MOLISE**
Viale Santa Lucia – 67032 PESCASSEROLI – AQ info@parcoabruzzo.it
11. **- ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA**
Via Occidentale, 6 – 66016 GUARDIAGRELE – CHIETI info@parcomajella.it
12. **- PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE – VELINO**
Viale XXIV Maggio, snc – 67048 ROCCA DI MEZZO – AQ info@sirentevelino.it

13 - ATC PROVINCIA DI CHIETI:

- **ATC CHIETINO LANCIANESE** – Via Achille Rosica, 26 – 66036 ORSOGNA
- **ATC VASTESE** – C. da Buonanotte, 11 – 66054 – VASTO

14 - ATC PROVINCIA DI L'AQUILA:

- **ATC L'AQUILA** – Via dei Colonna, 8 – 67100 L'AQUILA
- **ATC AVEZZANO** – Via Kolbe, 38 – 67051 – AVEZZANO
- **ATC BARISCIANO** – Via Cavour c/o Comunità Montana – 67021 BARISCIANO
- **ATC SUBEQUANO** – Via Valle Arcione 2 – 67027 RAIANO
- **ATC SULMONA** – Via Alcide Gasperi – 67039 SULMONA
- **ATC ROVETO CARSEOLANO** – Via Nazzario Sauro 25 – 67069 TAGLIACOZZO

15 - ATC PROVINCIA DI TERAMO:

- **ATC SALINELLO** – Via del Castello, 10 – 64100 TERAMO
- **ATC VOMANO** – Via Livorno 2 – 64020 CASTELNUOVO VOMANO

16 - ATC PROVINCIA DI PESCARA;

- **ATC PESCARA** – Via Raffaele Ortensio 36 – 65012 CEPAGATTI

17 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI MIBAC**Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici d'Abruzzo**

Via dell'Industria - Nucleo Industriale di Bazzano
67100 L'Aquila

18- MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione generale della prevenzione sanitaria
Viale Giorgio Ribotta, 5

19- REGIONE LAZIO

Settore competente
Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma

20 - REGIONE MARCHE

Settore competente
Via Tiziano 44 - 60125 Ancona

21 - REGIONE MOLISE

Area Seconda della Direzione Generale Della Giunta Regionale
Programmazione Regionale, Attività Produttive, Agricole,
Forestali E Ittiche, Politiche dell'ambiente)
Via Genova, n.11 - 86100 Campobasso

*P.zza Torlonia 91 – 67051 AVEZZANO (AQ) –
Tel 0863/5021 Fax 0863/502406
e-mail: dpd023@regione.abruzzo.it
PEC: dpd023@pec.regione.abruzzo.it*

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPF011/61
**Albo degli Auditor della Regione Abruzzo.
Aggiornamento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di accogliere** l'istanza sopra generalizzata e di inserire i richiedenti nell'Elenco Regionale degli Auditors ai numeri:
 - Dott. Paolo Torlontano al n° RA/17/A della Sezione "A";
 - Dott. Gianmarco Ianni al n° RA/18/A della Sezione "A";
2. **di dare atto** che l'Elenco regionale degli Auditors, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato con i nominativi riportati in grassetto sui prospetti allegati, e con i numeri di codice seguenti:
 - Sezione "A" - Auditor Senior - dal n. RA/17/A al n. RA/18/A;
 - Sezione "B" - Auditor Junior - cancellazione n. RA/22/B e RA/24/B
 - Sezione "C" - Esperti tecnici - nessun aggiornamento
3. **di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
4. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Regionale del Dipartimento DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato



ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "A"

riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

N°	Cognome e Nome	Città	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/A	BERTAZZI Piero	Teramo	Via Montauti n. 35	Resp. Amministrativo	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/A	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/A	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto -TE	Viale Sirena, 418	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/A	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M.Mantini, 15	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/A	TORZI Giuseppe Antonio	Vasto - CH	Via Pitagora, 3	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/A	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/7/A	CIUFFETELLI Massimo	L'Aquila	Strada Comunale per Monticchio, 40	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/8/A	RANALLI Ercole	Vasto (CH)	Via F. Ritucci Chinni, 64	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/9/A	BUCCIARELLI Giuseppe	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 170	Medico Veterinario - Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale	11.06.2012	31.12.2017
RA/10/A	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/11/A	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Medico Veterinario	18.02.2013	31.12.2018
RA/12/A	DI NARDO William	Chieti	S.da Ombrosa n. 58/a	Medico Veterinario	02.03.2014	31.12.2019
RA/13/A	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via Eugenio Bruno, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/14/A	DI GIUSEPPE Sinibaldo	Sulmona (AQ)	Via Gorizia, 43	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/15/A	DI PRETORO Enzo Mario	Guardiagrele (CH)	Largo Cavocchio, 20	Medico Veterinario	10.11.2016	
RA/16/A	DE PAULIS Francesca	Paganica (AQ)	Via dei Laghetti	Medico Veterinario	10.11.2016	
RA/17/A	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Medico Veterinario	15.05.2017	
RA/18/A	IANNI Giammarco	Isola del G5 TE	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	15.05.2017	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale n. DP/011/61 del 15/05/2017





ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "B"

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto -CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio - CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona -AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/B	LALLONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto - TE	Via Colle della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/16/B	IACHINI BELLISARI Alessandro	Moscufo (PE)	Largo G. Marconi, 6	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	09.05.2012	31.12.2017
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/61 del 15.05.2017

RA/19/B	GIANNOBILE Diego	Campoli (TE)	Via Campiglio	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/23/B	SARAULLO Vera	Lanciano (CH)	Via Torre Marino,69/A	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/25/B	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/26/B	SALINI Giulio	Cermignano (TE)	Via Casette, 1	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/27/B	PATANE' Franco	Pescara	Via Ancona, 35	Tecnico Prevenzione	03.07.2012	31.12.2017
RA/29/B	CAPORALE Vincenzo Mario	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/30/B	RUFFINI Gabriella	Lanciano	Via S.Maria dei Mesi n. 87/a	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/31/B	DI MARINO Paolo	Torricella Peligna (CH)	Via Fontana delle Coste, 1	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/32/B	MIGALE Tommaso	Teramo	Primo Riccitelli, 29	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/33/B	CASCINI Paola	Chieti	Via De Novellis, 59	Tecnico Prevenzione	22.11.2012	31.12.2017
RA/34/B	GENOVESI Massimo	Vasto (CH)	Piazza Barbacani, 10	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/35/B	DI LUZIO Maria	L'Aquila	Via Antonio Rauco, 10	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/36/B	PETRELLA Antonio	Celenza sul Trigno (CH)	Via Rinascita, 31	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/37/B	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/38/B	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/39/B	BALLATORE Domenico	Sulmona (AQ)	Via Venezia, 6	Tecnico Prevenzione	13.12.2012 Cancellato il 22.04.2015 e riscritto il 21.04.2016	31.12.2017
RA/40/B	DI FRANCESCO Luca	L'Aquila	Via Colombo Andreassi, 15	Tecnico Prevenzione	13.12.2012	31.12.2017
RA/41/B	D'ONOFRIO Gaetano	Carunchio (CH)	Via Roma, 5	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/43/B	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Tecnico Prevenzione	28.08.2013	31.12.2018
RA/44/B	DECINA Aimone Cesidio	Pescasseroli (AQ)	P.zza D'Annunzio 5/B	Medico Veterinario	28.08.2013	31.12.2018
RA/45/B	CARACENI Marco Rocco	Miglianico (CH)	C.da cerreto, 524	Medico Veterinario	28.08.2013 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2018
RA/48/B	CIPOLLONE Camillo	Taranta Peligna (CH)	Via Rione Orientale, 1	Medico-Veterinario	11.12.2013	31.12.2018
RA/50/B	DE NOBILI Ettore	Casoli (CH)	C.da Cipollaro, 4	Medico-Veterinario	11.12.2013	31.12.2018
RA/51/B	DI GIANDOMENICO Marcello Francesco	Spoltore (PE)	Via Londra, 1	Medico-Veterinario	06.03.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/61 del 15.05.2017

RA/52/B	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/53/B	RUTA Viviana	Vasto	Via dei Conti Ricci, 14	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/55/B	CUCCHIARELLI Pietro	Magliano De' Marsi (AQ)	Loc. Santa Maria, 26	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	31.12.2019
RA/56/B	DI RENZO Edvige	L'Aquila	Via Roma, 158	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/57/B	CARACENI Francesco	Cepagatti (PE)	Via Dante Alighieri, 135	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/58/B	DI ODOARDO Luigi	Mosciano S.A. (TE)	Via Fonte Luca, 42	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	31.12.2019
RA/59/B	POMPILII Alberto	Controguerra (TE)	Via Giardino, 16	Medico-Veterinario	06.03.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019
RA/60/B	GIAMMARINO Angelo	Penne (PE)	Via Campetto, 31/A	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/63/B	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	31.12.2019
RA/64/B	DI SANTO Diana	Castel di Sangro (AQ)	Piana Santa Liberata	Biologa	03.11.2014	31.12.2019
RA/65/B	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/66/B	ORSINI Ida	Castel di Sangro (AQ)	Via Arcipretura, 24	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/67/B	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Medico Veterinario	03.11.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019
RA/68/B	GIAMMARIA Livio	L'Aquila	Via Asan Sisto, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/69/B	MACORETTA Giovanni	Campobasso	Via Puglia, 64	Tecnico Prevenzione	03.11.2014 Cancellato il 15.02.2017 e riscritto il 02.03.2017	31.12.2019
RA/70/B	DI BARTOLOMEO Chiara	Vasto (CH)	C.so Dante, 5	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/71/B	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/72/B	AMOROSO Claudio	Sulmona (AQ)	Via Tito Livio, 2	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/73/B	AMICARELLA Marco	Sulmona (AQ)	Via Sallustio, 5/A	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/74/B	BISCIARDI Sandro	Luco dei Marsi (AQ)	Via G. Galilei, 12	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/75/B	DI GIUSEPPE Gabriele	Montesilvano (PE)	Via Settimo Torinese, 15	Tecnico Prevenzione	24.12.2014	31.12.2019
RA/76/B	DONATELLI Giacinto	Ateleta (AQ)	P.zza Carolina, 6	Medico Veterinario	24.12.2014	31.12.2019
RA/77/B	D'ALTERIO Nicola	Torino di Sangro (CH)	Via Roma, 177	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/78/B	PATIERNO Maria	Francavilla al Mare (CH)	C. da Foro n. 96/D	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/79/B	MANETTA Dora	Sulmona (AQ)	Via Largo Mazara, 7	Medico Chirurgo	26.02.2015	
RA/80/B	ERCOLANO Antonio	Giulianova (TE)	Via Di Vittorio, 10	Tecnico	22.04.2015	

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/61 del 15.05.2017

				Prevenzione		
RA/80/B	CERULLI Giacomo	Tortoreto (TE)	Via Pirandello, 4	Medico Veterinario	22.04.2015	
RA/82/B	FIorentino Gilberto Vincenzino	Casoli (CH)	Via Fiorentini, 4	Medico Veterinario	07.09.2015	
RA/83/B	VOLPI Algesirio	Teramo	Viale della Resistenza, 71	Tecnico Prevenzione	16.09.2015	
RA/84/B	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Medico Chirurgo	16.09.2015	
RA/85/B	BARONE Alessandro	Circello (BN)	Viale San Vito, 14	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/86/B	D'OSTILIO Sergio	Bisenti (TE)	Via Duca degli Abruzzi, 15	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/87/B	LOCASCIULLI Paola	Vasto (CH)	P.zza Barbacane, 10	Medico Veterinario	05.11.2015	
RA/88/B	CHIODI Luigina	Teramo	Via A. Micozzi, 25	Medico Chirurgo	19.11.2015	
RA/89/B	VALERIO Flavio	Pescara	Via Italica, 104	Medico Veterinario	05.04.2016	
RA/90/B	D'ALESSANDRO Mario	Popoli (PE)	Via dei Peligni, 19	Medico Veterinario	01.12.2016	
RA/91/B	SPLENDIANI Francesco	L'Aquila	Via San Sisto, 87/I	Medico Veterinario	21.12.2016	
RA/92/B	PICCIRILLI Carlo	Manoppello (PE)	Via Madonnina, 74	Perito Elettrotecnico	21.12.2016	
RA/93/B	FELICIANI Pietro	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via Patini, 3	Medico Veterinario	15.02.2017	
RA/94/B	MANCINI Mauro	L'Aquila	Via S.S. 17 bis, 25 loc. Tempera	Medico Veterinario	02.03.2017	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli





ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "C"

riservata agli Esperti tecnici.

Sezione "C"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Settore	Data Prima iscrizione
RA/1/C	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Igiene degli Allevamenti Ispezione Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/2/C	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto TE	Viale Sirena, 418	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	03.04.2012
RA/3/C	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M. Mantini, 15	Igiene e Controllo Veterinario dei Prodotti della Pesca	03.04.2012
RA/4/C	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Igiene Alimenti Igiene Pubblica	03.04.2012
RA/5/C	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Ispezione e Controllo Igiene degli Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/6/C	MARINI Luciano	Castellalto TE Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Ispezione Alimenti O.A.	03.04.2012
RA/7/C	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Igiene e Sanità Pubblica Controllo Uff. Alimenti	09.05.2012
RA/8/C	ZAMBELLI Loredana	Serravalle Scrvia (AL)	Viale Martiri della Benedicta, 110/14	Chimica	09.05.2012
RA/9/C	IACHINI BELLISARI Alessandro	Moscufo (PE)	L.g. G. Marconi, 6	Sicurezza Alimentare	09.05.2012
RA/10/C	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Sicurezza degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/11/C	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Igiene degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/12/C	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/13/C	RANALLI Ercole	Vasto	Via F. Rutucci Chinni, 64	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/14/C	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Igiene degli Alimenti	03.07.2012
RA/15/C	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle P.Z., Igiene degli Alimenti di O.A.	03.07.2012
RA/16/C	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Igiene degli Alimenti di O.A. e loro derivati	03.07.2012
RA/17/C	MARCHETTI Lucio	Pescara	Del Circuito, 111	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012

RA/18/C	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012
RA/19/C	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche Mangimi-Benessere Animale (Animali da reddito)	13.12.2012
RA/20/C	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Igiene degli Alimenti di O.A.	13.12.2012
RA/21/C	GIOVANNOLI Stefano	Montesilvano (PE)	C.so Umberto, 188	Igiene degli alimenti e della Nutrizione	13.12.2012
RA/22/C	ZUFFADA Ernesto	Introdacqua (AQ)	Via Mandolella	Sanità Animale	18.02.2013
RA/23/C	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Igiene dei Prodotti di Origine Animale	18.02.2013
RA/24/C	CAPORALE Vincenzo	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Anagrafe Zootecnica – Gestione Focolai Malattie Infettive	18.02.2013
RA/25/C	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente	28.08.2013
RA/26/C	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, l 6	Igiene degli Alimenti O.A.	11.12.2013
RA/27/C	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Igiene degli Alimenti O.A.	06.03.2014
RA/28/C	GIAMMARIA Livio	L'Aquila	Via San Sisto, 27	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	06.03.2014
RA/29/C	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Igiene della Produzione, Trasformaz., commerc, trasporto alimenti di O.A.	02.04.2014
RA/30/C	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Igiene degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/31/C	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via E. Bruno, 27	Sanità Animale, Randagismo e Igiene Urbana Veterinaria	03.11.2014
RA/32/C	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Ispezione degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/33/C	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici	03.11.2014
RA/34/C	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Igiene Alimenti e Nutrizione	16.09.2015
RA/35/C	CHIODI Luigina	Teramo	Via A. Micozzi, 25	Igiene Alimenti e Nutrizione	19.11.2015
RA/36/C	SPLENDIANI Francesco	L'Aquila	Via San Sisto, 87/l	Igiene degli Alimenti di O.A.	21.12.2016
RA/37/C	MANCINI Mauro	L'Aquila	Via S.S. 17 bis, 25 loc. Tempera	Igiene degli Alimenti di O.A.	02.03.2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Bucciarelli

DETERMINAZIONE 15.05.2017, n. DPF011/64
Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 - Iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, del laboratorio di analisi MARSICHEM S.R.L. - avente sede legale ed operativa in San Benedetto dei Marsi (AQ), Via Monte Velino 14.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le ragioni riportate in premessa

- di iscrivere** nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - ai sensi del paragrafo 3) sub 3.4 dell'Allegato A della Deliberazione di G.R. 335/06 - il Laboratorio di Analisi MARSICHEM S.R.L. avente sede legale ed operativa in San Benedetto dei Marsi (AQ), Via Monte Velino 14 e accreditato ACCREDIA con nr. 1609, al quale viene attribuito il seguente numero di riconoscimento:

N. 13/030/LAB

- di invitare** la Dott.ssa Ornella Di Genova, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta MARSICHEM S.R.L., con sede legale ed operativa in San Benedetto dei Marsi (AQ), Via Monte Velino 14, che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo del Laboratorio sopra indicato, a comunicare al Servizio Veterinario Regionale eventuali variazioni inerenti la struttura, la società ed ogni altro requisito di legge;
- di aggiornare**, per l'effetto di quanto disposto al punto 1, l'elenco dei laboratori iscritti nel Registro Regionale che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;
- di dare atto** che l'elenco delle prove accreditate del laboratorio è consultabile presso il sito istituzionale di Accredia;

- di trasmettere** il presente provvedimento, che s' intende intraprocedimentale, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Benedetto dei Marsi titolare del procedimento, che provvederà all'adozione dell'atto conclusivo;
- di trasmettere** copia del presente provvedimento al Ministero della Salute;
- di trasmettere** una copia del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare sensi dell'art.16 della L.R. n.7 del 10/05/2002;
- di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Abruzzo quale atto di "attribuzione di vantaggio economico" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Bucciarelli

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPF014/264

Avviso pubblico recante "Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3". Impegno di spesa sul cap. 82330. Approvazione con riserva dell'elenco dei beneficiari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la Legge 21 maggio 1998, n. 162 "Modifiche alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave";

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto d'indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L.328/2000";
- il D.M. 21 maggio 2001 n. 308 "Requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 1 della L.328/2000";

DATO ATTO che la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, all'art. 81 prevede la concessione ed erogazione di finanziamenti in materia di interventi svolti da associazioni di volontariato e da altri organismi senza scopo di lucro con comprovata esperienza nel settore dell'assistenza ai soggetti con handicap grave di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, privi di familiari che possano provvedere ad essi;

VISTO il D.M. 13 dicembre 2001, n. 470, che fissa i criteri generali e le modalità per la concessione e l'erogazione dei predetti contributi per la realizzazione, da parte dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, per strutture destinate al mantenimento e all'assistenza di persone affette da handicap grave;

ATTESO che il citato D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 disciplina le condizioni per il trasferimento alle Regioni dei fondi necessari per tali finalità, rinviando alla determinazione autonoma delle singole Regioni la fissazione dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione degli stessi;

RITENUTO, in coerenza con l'art. 1, comma 5 della L. 328/2000, di individuare i seguenti soggetti quali beneficiari dei contributi di cui alla Legge 23 dicembre 2000, n. 388:

- organismi non lucrativi di utilità sociale
- organismi della cooperazione
- associazioni e enti di promozione sociale
- organizzazioni di volontariato;

VISTA la delibera G.R. n. 711 del 10.08.2002 con la quale si approvavano i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti

finalizzati ad interventi in favore dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5 della L. 328/2000;

VISTA la delibera G.R. 695/2004 relativa alla approvazione della Graduatoria delle iniziative progettuali ammissibili a finanziamento in base ai criteri stabiliti dal provvedimento di G.R. 711/2002;

CONSIDERATO che risulta accertata ad oggi la sussistenza di economie vincolate per un importo pari ad € 1.470.720,59 a valere sui contributi ex D.M. 470/2001 e per le quali il Servizio Programmazione sociale e Sistema Integrato socio sanitario ha inoltrato al Dipartimento Risorse Organizzazione Innovazione e Rivoluzione P.A. - Servizio Bilancio, richiesta di reiscrizione in bilancio sul capitolo di spesa 82330;

PRESO ATTO che la somma di € 1.470.720,59 è stata reiscritta nel bilancio per il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo di spesa n. 82330;

RICHIAMATA la DGR n. 398 del 21.06.2016 con la quale sono stati definiti criteri e modalità per l'accesso ai benefici per i finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale DPF014/141 del 22.07.2016 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico recante "Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3" e il relativo Allegato B "Schema di domanda";
- la Determinazione Dirigenziale DPF/247 del 6.12.2016 con la quale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Art. 9, comma 1 "Procedure di selezione", a seguito di esame istruttorio, sono stati approvati gli esiti della verifica

dei requisiti prescritti in ordine ai criteri di ricevibilità e di ammissibilità;

- la Determinazione Dirigenziale n. DPF/26 del 14.12.2016 con la quale è stata costituita la Commissione preposta alla valutazione delle istanze progettuali;
- la nota Prot. RA 124771/16/DPF014 del 20.12.2016 avente ad oggetto "Legge 388 del 23.12.2000, art. 81, D.M. 13.12.2001 n. 470. Deliberazione di Giunta Regionale n. 3498 del 21.06.2016. Prima convocazione Commissione costituita con det. n. DPF/26 del 14.12.2016";

PRESO ATTO dell'intera documentazione rimessa dalla Commissione, a seguito dei lavori di valutazione di propria pertinenza eseguiti in ordine alle istanze progettuali risultate ammesse;

EVIDENZIATO che dalla documentazione agli atti il Servizio ha rilevato che per due soggetti istanti, il Comune di S. Giovanni Lipioni e il Comune di Vasto, inclusi tra i soggetti ammessi a valutazione, è emersa la necessità di acquisire ulteriori elementi connotativi delle proposte progettuali, al fine di fornire maggiori dettagli per la definizione del procedimento in atto;

CONSIDERATO necessario, pertanto, evidenziare la natura interprocedimentale del presente atto, quale fase indispensabile e prodromica ai fini del perfezionamento definitivo del procedimento amministrativo avviato;

RITENUTO di procedere, nelle more dell'acquisizione di ulteriori elementi di conoscenza delle proposte progettuali in narrativa richiamate, alla approvazione con riserva dell'elenco dei soggetti beneficiari, come rappresentato nell'Allegato A al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;

STABILITO di demandare a successivo provvedimento l'approvazione definitiva dell'elenco dei soggetti beneficiari;

RICHIAMATA la nota prot 0110120 del 1.12.2016 a firma dell'Assessore Silvio Paolucci;

RITENUTO di dover procedere per il corrente esercizio finanziario all'impegno di spesa sul cap. 82330 per l'importo complessivo di € 1.470.720,59;

VISTA la L.R. 14.9.1999 n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte nella narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **con riferimento** all'Avviso pubblico "Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3", di procedere, nelle more dell'acquisizione di ulteriori elementi di conoscenza delle proposte progettuali in narrativa richiamate, alla approvazione con riserva dell'elenco dei soggetti beneficiari, come rappresentato nell'Allegato A al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. **di demandare** a successivo provvedimento l'approvazione definitiva dell'elenco dei soggetti beneficiari, una volta acquisiti gli ulteriori elementi connotativi delle proposte;
3. **nel richiamare** la nota prot 0110120 del 1.12.2016 a firma dell'Assessore Silvio Paolucci, di procedere per il corrente esercizio finanziario all'impegno di spesa sul cap. 82330 per l'importo complessivo di € 1.470.720,59;
4. **di trasmettere** il presente atto al Servizio Ragioneria Generale, all'Assessore alle politiche sociali e al Direttore del Dipartimento per la salute e il welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

Segue Allegato

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3.					
ALLEGATO A					
ELENCO DEI SOGGETTI BENEFICIARI CON RISERVA (Prov. Chieti)					
n. ord.	Soggetti istanti	PUNTEGGIO TOTALE	SOMMA RICHIESTA	SOMMA ASSEGNATA	
1	ANFFAS - LANCIANO	95	391.636,68	352.473,01	
2	Comune di VASTO	85	315.000,00	283.500,00	
3	Associazione Regionale DOWN ABRUZZO VASTO	73	168.764,00	151.887,60	
4	Comune di S.GIOVANNI LIPIONI - CH	35	132.954,96	119.659,46	
			totale	907.520,07	

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3.				
ALLEGATO A				
ELENCO DEI SOGGETTI BENEFICIARI CON RISERVA (Prov. L'Aquila)				
n. ord.	Soggetti istanti	PUNTEGGIO TOTALE	SOMMA RICHIESTA	SOMMA ASSEGNATA
1	Comune di SULMONA	90	240.000,00	216.000,00
2	Ass. AIAS Onlus - SULMONA	33	249.311,82	44.200,52
			totale	260.200,52

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3.				
ALLEGATO A				
ELENCO DEI SOGGETTI BENEFICIARI CON RISERVA (Prov. Teramo)				
n. ord.	Soggetti istanti	PUNTEGGIO TOTALE	SOMMA RICHIESTA	SOMMA ASSEGNATA
1	Comune di MONTORIO AL VOMANO	90	337.000,00	303.000,00
			totale	303.000,00

DETERMINAZIONE 29.12.2016, n. DPF014/272

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470. Avviso pubblico recante "Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3". Modifica Determinazione Dirigenziale n. 247/DPF014 del 6.12.2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la Legge 21 maggio 1998, n. 162 "Modifiche alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- il D.P.C.M 30 marzo 2001 "Atto d'indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L.328/2000";
- il D.M. 21 maggio 2001 n. 308 "Requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 1 della L.328/2000";

DATO ATTO che la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, all'art. 81 prevede la concessione ed erogazione di finanziamenti in materia di interventi svolti da associazioni di volontariato e da altri organismi senza scopo di lucro con comprovata esperienza nel settore dell'assistenza ai soggetti con handicap grave di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, privi di familiari che possano provvedere ad essi;

VISTO il D.M. 13 dicembre 2001, n. 470, che fissa i criteri generali e le modalità per la concessione e l'erogazione dei predetti contributi per la realizzazione, da parte dei

soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, per strutture destinate al mantenimento e all'assistenza di persone affette da handicap grave;

ATTESO che il citato D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 disciplina le condizioni per il trasferimento alle Regioni dei fondi necessari per tali finalità, rinviando alla determinazione autonoma delle singole Regioni la fissazione dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione degli stessi;

RITENUTO, in coerenza con l'art. 1, comma 5 della L. 328/2000, di individuare i seguenti soggetti quali beneficiari dei contributi di cui alla Legge 23 dicembre 2000, n. 388:

- organismi non lucrativi di utilità sociale
- organismi della cooperazione
- associazioni e enti di promozione sociale
- organizzazioni di volontariato;

VISTA la delibera G.R. n. 711 del 10.08.2002 con la quale si approvavano i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti finalizzati ad interventi in favore dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5 della L. 328/2000;

VISTA la delibera G.R. 695/2004 relativa alla approvazione della Graduatoria delle iniziative progettuali ammissibili a finanziamento in base ai criteri stabiliti dal provvedimento di G.R. 711/2002;

CONSIDERATO che risulta accertata ad oggi la sussistenza di economie vincolate per un importo pari ad € 1.470.720,59 a valere sui contributi ex D.M. 470/2001 e per le quali il Servizio Programmazione sociale e Sistema Integrato socio sanitario ha inoltrato al Dipartimento Risorse Organizzazione Innovazione e Rivoluzione P.A. - Servizio Bilancio, richiesta di reiscrizione in bilancio sul capitolo di spesa 82330;

PRESO ATTO che la somma di € 1.470.720,59 è stata reiscritta nel bilancio per il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo di spesa n. 82330;

RICHIAMATA la DGR n. 398 del 21.06.32016 con la quale sono stati definiti criteri e modalità per l'accesso ai benefici per i finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470

per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale DPF014/141 del 22.07.2016 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico recante "Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3" e il relativo Allegato B "Schema di domanda";

PRESO ATTO che in adesione all'Avviso pubblico sopra richiamato, le istanze pervenute ammontano a un totale di n. 19;

CONSIDERATO che il Servizio ha proceduto, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Art. 9, comma 1 "Procedure di selezione", all'esame istruttorio teso alla verifica dei requisiti prescritti in ordine ai criteri di ricevibilità e di ammissibilità delle istanze;

DATO ATTO che l'istanza della ASP n. 1 di Pescara, in esito alle risultanze approvate con Determinazione Dirigenziale n. 247 DPF014 del 6/12/2016, risulta tra i soggetti non ammessi, per la seguente motivazione: Documentazione di fattibilità non conforme; Documento di identità non presente;

PRESO ATTO della nota dell'Avv. Fabrizio Rulli del 22.12.2016 avente ad oggetto: "Istanza di annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale n. 247 del 6/12/2016 nonché della nota del 14.12.2016 prot. n. RA119260/16/DPF014 a firma della Dott.ssa Tamara Agostini", con riferimento alla istanza trasmessa dalla ASP n. 1 di Pescara;

ACCERTATO che il documento di identità risulta non presente nel sistema informativo Archiflow a causa di un errore di trasmissione dalla PEC regionale al sistema documentale di protocollazione della Regione;

ESAMINATA la documentazione prodotta dalla ASP n.1 di Pescara, e in particolare lo studio di prefattibilità trasmesso in allegato al fascicolo di candidatura e ritenuto di non poter accogliere l'istanza di riesame in autotutela

trasmessa dall'Avv. Fabrizio Rulli, poiché il detto documento non può ritenersi assimilabile allo studio di fattibilità nelle modalità e con le prescrizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

RITENUTO di espungere dalle motivazioni di non ammissibilità della ASP n. 1 di Pescara la causa: Assenza del documento di identità e di confermare il motivo di esclusione in ordine alla non conformità del documento di fattibilità;

CONSIDERATO necessario procedere alla modifica dell'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 247/DPF014 del 6/12/2016, limitatamente alle motivazioni della non ammissibilità dell'istanza prodotta dalla ASP n. 1 di Pescara, come risulta dall'Allegato A al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di procedere ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Abruzzo, sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza";

VISTA la L.R. 14.9.1999 n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte nella narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **procedere** alla modifica dell'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 247/DPF014 del 6/12/2016, limitatamente alla variazione delle motivazioni della non ammissibilità dell'istanza prodotta dalla ASP n. 1 di Pescara, come risulta dall'Allegato A al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. **di procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Abruzzo, sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza";

3. **di procedere** alla pubblicazione del presente atto sul BURAT e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it;
4. **di trasmettere** il presente atto all'Assessore alle politiche sociali e al Direttore del Dipartimento per la salute e il welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Tamara Agostini

Segue Allegato

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3.			
Allegato A			
ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE PERVENUTE			
n. ord.	Soggetti istanti	Ricevibilità	Ammissibilità
1	Ass. AIAS Onlus - SULMONA	Ricevibile	Ammissibile
2	ANFFAS - LANCIANO	Ricevibile	Ammissibile
3	ANFFAS Onlus - MARTINSICURO	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso
4	ANFFAS Onlus - VASTO	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso
5	ASP. N.1 Prov. PESCARA	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso
6	APS. N. 2 Prov. TERAMO	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso
7	Associazione I GIRASOLI - S. Benedetto dei Marsi - AQ	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso
8	Associazione Regionale DOWN ABRUZZO VASTO	Ricevibile	Ammissibile
9	Comune di CERCHIO - AQ	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso
10	Comune di CORROPOLI - TE	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso
11	Comune di MONTORIO AL VOMANO	Ricevibile	Ammissibile
12	Comune di PESCIANA	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso
			Motivazioni della non ammissibilità
			Documentazione di fattibilità non presente
			Documentazione di fattibilità non conforme
			Documentazione di fattibilità non conforme
			Documentazione di fattibilità non conforme
			Documentazione di fattibilità non presente
			Atto di approvazione non presente
			Documentazione di fattibilità non conforme
			Documentazione di fattibilità non presente
			Documentazione di fattibilità non conforme

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3.				
Allegato A				
ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE PERVENUTE				
n. ord.	Soggetti istanti	Ricevibilità	Ammissibilità	
			Motivazioni della non ammissibilità	
13	Comune di SULMONA	Ricevibile	Ammissibile	
14	Comune di VASTO	Ricevibile	Ammissibile	
15	Comune di S.GIOVANNI LIPIONI - CH	Ricevibile	Ammissibile	
16	Coop. Sociale IL SORRISO - SPOLTORE	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso	Documentazione di fattibilità non presente
17	L'AGORA' D'ITALIA Soc.Coop.Soc. BELLANTE - TE	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso	Atto di approvazione non conforme Documentazione di fattibilità non presente Documento di identità non presente
18	SANTA MARIA VALLEVERDE Residenza per Anziani - CELANO AQ	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso	Atto di approvazione non conforme Documentazione di fattibilità non conforme
19	Soc. Coop. Madonna delle Grazie - CASTIGLIONE MESSER MARINO - CH	Ricevibile	Non Ammissibile ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Avviso	Atto di approvazione non conforme

DETERMINAZIONE 22.05.2017, n. DPF014/59
“Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3”. Approvazione definitiva dell'elenco dei beneficiari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la Legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- la Legge 21 maggio 1998, n. 162 “Modifiche alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- il D.P.C.M 30 marzo 2001 “Atto d'indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L.328/2000”;
- il D.M. 21 maggio 2001 n. 308 “Requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 1 della L.328/2000”;

DATO ATTO che la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, all'art. 81 prevede la concessione ed erogazione di finanziamenti in materia di interventi svolti da associazioni di volontariato e da altri organismi senza scopo di lucro con comprovata esperienza nel settore dell'assistenza ai soggetti con handicap grave di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, privi di familiari che possano provvedere ad essi;

VISTO il D.M. 13 dicembre 2001, n. 470, che fissa i criteri generali e le modalità per la concessione e l'erogazione dei predetti contributi per la realizzazione, da parte dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, per strutture destinate al mantenimento e all'assistenza di persone affette da handicap grave;

ATTESO che il citato D.M. 13 dicembre 2001, n. 470, disciplina le condizioni per il trasferimento alle Regioni dei fondi necessari per tali finalità, rinviando alla determinazione autonoma delle singole Regioni la fissazione dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione degli stessi;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 398 del 21.06.2016 relativa ad approvazione degli indirizzi applicativi, ai fini della concessione e dell'erogazione dei finanziamenti di cui all'art.81 della L. 23 dicembre 2000, n. 388 per la realizzazione di interventi in favore di persone in situazione di handicap grave prive del sostegno familiare e ai sensi del D.M. 13/12/2001, n. 470;
- la Determinazione Dirigenziale DPF014/141 del 22.07.2016 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico recante “Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3” e il relativo Allegato B “Schema di domanda”;
- la Determinazione Dirigenziale DPF014/247 del 6.12.2016 con la quale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Art. 9, comma 1 “Procedure di selezione”, a seguito di esame istruttorio, sono stati approvati gli esiti della verifica dei requisiti prescritti in ordine ai criteri di ricevibilità e di ammissibilità;
- la Determinazione Direttoriale n. DPF/26 del 14.12.2016 con la quale è stata costituita la Commissione preposta alla valutazione delle istanze progettuali;
- la nota Prot. RA 124771/16/DPF014 del 20.12.2016 avente ad oggetto “Legge 388 del 23.12.2000, art. 81, D.M. 13.12.2001 n. 470. Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 21.06.2016. Prima convocazione Commissione costituita con Determinazione Direttoriale n. DPF/26 del 14.12.2016”;
- la Determinazione Dirigenziale DPF014/264 del 23.12.2016 con la quale si è proceduto alla approvazione con riserva dell'elenco dei soggetti beneficiari, rinviando a successivo

provvedimento l'approvazione definitiva dell'elenco, nelle more dell'acquisizione di ulteriori elementi di conoscenza di alcune proposte progettuali, nonché all'impegno di spesa sul cap. 82330 per l'importo complessivo di € 1.470.720,59

- la Determinazione Dirigenziale DPF014/272 del 29.12.2016 con la quale si è proceduto alla modifica dell'Allegato A approvato con la Determinazione Dirigenziale DPF014/247 del 6.12.2016, limitatamente alla variazione delle motivazioni della non ammissibilità dell'istanza prodotta dalla ASP n. 1 di Pescara;

PRESO ATTO dell'avvenuta acquisizione degli ulteriori elementi connotativi delle proposte progettuali oggetto di chiarimenti con le note sotto specificate e che gli stessi sono ritenuti sufficienti a fornire dettagli per la definizione del procedimento in atto:

- nota trasmessa dal Comune di Montorio al Vomano e acquisita al Prot. RA/0002426/17 del 05.01.2017;
- nota trasmessa dal Comune di San Giovanni in Lipioni e acquisita al Prot. RA/0004657/17 dell'11.01.2017;
- nota trasmessa dal Comune di Vasto e acquisita al Prot. RA/0010540/17 del 20.01.2017;

RITENUTO procedere, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso approvato con D.D. DPF014/141 del 22.07.2016:

- all'approvazione definitiva di distinte graduatorie provinciali, Allegati A, B e C che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione, in coerenza con le risultanze della valutazione formulate dalla Commissione, secondo i criteri di cui all'art. 9 dell'Avviso;
- all'assegnazione dei contributi in favore di ciascun soggetto ammesso (a carico del pertinente capitolo 82330 del bilancio regionale, stanziato per € 1.470.720,59) nella misura massima del 90% della spesa complessiva prevista nel quadro economico di progetto, al netto degli oneri fiscali a norma di legge e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria, prevedendo l'assegnazione, per l'ultimo soggetto posto in

graduatoria, di una quota di contributo pari alla differenza tra le risorse disponibili e l'ammontare di quanto già assegnato fino alla penultima posizione;

RITENUTO:

- di riassumere in un unico prospetto riepilogativo, Allegato D, parte integrate e sostanziale del presente provvedimento, i contenuti degli Allegati A, B e C riferiti alle distinte graduatorie provinciali al fine di renderne più agevole la lettura della collocazione in graduatoria in base al punteggio assegnato dalla Commissione ai sensi dell'Art. 9 dell'Avviso;
- rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di "Disciplinare di Finanziamento", concernente la regolamentazione dei rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari del finanziamento attraverso la definizione degli adempimenti a carico dei soggetti stessi e delle modalità di attuazione degli interventi, la cui approvazione da parte dell'organo competente dell'ente beneficiario e successiva sottoscrizione costituiscono condizione fondamentale per la formale assegnazione dei contributi;

VISTA la L.R. 14.9.1999 n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte nella narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **con riferimento** all'Avviso pubblico "Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3", di procedere ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso approvato con D.D. DPF014/141 del 22.07.2016:
 - all'approvazione definitiva di distinte graduatorie provinciali, Allegati A, B e C, parti integranti e

- sostanziali del presente provvedimento, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione, in coerenza con le risultanze della valutazione formulate dalla Commissione, secondo i criteri di cui all'art. 9 dell'Avviso;
- all'assegnazione dei contributi in favore di ciascun soggetto ammesso (a carico del pertinente capitolo 82330 del bilancio regionale, stanziato per € 1.470.720,59) nella misura massima del 90% della spesa complessiva prevista nel quadro economico di progetto, al netto degli oneri fiscali a norma di legge e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria, prevedendo l'assegnazione, per l'ultimo soggetto posto in graduatoria, di una quota di contributo pari alla differenza tra le risorse disponibili e l'ammontare di quanto già assegnato fino alla penultima posizione;
2. **di riassumere** in un unico prospetto riepilogativo, Allegato D, parte integrate e sostanziale del presente provvedimento, i contenuti degli Allegati A, B e C riferiti alle distinte graduatorie provinciali al fine di renderne più agevole la lettura della collocazione in graduatoria in base al punteggio assegnato dalla Commissione ai sensi dell'Art. 9 dell'Avviso;
3. **di rinviare** a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di "Disciplinare di Finanziamento", concernente la regolamentazione dei rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari del finanziamento attraverso la definizione degli adempimenti a carico dei soggetti stessi e delle modalità di attuazione degli interventi, la cui approvazione da parte dell'organo competente dell'ente beneficiario e successiva sottoscrizione costituiscono condizione fondamentale per la formale assegnazione dei contributi;
4. **di procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla

pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Abruzzo, sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza";

5. **di procedere** alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.T. e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it che equivale, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, a notifica;
6. **di trasmettere** il presente atto all'Assessore alle politiche sociali e al Direttore del Dipartimento per la salute e il welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

Segue Allegato

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3					
ALLEGATO A					
ELENCO DEFINITIVO DEI SOGGETTI BENEFICIARI (Prov. Chieti)					
n. ord.	Soggetti istanti	Punteggio totale	Somma richiesta	Somma assegnata	
1	ANFFAS - LANCIANO	95	391.636,68	352.473,01	
2	Comune di Vasto	85	315.000,00	283.500,00	
3	Associazione Regionale DOWN ABRUZZO VASTO	73	168.764,00	151.887,60	
4	Comune di S.GIOVANNI LIPIONI - CH	35	132.954,96	119.659,46	
			totale	907.520,07	

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3			
ALLEGATO B			
ELENCO DEFINITIVO DEI SOGGETTI BENEFICIARI (Prov. L'Aquila)			
n. ord.	Soggetti istanti	Punteggio totale	Somma assegnata
1	Comune di Sulmona	90	216.000,00
2	Ass. AIAS Onlus - SULMONA	33	44.200,52
		totale	260.200,52

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3			
ALLEGATO C			
ELENCO DEFINITIVO DEI SOGGETTI BENEFICIARI (Prov. Teramo)			
n. ord.	Soggetti istanti	Punteggio totale	Somma assegnata
1	Comune di Montorio al Vomano	90	303.000,00
			337.000,00
			totale
			303.000,00

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3					
ALLEGATO D					
PROSPETTO RIEPILOGATIVO ELENCO DEFINITIVO DEI SOGGETTI BENEFICIARI					
n. ord.	Soggetti istanti	Punteggio totale	Somma richiesta	Somma assegnata	
1	ANFFAS - LANCIANO	95	391.636,68	352.473,01	
2 ex aequo	Comune di Sulmona	90	240.000,00	216.000,00	
2 ex aequo	Comune di Montorio al Vomano	90	337.000,00	303.000,00	
3	Comune di Vasto	85	315.000,00	283.500,00	
4	Associazione Regionale DOWN ABRUZZO VASTO	73	168.764,00	151.887,60	
5	Comune di S.GIOVANNI LIPIONI - CH	35	132.954,96	119.659,46	
6	Ass. AIAS Onlus - SULMONA	33	249.311,82	44.200,52	
			totale	1.470.720,59	

*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE
TERRITORIALE MEDICINA CONVENZIONATA E
PENITENZIARIA*

DETERMINAZIONE 09.05.2017, n. DPF015/18
**Pubblicazione degli ambiti territoriali
carenti di assistenza primaria individuati
dalle Aziende USL alla data del 1° marzo
2017 ai sensi dell'art. 34 ACN 29 luglio
2009.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 34, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 29.07.2009, il quale prevede che la Regione pubblica sul Bollettino Ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici convenzionati per l'assistenza primaria individuati a seguito di formale determinazione delle Aziende previa comunicazione al Comitato aziendale di cui all'art 23 dello stesso A.C.N., rispettivamente alla data del 1° marzo e del 1° settembre dell'anno in corso nell'ambito delle singole Aziende;

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina recata dall'Accordo integrativo regionale, reso esecutivo con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 916 del 9 agosto 2006;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, dell'ACN i medici da incaricare per l'espletamento delle attività di settore disciplinate dall'accordo sono tratti da graduatorie per titoli, una per ciascuna delle attività di cui all'art. 13 (graduatorie di settore), predisposte annualmente a livello regionale e che le Regioni possono adottare procedure tese allo snellimento burocratico e all'abbreviazione dei tempi necessari alla formazione delle graduatorie;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 12.07.2005, le Aziende UU.SS.LL. di questa Regione sono state indicate quali soggetti responsabili dell'espletamento dei compiti operativi inerenti il procedimento amministrativo di copertura degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria e degli incarichi vacanti di continuità assistenziale in base ai criteri di cui agli artt. 34 e 63 ACN;

DATO ATTO che possono concorrere al conferimento degli incarichi per trasferimento, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a, i medici che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria in una Azienda U.S.L. della Regione Abruzzo da almeno due anni nel medesimo elenco di provenienza e quelli inseriti in un elenco di assistenza primaria di altra Regione da almeno quattro anni nel medesimo elenco di provenienza e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale;

DATO ATTO che possono concorrere al conferimento degli incarichi per graduatoria, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera b), i medici inclusi nella graduatoria definitiva regionale, settore assistenza primaria, valevole per l'anno 2017 pubblicata nel BURAT Speciale n. 31 del 10.03.2017;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 16, comma 7 del vigente A.C.N. e dell'art. 12 dell'Accordo integrativo regionale per la medicina generale, per il conferimento degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale le percentuali di riserva sono determinate nel 67% a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e nel 33% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente (art. 21 e ss. D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999);

VISTI i formali provvedimenti con i quali le ASL hanno individuato gli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria al 1° marzo 2017, inviati alla Regione per la relativa pubblicazione sul BURA, come di seguito elencati:

- Provvedimento dell'U.O.S.D. Direzione Amministrativa dei Distretti della Avezzano Sulmona L'Aquila n. 48 del 06.04.2017;
- Deliberazione del Direttore Generale della ASL Lanciano-Vasto-Chieti n.463 del 27.04.2017;
- Deliberazione del Direttore Generale della ASL Pescara n. 361 del 20.04.2017;
- Deliberazione del Direttore Generale della ASL Teramo n. 407 dell'11.04.2017;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati alla data del 1° marzo 2017 dalle singole Aziende UU.SS.LL. come elencati nel prospetto riepilogativo dell'Avviso, allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, in cui sono indicati i criteri e le modalità di assegnazione degli incarichi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 34, comma 13, A.C.N. i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria regionale aspiranti al conferimento dell'incarico dovranno presentare alle singole Aziende UU.SS.LL., entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BURA dell'Avviso allegato 1 al presente provvedimento, una domanda conforme allo schema di cui all'allegato A o all'allegato B oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato C;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.i;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di pubblicare** nel Bollettino Ufficiale della Regione, come previsto dall'art. 34, comma 1, del vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29 luglio 2009, gli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati alla data del 1° marzo 2017 dalle singole Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo elencati nell'Avviso, allegato 1), parte integrante del presente provvedimento in cui sono indicati i criteri e le modalità di assegnazione degli incarichi;
2. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 34, comma 13, del citato ACN, i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria regionale aspiranti al conferimento dell'incarico dovranno presentare alle singole Aziende UU.SS.LL., entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BURA dell'Avviso, allegato 1), una domanda conforme allo schema di cui all'allegato A o all'allegato B oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato C, tutti

acclusi al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Crocco

Segue Allegato

Allegato 1)

Avviso parte integrante della determinazione n. DPF015/___ del 9 MAG. 2017.**Ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati al 1° marzo 2017 presso le Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo. Art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.**

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione i medici interessati possono concorrere al conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti presentando domanda di partecipazione, per trasferimento o per graduatoria, secondo i fac-simile allegati (A - B), compilando altresì l'allegato C.

Fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda, in bollo, deve essere inviata esclusivamente alle A.S.L., in relazione agli ambiti territoriali carenti pubblicati, tramite Raccomandata A.R., riportando sulla busta la dicitura "domanda di partecipazione all'assegnazione ambiti carenti di assistenza primaria".

Le Aziende U.S.L. provvederanno a predisporre le graduatorie aziendali che verranno rese pubbliche mediante affissione all'albo aziendale, alla convocazione dei medici aventi titolo, al conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti resi pubblici secondo le modalità di cui all' art. 34 dell'ACN per la medicina generale.

Per l'assegnazione degli incarichi secondo la riserva prevista dall'art. 16, comma 7, ACN e dell'art. 12 AIR, la Regione unificherà le suddette graduatorie aziendali e pertanto i medici che hanno presentato domanda saranno inseriti in un'unica graduatoria regionale pubblicata sulla home page del portale regionale: www.regione.abruzzo.it - nell'Archivio **AVVISI**.

Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare la propria accettazione mediante telegramma, indicando l'ordine di priorità per l'accettazione tra gli ambiti territoriali dichiarati carenti per i quali ha concorso. Il telegramma deve pervenire perentoriamente alle Aziende UU.SS.LL. entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per la riunione inerente l'assegnazione degli incarichi presso la Regione Abruzzo - Dipartimento per la Salute e il Welfare.

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 ed in relazione ai dati personali richiesti si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi:

a) per trasferimento:

I medici che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria in una Azienda U.S.L. della Regione Abruzzo (da almeno due anni nel medesimo elenco di provenienza) e quelli inseriti in un elenco di assistenza primaria di altra Regione (da almeno quattro anni nel medesimo elenco di provenienza) e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.

I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionari ottenuti nel calcolo si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

Il medico che accetta l'incarico per trasferimento decade dall'incarico detenuto nell'ambito territoriale di provenienza e viene cancellato dal relativo elenco.

b) per graduatoria:

I medici iscritti nella graduatoria definitiva regionale per la medicina generale - settore di assistenza primaria - valevole per l'anno 2017 pubblicata nel BURAT Speciale n. 31 del 10.03.2017.

Per l'assegnazione delle zone carenti - fatta salva l'assegnazione preliminare per trasferimento - la riserva è definita nel modo seguente:

- 67% a favore dei medici in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale;
- 33 % a favore dei medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 34, comma 8, dell'ACN per la medicina generale, il medico che accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale e di settore valida per l'anno in corso.

AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI

Zone carenti di assistenza primaria

n. zone carenti

AZIENDA USL AVEZZANO SULMONA L'AQUILA

Area L'Aquila	2
Area Peligno – Sangrina	3
Area Marsica	1

AZIENDA USL LANCIANO VASTO CHIETI

Ambito territoriale NOD di Lanciano con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Lanciano	1
Ambito territoriale NOD di Vasto con obbligo di apertura degli studi medici nel Comune di Cupello	1
Ambito territoriale NOD di Francavilla al mare 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Francavilla al mare 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Villamagna	2

AZIENDA USL PESCARA

Ambito territoriale di Pescara	3
Ambito di Cepagatti – Città S. Angelo – Elice – Nocciano – Rosciano Pianella – Moscufo – Spoltore – Catignano - Civitaquana	1
Ambito territoriale di Popoli – Bussi sul Tirino – Tocco da Casauria	1

AZIENDA USL TERAMO

DSB di Teramo Ambito territoriale: Basciano – Campi – Canzano – Castellalto – Cortino Penna S. Andrea - Rocca S. Maria – Teramo – Torricella Sicura – Valle Castellana con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Teramo	1
DSB Val Vibrata Ambito territoriale: Alba Adriatica - Ancarano – Civitella del Tronto – Colonnella Controguerra – Corropoli - Martinsicuro - Nereto – Sant' Egidio alla Vibrata S.Omero – Torano Nuovo – Tortoreto con obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Martinsicuro	1

DSB Roseto degli Abruzzi

2

Ambito territoriale: Bellante – Giulianova – Morro d'Oro – Mosciano S. Angelo

Notaresco – Roseto degli Abruzzi

con obbligo di apertura degli studi medici nei Comuni di Giulianova e Roseto degli Abruzzi**DSB Montorio al Vomano**

2

Ambito territoriale: Castel Castagna – Castelli – Colledara – Crognaleto - Fano Adriano

Isola del Gran Sasso – Montorio al Vomano – Pietracamela - Tossicia

con obbligo di apertura degli studi medici nei Comuni di Colledara e di Montorio al Vomano

Il Dirigente del Servizio
Assistenza Distrettuale Territoriale
Medicina Convenzionata e Penitenziaria
Dott.ssa Maria Crocco

Il presente avviso è consultabile sul sito della Regione Abruzzo (<http://www.regione.abruzzo.it/archivio-avvisi>)
e sul B.U.R.A. (<http://bura.regione.abruzzo.it/>).

Allegato A)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(per trasferimento)**

Marca da bollo € 16,00

RACCOMANDATA A.R. Al Direttore Generale
ASL _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a
_____ Prov. _____ il _____ codice fiscale
_____ residente a _____ prov.
_____ via _____ n. _____ CAP _____ tel.
_____ Pec: _____ titolare di incarico a
tempo indeterminato per l'assistenza primaria:

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 29.07.2009, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei medici di _____;
- di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria presso l'Azienda USL di _____ ambito territoriale _____ della Regione _____ dal _____ (detratti periodi di eventuale sospensione dall'incarico);
- di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato nell'assistenza primaria:
dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;
dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;
dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;

* Da compilare indicando la sede dell'obbligo di apertura solo se previsto nel bando; altrimenti lasciare in bianco.

Allega:

- atto sostitutivo di notorietà (allegato C);
- copia fotostatica di un documento di identità (art.38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

Pec: _____

Data _____

firma per esteso

Allegato B)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(per graduatoria)**

Marca da bollo € 16,00

RACCOMANDATA A.R.

Al Direttore Generale
ASL _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ residente a
_____ prov. _____ via _____ n.
_____ CAP _____ tel. _____ Pec: _____ inserito
nella graduatoria di settore valida per l'anno 2017 con punti _____ (BURAT Speciale n. 31 del 10.03.2017).

F A D O M A N D A

secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 29.07.2009, di assegnazione degli ambiti territoriali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	
AMBITO		con obbligo di apertura*	

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;
2. di essere iscritto all'Ordine dei medici di _____;
3. di essere iscritto nella graduatoria – settore assistenza primaria – valevole per l'anno 2017 con punti _____ e che alla data di scadenza della presentazione della domanda di inserimento/integrazione titoli nella graduatoria (31.01.2016) non era titolare in incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria;

* Da compilare indicando la sede dell'obbligo di apertura solo se previsto nel bando; altrimenti lasciare in bianco.

4. di essere residente nel Comune di _____ dal _____;

5. precedenti residenze:

dal _____ al _____ Comune di _____ Prov _____;

dal _____ al _____ Comune di _____ Prov _____;

dal _____ al _____ Comune di _____ Prov _____;

6. di essere in possesso del Diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito presso la Regione _____ in data _____.

Chiede, ai sensi dell'art. 16, commi 7 e 8, dell'A.C.N. per la Medicina Generale di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato (barrare una sola casella):

riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale.

riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (articolo 16, comma 7, lettera b);

Allega:

- atto sostitutivo di notorietà (allegato C);

- copia fotostatica di un documento di identità (art.38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

Pec: _____

Data _____ firma per esteso _____

Allegato C)

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
 (_____) il _____ residente in _____ Via/Piazza
 _____ n° _____ iscritto all'albo dei _____
 _____ della provincia di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

dichiara formalmente di

- 1) - essere / non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) :
 Soggetto _____ ore settimanali _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo : dal _____
- 2) - essere / non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____
- 3) - essere / non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____ scelte periodo dal _____
- 4) - essere / non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno : (2)
 Azienda _____ branca _____ ore settimanali _____
 Azienda _____ branca _____ ore settimanali _____
- 5) - essere / non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni : (2)
 provincia _____ branca _____
 periodo: dal _____
- 6) - avere / non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, comma 5, Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni:
 Azienda _____ Via _____
 Tipo di attività _____
 periodo : dal _____
- 7) - essere / non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2) :
 Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____
 in forma attiva - in forma di disponibilità (1)
- 8) - essere / non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Legislativo n. 368/99 e successive modifiche ed integrazioni.
 Denominazione del corso _____
 Soggetto pubblico che lo svolge _____
 Inizio : dal _____

- 9) - operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 – quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni (2):
 Organismo _____ ore settimanali _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di attività _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo : dal _____
- 10)- operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 Legge n. 833/78 : (2)
 Organismo _____ ore settimanali _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di attività _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo : dal _____
- 11) - svolgere / non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della Legge 626/93 :
 Azienda _____ ore settimanali _____
 Via _____ Comune di _____
 Periodo : dal _____
- 12) - svolgere / non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2)
 Azienda _____ Comune di _____
 Periodo : dal _____
- 13) - avere /non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

 Periodo : dal _____
- 14) - essere /non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

- 15) - fruire /non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale :
 Periodo : dal _____
- 16)- svolgere /non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti ; in caso negativo scrivere : nessuna)

 Periodo : dal _____
- 17)- essere / non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate , a tempo determinato o a tempo indeterminato : (1) (2)
 Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
 Tipo di attività _____
 Periodo : dal _____

18) - operare / non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1 ,2 ,3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5 ,6 , 7) :

Soggetto pubblico _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo : dal _____

19) - essere / non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di : (2)

Periodo : dal _____

20) - fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)

soggetto erogante il trattamento pensionistico _____
Pensionato dal _____

NOTE: _____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede

data _____ Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa
(2) - completare con le notizie richieste , qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce " NOTE "

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DETERMINAZIONE 10.05.2017, n. DPF015/19
Pubblicazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati dalle Aziende USL alla data del 1° marzo 2017 ai sensi dell'art. 63 ACN 29 luglio 2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 63, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo in data 29 luglio 2009 con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regioni, (per brevità vigente A.C.N.), in base al quale ciascuna Regione pubblica sul Bollettino Ufficiale, in concomitanza con la pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria, gli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati, a seguito di formale determinazione delle Aziende previa comunicazione al Comitato aziendale di cui all'art. 23 dello stesso A.C.N., rispettivamente alla data del 1° marzo e del 1° settembre dell'anno in corso nell'ambito delle singole Aziende;

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina recata dall'Accordo regionale integrativo reso esecutivo con delibera di Giunta Regionale n. 916 del 9 agosto 2006;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, dell'ACN i medici da incaricare per l'espletamento delle attività di settore disciplinate dall'accordo sono tratti da graduatorie per titoli, una per ciascuna delle attività di cui all'art. 13 (graduatorie di settore), predisposte annualmente a livello regionale e che le Regioni possono adottare procedure tese allo snellimento burocratico e all'abbreviazione dei tempi necessari alla formazione delle graduatorie;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 12.07.2005, le Aziende UU.SS.LL. di questa Regione sono state indicate quali soggetti responsabili dell'espletamento dei compiti operativi inerenti il procedimento amministrativo di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria e degli incarichi vacanti di continuità assistenziale in base ai criteri di cui agli artt. 34 e 63 ACN;

DATO ATTO che possono concorrere al conferimento degli incarichi per trasferimento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a), i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale nelle Aziende UU.SS.LL., anche diverse, della Regione Abruzzo da almeno due anni nell'incarico dal quale provengono o in Aziende UU.SS.LL. di altre Regioni, anche diverse, da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono a condizione che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di base, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350;

DATO ATTO che possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti per graduatoria, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), i medici inclusi nella graduatoria definitiva regionale, settore continuità assistenziale, valevole per l'anno 2017, approvata con Determinazione DPF015/13 del 08.03.2017 pubblicata nel BURAT Speciale n. 31 del 10.03.2017;

DATO ATTO che l'Accordo integrativo regionale per la medicina generale, ai sensi dell'art. 16, comma 7, A.C.N., dispone che per l'assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale le percentuali di riserva sono determinate nel 67% a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e nel 33% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente;

RILEVATO che la ASL Pescara, con deliberazione del Direttore Generale n. 3641 del 20 aprile 2017, ha certificato l'insussistenza di incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data del 1 marzo 2017;

RILEVATO, altresì, che la ASL di Teramo, con nota del Direttore Generale prot. n. 32707/17 del 12.04.2017, ha comunicato che "non viene determinata alcuna carenza, in relazione all'attuale fase di esecuzione dei provvedimenti di riorganizzazione delle sedi di continuità assistenziale";

DATO ATTO che, con nota prot. 104175 del 18.04.2017 trasmessa in riscontro alla predetta comunicazione, il Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale Medicina Convenzionata e Penitenziaria ha reiterato all'indirizzo della ASL di Teramo la richiesta di porre in essere gli adempimenti di cui all'art. 63 ACN;

VISTI i formali provvedimenti con i quali le ASL hanno individuato gli incarichi vacanti di continuità assistenziale al 1° marzo 2017 inviati alla Regione per la relativa pubblicazione sul BURA, come di seguito elencati:

- Provvedimento dell'U.O.S.D. Direzione Amministrativa dei Distretti della Avezzano, Sulmona, L'Aquila n. 49 del 06.04.2017;
- Deliberazione del Direttore Generale della ASL Lanciano-Vasto-Chieti n. 490 del 05.05.2017;

ATTESO che la USL di Lanciano-Vasto-Chieti, nella deliberazione n° 490 del 05.05.2017, nell'individuare gli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data del 01.03.2017 quella di Carunchio ha evidenziato, altresì, l'opportunità di non procedere alla relativa pubblicazione, considerato che con Deliberazione D.G. n. 1259/2016 la ASL ha disposto la chiusura della citata sede e in attesa dell'atto regionale di approvazione di tale provvedimento aziendale;

RITENUTO di dover pubblicare i suddetti incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati alla data del 1° marzo 2017 dalle Aziende USL della Regione ed elencati nel prospetto riepilogativo, Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento nel quale sono indicati i criteri e le modalità di assegnazione degli incarichi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 63, comma 3, A.C.N. i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria regionale aspiranti al conferimento dell'incarico dovranno presentare alle singole Aziende U.U.S.S.L.L., entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BURA dell'Allegato 1) al presente provvedimento, una domanda conforme allo schema di cui all'allegato A o all'allegato B oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato C;

VISTA la L. R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. **di pubblicare** nel Bollettino Ufficiale della Regione, come previsto dall'art. 63, comma 1, del vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 29.07.2009, gli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati alla data del 1° marzo 2017 nell'ambito delle Aziende USL della Regione ed elencati nell'Avviso, allegato 1), parte integrante del presente provvedimento in cui sono indicati i criteri e le modalità di assegnazione degli incarichi;
2. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 63, comma 3, del citato ACN, i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria regionale aspiranti al conferimento dell'incarico dovranno presentare alle singole Aziende U.U.S.S.L.L., entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BURA dell'allegato 1), una domanda conforme allo schema di cui all'allegato A o all'allegato B oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato C, tutti acclusi al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Crocco

Segue Allegato

Allegato 1)

Avviso parte integrante della determinazione n. DPF015/19 del 10 MAG. 2017

Incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati alla data del 1° marzo 2017 nell'ambito delle Aziende della Regione Abruzzo. Art. 63 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione i medici interessati possono presentare domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi - per trasferimento o per graduatoria - secondo i facsimile allegati (A - B) compilando altresì l'allegato C.

Fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda, **in bollo**, deve essere inviata esclusivamente alle Aziende U.S.L., in relazione agli incarichi vacanti pubblicati, tramite Raccomandata A.R., riportando sulla busta la dicitura "domanda per assegnazione incarichi vacanti di continuità assistenziale".

Le ASL provvederanno a predisporre la graduatoria aziendale che verrà resa pubblica mediante l'affissione all'albo aziendale, alla convocazione dei medici aventi titolo, al conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali vacanti pubblicati secondo le modalità di cui all' art. 63 dell'ACN per la medicina generale.

Per l'assegnazione degli incarichi vacanti secondo la riserva prevista dall'art. 16, comma 7, ACN e dell'art. 12 AIR, la Regione unificherà le suddette graduatorie aziendali e pertanto i medici che hanno presentato domanda saranno inseriti in un'unica graduatoria regionale resa pubblica sulla home page del portale regionale: www.regione.abruzzo.it - NOVITA'.

Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare la propria accettazione mediante telegramma, indicando l'ordine di priorità per l'accettazione degli incarichi vacanti pubblicati per i quali ha concorso. Il telegramma deve pervenire perentoriamente alle Aziende UU.SS.LL. entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per la riunione inerente l'assegnazione degli incarichi presso la Regione Abruzzo - Dipartimento per la Salute e il Welfare.

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 ed in relazione ai dati personali richiesti si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi:

a) per trasferimento:

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale nelle Aziende UU.SS.LL., anche diverse, della Regione Abruzzo (da almeno due anni nell'incarico dal quale provengono) o in Aziende UU.SS.LL. di altre Regioni, anche diverse, (da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono) a condizione che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di base, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350.

I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo si approssimano alla unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

b) per graduatoria:

i medici iscritti nella graduatoria regionale per la medicina generale - settore di continuità assistenziale - valevole per l'anno 2017, approvata con Determinazione n. DPF015/13 dell'8.03.2017 e pubblicata nel B.U.R.A.T Speciale n. 31 del 10.03.2017.

Per l'assegnazione degli incarichi vacanti - fatta salva l'assegnazione preliminare per trasferimento - la riserva è definita nel modo seguente:

- 67% a favore dei medici in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale;
- 33 % a favore dei medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi vacanti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 63, comma 15, dell'ACN per la medicina generale, il medico che accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale e di settore valida per l'anno in corso.

AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI	n. incarichi
ASL AVEZZANO SULMONA L'AQUILA	
Circoscrizione – sede di Castel di Sangro	1
Circoscrizione – sede di Pescasseroli	1
ASL LANCIANO VASTO CHIETI	
Circoscrizione di Francavilla al mare	2
Circoscrizione di Miglianico	1
Circoscrizione di Castiglione Messer Marino	1

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE
MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA
Dott.ssa Maria Crocco



Il presente avviso è consultabile sul sito della Regione Abruzzo (<http://www.regione.abruzzo.it/archivio-avvisi>) e sul B.U.R.A. (<http://bura.regione.abruzzo.it/>)

Allegato A)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE**
(per trasferimento)

Marca da bollo € 16,00

RACCOMANDATA A.R. Al Direttore Generale
ASL _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
Prov. _____ il _____ codice fiscale _____
residente a _____ prov. _____
via _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
Pec: _____ a far data dal _____
Azienda USL di residenza _____ e residente nel territorio della
Regione _____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per la continuità
assistenziale

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 29.07.2009, di assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AMBITO	
AMBITO	
AMBITO	
AMBITO	
AMBITO	

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei medici di _____;
- di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso l'Azienda USL di _____ ambito territoriale _____ della Regione _____ dal _____ (detratti periodi di eventuale sospensione dall'incarico);
- di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato nella continuità assistenziale:
dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;
dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;
dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C).
- copia fotostatica di un documento d'identità (art.38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

Pec: _____

Data _____ firma per esteso _____

Allegato B)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per graduatoria)**

Marca da bollo € 16,00

RACCOMANDATA A.R.

Al Direttore Generale
ASL _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a
_____ Prov. _____ il _____ codice fiscale
_____ residente a _____ prov. _____ via
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____

Pec _____ inserito nella graduatoria di settore valida per l'anno
2017 con punti _____ (BURAT Speciale n.31 del 10.03.2017)

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AMBITO	
AMBITO	
AMBITO	
AMBITO	
AMBITO	

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei medici di _____;
- di essere iscritto nella graduatoria – settore continuità assistenziale – valvole per l'anno 2017 con punti _____;
- di essere residente nel Comune di _____ dal _____ a tutt'oggi;
- precedenti residenze:
 - dal _____ al _____ Comune di _____ Prov _____;
 - dal _____ al _____ Comune di _____ Prov _____;
 - dal _____ al _____ Comune di _____ Prov _____;

6. di essere in possesso del Diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito presso la Regione _____ in data _____.

Chiede, ai sensi dell'art. 16, commi 7 e 8, dell'A.C.N. per la Medicina Generale di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato (barrare una sola casella):

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale.
 riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (articolo 16, comma 7, lettera b).

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C).
- copia fotostatica di un documento d'identità (art.38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec: _____

Data _____ firma per esteso _____

Allegato C)

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
 (____) il _____ residente in _____
 Via/Piazza _____ n° _____ iscritto all'albo dei
 _____ della provincia di _____
 ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.
 445

dichiara formalmente di

- 1) essere / non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) :
 Soggetto _____ ore settimanali _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo : dal _____
- 2) essere / non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____
- 3) essere / non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____ scelte periodo dal _____
- 4) essere / non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno : (2)
 Azienda _____ branca _____ ore settimanali _____
 Azienda _____ branca _____ ore settimanali _____
- 5) essere / non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni : (2)
 provincia _____ branca _____
 periodo : dal _____
- 6) avere / non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, comma 5, Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni:
 Azienda _____ Via _____
 Tipo di attività _____
 periodo : dal _____
- 7) essere / non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2) :
 Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____
 in forma attiva - in forma di disponibilità (1)
- 8) essere / non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al D. Lgs. n. 368/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Denominazione del corso _____
 Soggetto pubblico che lo svolge _____
 Inizio : dal _____

- 9) operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 - quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni (2):

Organismo _____ ore settimanali _____
 Via _____ Comune di _____ Tipo di
 attività _____ Tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo : dal _____ -

- 10) operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 Legge n. 833/78 : (2)

Organismo _____ ore settimanali _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di attività _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo : dal _____

- 11) svolgere / non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Azienda _____

ore settimanali _____ Via _____
 Comune di _____
 Periodo : dal _____

- 12) svolgere / non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2)

Azienda _____ Comune di _____
 Periodo : dal _____

- 13) avere /non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

 Periodo : dal _____

- 14) essere /non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

- 15) fruire /non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale :

Periodo : dal _____

- 16) svolgere /non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti ; in caso negativo scrivere : nessuna)

Periodo : dal _____

17) essere / non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato : (1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo : dal _____

18) - operare / non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1 ,2 ,3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5 ,6 , 7) :

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____ Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo : dal _____

19) - essere / non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di : (2)

Periodo : dal _____

20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)

Soggetto erogante il trattamento pensionistico _____

Pensionato dal _____

NOTE: _____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede

data _____

Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce " NOTE "

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DETERMINAZIONE 10.05.2017, n. DPF015/20
Pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL alla data del 1° marzo 2017 ai sensi dell'art. 92 A.C.N. 29.07.2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 92 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 29 luglio 2009, il quale dispone che le Aziende procedono alla data del 1° marzo e del 1° settembre di ogni anno alla verifica degli organici in dotazione ai servizi di emergenza sanitaria territoriale al fine di individuare gli incarichi vacanti e ne danno comunicazione alla Regione per la relativa pubblicazione nel BURA, in concomitanza con gli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria;

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina recata dall'Accordo Integrativo Regionale, reso esecutivo con delibera di Giunta Regionale n. 916 del 9 agosto 2006;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, dell'ACN i medici da incaricare per l'espletamento delle attività di settore disciplinate dall'accordo sono tratti da graduatorie per titoli, una per ciascuna delle attività di cui all'art. 13 (graduatorie di settore), predisposte annualmente a livello regionale e che le Regioni possono adottare procedure tese allo snellimento burocratico e all'abbreviazione dei tempi necessari alla formazione delle graduatorie;

DATO ATTO che possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti per trasferimento, ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a), i medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale in una Azienda U.S.L. della Regione Abruzzo (titolari di incarico da almeno 1 anno) e nelle Aziende, di altre regioni, anche diverse (titolari di incarico da almeno 2 anni) e che possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti per graduatoria, ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b), i medici inclusi nella graduatoria di settore per l'anno in corso;

DATO ATTO che il richiamato ACN, Norma transitoria n. 7, stabilisce che "Ai medici che abbiano acquisito l'attestato di idoneità

all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale nella Regione interessata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale e/o di settore, è concesso, al fine di consentire la piena operatività della rete degli operatori dell'emergenza, l'attribuzione di incarichi provvisori di emergenza sanitaria nei casi in cui questi non siano stati attribuiti ai medici inclusi nella graduatoria regionale o in quelle di disponibilità di cui all'art. 15 del presente Accordo e in possesso del previsto attestato per mancanza di medici disponibili ad accettare gli stessi incarichi. A tal fine i medici interessati, acquisito il titolo di idoneità previsto, inviano alle Aziende apposite domande di inserimento in un apposito elenco, specificando il possesso dei requisiti necessari all'inserimento e di quelli idonei a determinarne, ai sensi del successivo comma 3, la posizione nell'elenco";

RICHIAMATA la determinazione n° DPF015/01 del 19 gennaio 2017, recante "Approvazione in via provvisoria della graduatoria regionale dei medici di medicina generale valida per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 15 comma 9 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale. Revoca della determinazione n. DPF015/78 del 22.12.2016 pubblicata sul BURA speciale n° 164 del 30.12.2016", al cui contenuto si fa espresso integrale riferimento;

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione sul BURA n° 4 del 25.01.2017 della Determinazione di cui al punto precedente, ai fini della produzione, da parte dei medici interessati, di eventuali istanze di riesame ai sensi dell'art. 15, comma 9, del vigente ACN;

CONSIDERATO che, a seguito del decorso del termine per la presentazione delle istanze di riesame, con la Determinazione n° DPF015/13 del 08.03.2017, pubblicata nel BURAT Speciale n. 31 del 10.03.2017, si è provveduto all'approvazione della graduatoria regionale definitiva dei medici di medicina generale valevole per l'anno 2017;

RITENUTO pertanto, in applicazione della norma sopra richiamata e per le motivazioni espresse nei provvedimenti citati, che possono

concorrere al conferimento degli incarichi vacanti per graduatoria, ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b esclusivamente i medici inclusi nella sezione 1 della graduatoria definitiva regionale, settore emergenza sanitaria territoriale, valevole per l'anno 2017 pubblicata nel BURAT Speciale n. 31 del 10.03.2017, in possesso, alla data del 31.01.2016, dei requisiti necessari per le attività di emergenza sanitaria territoriale con priorità per:

- b1) medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa Azienda nel servizio di continuità assistenziale, di cui al Capo III;
- b2) medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della stessa regione, con priorità per quelli residenti nell'ambito della Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;
- b3) medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito della Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante.

VISTI i formali provvedimenti con i quali le ASL hanno individuato gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale al 1° marzo 2017, come di seguito elencati:

- Provvedimento dell'U.O.S.D. Direzione Amministrativa dei Distretti della ASL Avezzano Sulmona L'Aquila n. 50 del 06.04.2017;
- Deliberazione del Direttore Generale della ASL Lanciano Vasto Chieti n. 462 del 27.04.2017;
- Deliberazione del Direttore Generale della ASL Teramo n. 408 dell'11.04.2017;

RITENUTO di dover pubblicare i suddetti incarichi vacanti individuati alla data del 1° marzo 2017 nell'ambito delle Aziende USL della Regione ed elencati nel prospetto riepilogativo, Avviso, allegato 1) parte integrante del presente provvedimento nel quale sono indicati i criteri e le modalità di assegnazione degli incarichi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 92, comma 13, del citato ACN, i medici aspiranti al trasferimento e quelli aspiranti al conferimento dell'incarico iscritti nella sezione I della graduatoria regionale - settore emergenza sanitaria territoriale - valevole per l'anno 2017,

dovranno presentare alle singole Aziende U.S.L., entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BURA del presente provvedimento, una domanda conforme allo schema di cui all'allegato A o all'allegato B, oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato C.

VISTA la Legge Regionale n. 77/99 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. **di pubblicare** nel Bollettino Ufficiale della Regione, come previsto dall'art. 92, comma 3, del vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 29.07.2009, l'Avviso, allegato 1) parte integrante del presente provvedimento, in cui sono indicati gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati nell'ambito delle Aziende USL della Regione alla data del 1° marzo 2017, nonché i criteri e le modalità di assegnazione degli incarichi;
2. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 92, comma 13, del citato ACN, i medici aspiranti al trasferimento e quelli aspiranti al conferimento dell'incarico iscritti nella sezione I della graduatoria regionale - settore emergenza sanitaria territoriale - valevole per l'anno 2017, approvata con Determinazione n° DPF015/13 del 08.03.2017 e pubblicata nel BURAT Speciale n. 31 del 10.03.2017, dovranno presentare alle singole Aziende USL, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BURA dell'Avviso, allegato 1) al presente provvedimento, una domanda conforme allo schema di cui all'allegato A o all'allegato B, oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato C.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Crocco

Segue Allegato

Allegato 1)

Avviso parte integrante della determinazione n. DPF015/20 del 10 MAG. 2017.

Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° marzo 2017 dalle Aziende USL della Regione Abruzzo. Art. 92 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione i medici interessati possono presentare domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi, per trasferimento o per graduatoria, secondo i facsimile allegati (A - B) compilando altresì l'allegato C. Fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda, **in bollo**, deve essere inviata alla Aziende USL, in relazione agli incarichi vacanti pubblicati, tramite Raccomandata A.R., riportando sulla busta la dicitura "domanda per il conferimento incarichi di emergenza sanitaria territoriale".

Le ASL provvederanno a predisporre la graduatoria aziendale che verrà resa pubblica mediante l'affissione all'albo aziendale, alla convocazione dei medici aventi titolo, al conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali vacanti secondo le modalità di cui all' art. 92 dell'ACN per la medicina generale.

Per l'assegnazione degli incarichi vacanti i medici che hanno fatto domanda di assegnazione degli incarichi saranno inseriti in un'unica graduatoria regionale resa pubblica sulla home page del portale regionale: www.regione.abruzzo.it – **NOVITA'**.

Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare la propria accettazione mediante telegramma, indicando l'ordine di priorità per l'accettazione tra gli ambiti territoriali dichiarati carenti per i quali ha concorso. Il telegramma deve pervenire perentoriamente alle singole Aziende USL entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per la riunione inerente l'assegnazione degli incarichi.

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 ed in relazione ai dati personali richiesti si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi :

a) per trasferimento:

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale nelle Aziende UU.SS.LL., anche diverse, della Regione Abruzzo o in Aziende UU.SS.LL. di altre Regioni, anche diverse, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno o da almeno due anni nell'incarico dal quale provengono.

I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

b) per graduatoria:

i medici iscritti nella sezione I della graduatoria regionale per la medicina generale – settore di emergenza sanitaria territoriale - valevole per il 2017 (pubblicata nel B.U.R.A.T Speciale n. 31 del 10.03.2017) con priorità per:

1. medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa A.S.L. nel servizio di continuità assistenziale, di cui al Capo III, A.C.N. per la medicina generale;
2. medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della stessa Regione, con priorità per quelli residenti nell'ambito della Azienda U.S.L. da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;
3. medici inseriti nella graduatoria regionale, sezione I, con priorità per quelli residenti nell'ambito della Azienda U.S.L. da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 92, comma 10, dell'ACN per la medicina generale, il medico che accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di settore vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed in relazione ai dati personali richiesti si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI**n. incarichi****ASL Avezzano Sulmona L'Aquila****Area Peligno - Sangrina**

Con sede prevalente presso la postazione territoriale di Scanno	1
Con sede prevalente presso la postazione territoriale di Pescasseroli	1
Itinerante tra le postazioni territoriali di Scanno e Campo di Giove	1

Area L'Aquila

Con sede prevalente presso la postazione territoriale di Navelli	1
--	---

Area Marsica

Con sede prevalente presso la postazione territoriale di Carsoli	1
--	---

ASL LANCIANO VASTO CHIETI

Postazione di Vasto	1
Postazione di San Salvo	5
Postazione di Castiglione Messer Marino	5
Postazione di Villa Santa Maria	5
Postazione di Torricella Peligna	5
Postazione di Lama dei Peligni	5

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE
MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA
Dott.ssa Maria Crocco

Il presente avviso è consultabile sul sito della Regione Abruzzo
(<http://www.regione.abruzzo.it/portale/index.asp>) - NOVITA' - leggi tutti gli AVVISI - e sul B.U.R.A.
(<http://bura.regione.abruzzo.it/>)

Allegato A)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per trasferimento)**

Marca da bollo € 16,00

RACCOMANDATA A.R. Al Direttore Generale
ASL _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ residente a
_____ prov.. _____ via _____ n. _____ CAP
_____ tel. _____ cell _____
pec _____ a far data dal _____ Azienda USL di
residenza _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal
_____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 29.07.2009, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione _____ n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da avviso):

POSTAZIONE	
POSTAZIONE	
POSTAZIONE	
POSTAZIONE	

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;
- di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda USL di _____ della Regione _____ dal _____;
- di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo determinato di emergenza sanitaria territoriale:
dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;

dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;

dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;

dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;

5. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale:

dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;

dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;

dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____;

6. di essere/non essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C).

- copia fotostatica di un documento d'identità (art.38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec: _____

Data _____

firma per esteso _____

Allegato B)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**
(per graduatoria)

Marca da bollo € 16,00

RACCOMANDATA A.R.

Al Direttore Generale
ASL _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ residente a

_____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP

tel. _____ cell. _____ pec _____ inserito

nella graduatoria di settore valida per l'anno 2017 (B.U.R.A.T Speciale n. 31 del 10.03.2017).

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da avviso):

POSTAZIONE	
POSTAZIONE	
POSTAZIONE	
POSTAZIONE	

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;
2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;
3. di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale;
4. di essere residente nel Comune di _____ dal _____;
5. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa ASL nel servizio di continuità assistenziale dal _____;
6. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della Regione Abruzzo presso la ASL _____ dal _____ al _____;

7. di essere incluso nella sezione I della graduatoria regionale Abruzzo – settore emergenza sanitaria territoriale – per l'anno 2017 con punti _____;

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C).
- copia fotostatica di un documento d'identità (art.38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec: _____

Data _____

firma per esteso _____

Allegato C)

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
 (____) il _____ residente in _____
 Via/Piazza _____ n° _____ iscritto all'albo dei
 _____ della provincia di _____
 _____ ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.
 445

dichiara formalmente di

- 1) essere / non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) :
 Soggetto _____ ore settimanali _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo : dal _____
- 2) essere / non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____
- 3) essere / non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____ scelte periodo dal _____
- 4) essere / non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno : (2)
 Azienda _____ branca _____ ore settimanali _____
 Azienda _____ branca _____ ore settimanali _____
- 5) essere / non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni : (2)
 provincia _____ branca _____
 periodo : dal _____
- 6) avere / non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, comma 5, Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni:
 Azienda _____ Via _____
 Tipo di attività _____
 periodo : dal _____
- 7) essere / non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2) :
 Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____
 in forma attiva - in forma di disponibilità (1)
- 8) essere / non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al D. Lgs. n. 368/99 e successive modifiche ed integrazioni.
 Denominazione del corso _____
 Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio : dal _____

- 9) operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 - quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni (2):

Organismo _____ ore settimanali _____

Via _____ Comune di _____ Tipo

di attività _____ Tipo di rapporto di lavoro

Periodo : dal _____

- 10) operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 Legge n. 833/78 : (2)

Organismo _____ ore settimanali _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo : dal _____

- 11) svolgere / non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Azienda

_____ ore settimanali _____ Via _____

Comune di _____

Periodo : dal _____

- 12) svolgere / non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2)

Azienda _____ Comune di _____

Periodo : dal _____

- 13) avere /non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo : dal _____

- 14) essere /non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

- 15) fruire /non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale :

Periodo : dal _____

- 16) svolgere /non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti ; in caso negativo scrivere : nessuna)

Periodo : dal _____

17 essere / non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato : (1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo : dal _____

18) - operare / non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1 ,2 ,3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5 ,6 , 7) :

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____ Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo : dal _____

19) - essere / non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di : (2)

Periodo : dal _____

20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)

Soggetto erogante il trattamento pensionistico _____

Pensionato dal _____

NOTE: _____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati , anche con strumenti informatici , esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede

data _____ Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste , qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce " NOTE "

Ai sensi dell'art. 38 , D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DI TERAMO

Decreto del Presidente 11.04.2017, m. 60757.

PROVINCIA DI TERAMO
Area 3 Tecnica - Settore 3.8

Pianificazione del territorio Urbanistica Piste ciclo-pedonali Politiche comunitarie

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO
N. 60757 DEL 11.04.2017Accordo di Programma "Piano di Ricostruzione del Comune di FANO ADRIANO"
ai sensi dell'art. 14 bis L. 77/2009, ai sensi dell'Art. 34 D.Lgs. 267/2000
e Artt. 8 bis e 8 ter della L.R. 18/1983 nel testo in vigore.

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI URBANISTICI ED EDILIZI

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- nell'ambito delle attività di ripianificazione del territorio e ricostruzione dei centri storici, ai sensi della L. 77/2009, l'Amministrazione Comunale di Fano Adriano ha proceduto, mediante selezione pubblica, all'affidamento della progettazione del PdR del Comune di Fano Adriano (TE) suddiviso negli ambiti:
 - AMBITO N. 1 FANO ADRIANO: Capoluogo e Frazione Villa Moreni;
 - AMBITO N. 2 FANO ADRIANO: Frazione Cerqueto;
- ai sensi dell'art. 14 comma 5 bis Legge 77/2009 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 "... i Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1 comma 2 predispongono, d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa col presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, (...) definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economico e la riqualificazione dell'abitato nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 2009. L'attuazione del piano avviene a valere delle risorse di cui al comma 1";
- il Decreto 9 marzo 2010 n. 3 del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo - ha indicato le "Linee guida per la ricostruzione" dei centri storici colpiti dal sisma indicando modalità e procedure per la redazione e attuazione dei piani di ricostruzione;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 24 del 31/10/2015, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010 è stato adottato del Piano di Ricostruzione del Comune di FANO ADRIANO- AMBITO 1 e AMBITO 2;

TENUTO CONTO CHE

- con l'entrata in vigore della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, di conversione, con modifiche, del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 (c.d. "Decreto Sviluppo"), sono divenute operative le nuove disposizioni per la chiusura della gestione dell'emergenza e per la ricostruzione dei territori interessati, contenute nel Capo X-bis del Titolo III;
- in particolare, l'art. 67-quinquies della richiamata L. 134/2012 dispone che i Piani di Ricostruzione, predisposti dai Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 5-bis, del Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito con modificazioni con la Legge n. 77 del 24 giugno 2009, "definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico" ed "hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica";
- lo stesso articolo precisa che "Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il comune proponente e la Provincia competente";

- lo stesso articolo precisa che "Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il comune proponente e la Provincia competente";

PRESO ATTO CHE

- è presente l'atto di intesa tra il Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia di Teramo ed il Comune di Fano Adriano, Prot. n. 1750/STM del 13/10/2010;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 6 del citato DCR 3/2010, il Comune ha convocato la Conferenza dei Servizi che si è svolta nella seduta del 30/05/2016 e conclusa con esito favorevole;
- che la Provincia di Teramo con relazione tecnica del 27/09/2016 Prot. n. 186532 e Provvedimento Dirigenziale n. 763 Registro Settore Amministrativo del 29/09/2016 (n. 1344 Reg. Gen. del 18/10/2016) ha ritenuto il PdR di Fano Adriano (TE) compatibile con le previsioni insediative e la normativa del vigente e dell'adottato P.T.P.;
- con atto di C.C. del Comune di Fano Adriano (TE) n. 23 del 12/11/2016 è stato deliberato di approvare l'esito della conferenza dei servizi e promuovere l'accordo di Programma con la Provincia di TERAMO approvando lo Schema di Accordo di Programma;

CONSIDERATO CHE è stata espletata la procedura formativa del suddetto Piano di Ricostruzione, ai sensi delle normative vigenti in materia;

PRESO ATTO ALTRESI CHE

- che in data 17/02/2017, al fine dell'approvazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Fano Adriano, è stato sottoscritto tra il Presidente della Provincia di Teramo ed il Sindaco del Comune l'Accordo di Programma avente ad oggetto: "Piano di ricostruzione del Comune di Fano Adriano - Ambito 1 e Ambito 2";
- che in data 23/02/2017 è stato sottoscritto, presso l'USRC di FOSSA (AQ) il NULLA OSTA avente ad oggetto "PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI FANO ADRIANO, AMBITO 1 - CAPOLUOGO E FRAZIONE VILLA MORENI E AMBITO 2 - FRAZIONE CERQUETO";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 05 marzo 2017, il Comune di FANO ADRIANO ha ratificato il citato Accordo di Programma stipulato ai sensi dell'art. 34 del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché ai sensi degli artt. 8 bis e 8 ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo in vigore;
- con nota prot. 864 del 10/03/2017, acquisita al protocollo dell'Ente del 13 marzo 2017, il Comune di Fano Adriano ha trasmesso la citata delibera n. 01/2017 di ratifica dello stesso accordo;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 2012 n. 134;

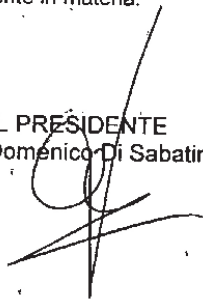
DECRETA

di approvare l'Accordo di Programma avente ad oggetto "PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI FANO ADRIANO, AMBITO 1 - CAPOLUOGO E FRAZIONE VILLA MORENI E AMBITO 2 - FRAZIONE CERQUETO", sottoscritto in data 17/02/2017 tra il Presidente della Provincia di Teramo ed il Sindaco del Comune di Fano Adriano, che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato all'approvazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Fano Adriano in variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 34 comma 6 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, ratificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 05 Marzo 2017.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste e di approvazione delle varianti urbanistiche normative e cartografiche necessarie per la ricostruzione, in conformità alla normativa vigente in materia.

Teramo, 11-04-2017

IL PRESIDENTE
Avv. Domenico Di Sabatino



COMUNE DI AVEZZANO

Delibera Consiglio Comunale 26.04.2017, n. 27. Avviso approvazioni varianti specifiche al vigente P.R.G.



CITTA' DI AVEZZANO

SETTORE IV

SVILUPPO E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA

AVVISO

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

CHE con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 26/04/2017 avente ad oggetto "Varianti specifiche al vigente PRG relative a decadenza di vincoli – Approvazione ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/99 e s.m.i." sono state definitivamente approvate Varianti specifiche al vigente PRG relative a decadenza di vincoli adottate con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 101 del 16/07/2009 e controdedotte con Deliberazione di Consiglio Comunale N° 6 del 25/02/2010.

Avezzano li 16/05/2017

IL DIRIGENTE
Arch. Stefania Cattivera



COMUNE DI AVEZZANO

Delibera Consiglio Comunale 26.04.2017, n. 30. Avviso approvazione variante generale al P.R.G.

**CITTA' DI AVEZZANO**

SETTORE IV

SVILUPPO E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA

AVVISO**IL DIRIGENTE RENDE NOTO**

CHE con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 30 del 26/04/2017 avente ad oggetto " Variante Generale al PRG – Approvazione ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/99 e s.m.i. " è stata definitivamente approvata la Variante Generale al P.R.G. adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 113 del 30/11/2011 e controdedotta con Deliberazione di Consiglio Comunale N°31 del 30/07/2014.

Avezzano li 16/05/2017

IL DIRIGENTE
Arch. Stefania Cattivera



Prot. n. 24850 del 16/05/2017 (P) 6

COMUNE DI AVEZZANO

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale 19.04.2017, n. 121.

**Città di Avezzano***(Provincia dell'Aquila)***COPIA****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Atto Nr. 121

del 19/04/2017

OGGETTO:**II VARIANTE AL PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO IN LOC. S. ROCCO -
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/83 E S.M.I. -**

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 13,00 nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

Di Pangrazio Giovanni	Sindaco	PRESENTE
Boccia Ferdinando Fiore	Vice Sindaco	PRESENTE
Cerone Alessandra	Assessore anziano	PRESENTE
Verdecchia Roberto	Assessore	PRESENTE
Angelini Luca	Assessore	ASSENTE
Di Fabio Antonio	Assessore	PRESENTE
Amatilli Fabrizio	Assessore	PRESENTE
Marianella Fabiana	Assessore	PRESENTE

Presiede il **Sindaco** Dott. Di Pangrazio Giovanni

Assiste il **Segretario Generale** Dott. Falcone Cesidio

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto; ovvero che in quanto interessato si assenta _____;

LA GIUNTA COMUNALE

Prot. n. 25598 del 19/04/2017 (P) 6



Città di Avezzano ***(Provincia dell'Aquila)***

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex. Art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) Di rendere la narrativa dell'allegato "A" precedente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/83 e ss.mm.ii. la Variante al Programma di Recupero Urbano in Località San Rocco costituita dagli elaborati citati in premessa trasmessi con nota Prot. n. 33574/16 del 30/06/2016, di cui costituiscono parte integrante pur se non materialmente allegati e adottata con la delibera di Giunta Comunale n. 306 del 29 settembre 2016, prendendo atto che non è stata presentata alcuna osservazione in merito alla stessa;

3) Di prendere atto che la variante proposta comporta la sola redistribuzione e riquantificazione delle aree destinate a parcheggio di uso pubblico, nel rispetto comunque delle quantità previste nel P.R.U. stesso;

4) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione *non è mero atto di indirizzo* e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ;

Inoltre la Giunta, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "A"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 91289

SETTORE SETTORE IV - SVILUPPO E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E
EDILIZIA
UFFICIO SERVIZIO PIANIFICAZIONE GENERALE. PIANIFICAZIONE
ATTUATIVA, PIANIFICAZIONE DI SETTORE, PROGETTI STRATEGICI,
SVILUPPO E MARKETING TERRITORIALE
PROPONENTE ASSESSORE DI FABIO ANTONIO
- firma apposta sulla relazione istruttoria -

L' ASSESSORE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 08.04.2002 è stato adottato il Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) in variante al vigente PRG in località San Rocco, costituito da due separati ambiti di intervento;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10.03.2004 è stato approvato il suddetto PRU introducendo, come da prescrizione dell'Amministrazione Provinciale, la Tav. n. 4 "Esplicativa" nella quale è stata specificata la delimitazione tra l'ambito di intervento del PRU e l'ambito adiacente;
- in data 27.05.2006 con Atto n. rep. 114237 del Notaio Ciancarelli di L'Aquila, è stata stipulata tra l'Amministrazione Comunale, la Soc. Panceri & C. s.r.l. e la Parrocchia di San Rocco, la convenzione per la realizzazione del suddetto Programma di Recupero Urbano;
- con prot. 10275 del 19.03.08, a seguito di parere favorevole rilasciato dal Settore I.L.P.P., è stato rilasciato il Permesso di Costruire per la realizzazione sia degli interventi edilizi previsti nel Programma che di tutte le opere di urbanizzazione da realizzare e cedere all'Amministrazione Comunale;
- è stata presentata dalla Soc. Panceri & C s.r.l. una variante al suddetto programma in cui, ferma restando la organizzazione della viabilità, sono state previste diverse tipologie edilizie e una diversa articolazione tra spazi pubblici e privati, non diminuendo le quantità complessive di aree oggetto di cessione ed effettuando solo una diversa ripartizione tra aree verdi e parcheggio, nel rispetto comunque degli standard di legge;
- detta variante è stata approvata con delibera di C.C. n° 35 del 08.05.2011;
- con istanza del 04.04.2016 prot. n. 15960 la Società Panceri srl, con sede in Avezzano via Milano, 261, ha presentato una ulteriore proposta di variante al richiamato P.R.U., ai sensi dell'art.20 della



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

L.R. nr 18 del 12 aprile 1983, che, in funzione di successiva integrazione prot. n. 33574/16 del 30/06/2016 risulta costituita dai seguenti elaborati:

2. Relazione
3. Tav. 1: Inserimento progetto nell'area urbana
4. Tav. 2 : Planovolumetrico
5. Tav. 3: Area di cessione
6. Tav. 4: Collegamento alla viabilità esistente;

- successivamente all' istruttoria dell' ufficio, la Variante è stata adottata con la delibera di Giunta Comunale n. 306 del 29 settembre 2016 : " 11° VARIANTE AL PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO IN LOC. S.ROCCO AI SENSI DELL'ART.20 DELLA L.R. N. 18/83"

- a seguito dell'adozione, la suddetta variante al PRU S. Rocco è stata depositata presso la Segreteria Generale Comunale , a libera visione del pubblico a partire dal giorno 4 novembre 2016 e per trenta giorni consecutivi ;

- nei trenta giorni successivi al periodo di deposito, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i., qualunque soggetto interessato poteva presentare osservazioni;

- come da attestato del Segretario Generale del 10 gennaio 2017, non è stata presentata alcuna osservazione alla suddetta Variante.

- in data 17 .01.2017 con nota prot. 2356/17 la suddetta Variante è stata trasmessa alla Provincia per le competenze di cui all'art. 20, 4° comma, della L.R. n. 18/83 e ss.mm.ii. ;

- con nota prot. 7284 del 16 marzo 2017 la Provincia, Settore Territorio e Urbanistica, ha comunicato di non aver nulla da osservare, segnalando alcuni aspetti della variante relativamente ai quali si specifica che :

- la limitatissima porzione di area stralciata dal piano assumerà automaticamente la destinazione dell'area adiacente B.1.2;

- data la limitatissima variante apportata al P.R.U., consistente in sintesi nella sua ripermetrazione con esclusione di un'arca di mq 36 e nel nuovo computo delle aree oggetto di cessione, non è necessario avviare procedimenti di V.A.S., ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 nè acquisire ulteriori pareri in merito;

- gli elaborati riportano compiutamente la limitata variazione apportata al P.R.U. , la quale è stata già valutata nel merito dal Consiglio Comunale;

- per detta variante si sono correttamente effettuati i procedimenti di cui all'art. 20 della L.R. n. 18/83 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che in base all' art. 20 della L.R. 18/83 occorre controdedurre alle osservazioni eventualmente presentate e procedere all' approvazione della Variante al PRU già adottata;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'approvazione definitiva della variante al P.R.U. loc. San Rocco presentata ai sensi dell'art. 20 della L.R. nr 18/83 dalla società Panceri S.r.l. con istanza



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

del 04.04.2016 prot. n. 15960 ed adottata con la delibera di Giunta Comunale n. 306 del 29 settembre 2016 , prendendo atto che non è stata presentata alcuna osservazione in merito alla stessa;

Visti;

- la L.R.18/83 c.s.m.i.;
- il P.R.G. vigente;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di rendere la narrativa precedente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/83 e ss.mm.ii. la Variante al Programma di Recupero Urbano in Località San Rocco costituita dagli elaborati citati in premessa trasmessi con nota Prot. n. 33574/16 del 30/06/2016, di cui costituiscono parte integrante pur se non materialmente allegati e adottata con la delibera di Giunta Comunale n. 306 del 29 settembre 2016 , prendendo atto che non è stata presentata alcuna osservazione in merito alla stessa;

3) Di prendere atto che la variante proposta comporta la sola redistribuzione e riquantificazione delle aree destinate a parcheggio di uso pubblico, nel rispetto comunque delle quantità previste nel P.R.U. stesso;

4) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ;

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.Lgs 267/2000.



Città di Avezzano
(Provincia dell'Aquila)

Allegato "B"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 91289

P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della **GIUNTA COMUNALE** avente per oggetto:

II VARIANTE AL PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO IN LOC. S. ROCCO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/83 E S.M.I. -

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Stefania CATTIVERA

Firma in originale apposta sulla proposta

Avezzano, li 19.04.2017

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime, ai sensi dell'Art 153 comma 5 D.Lgs 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE**.

**II. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
RAGIONERIA**

F.to Dott. Massimiliano PANICO

Firma in originale apposta sulla proposta

Avezzano, li 19.04.2017



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

Il Segretario Generale
F.to Dott. Falcone Cesidio

Il Sindaco
F.to Dott. Di Pangrazio Giovanni

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria.
La presente delibera è composta di complessivi _____ fogli di cui n. _____ fogli riguardanti n. _____ allegati

L'impiegato responsabile

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Avezzano, li 26-04-2017

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE
F.to Claudio De Tiberis

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'albo pretorio, per la pubblicazione, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Avezzano, li 26-04-2017

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia della presente deliberazione venne affissa all'albo Pretorio del Comune il 26-04-2017 e così per 15 giorni consecutivi fino al giorno 11-05-2017 compreso;

Visto l'art. 124 -1° comma- del D.L.gvo 18 agosto 2000 n. 267;

SI CERTIFICA

la regolarità dei termini di pubblicazione della presente delibera. Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami. (oppure) Contro la medesima sono stati presentati reclami il prot. n. dal Sig.

Avezzano, li _____

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE
F.to Claudio De Tiberis

DELIBERAZIONE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

COMUNE DI ELICE

Variante al P.R.G. Avviso di deposito.



COMUNE DI ELICE

Provincia di Pescara
Ufficio Tecnico

Tel. 0859609725 Fax 0859112035 @: tecnico@comunedielyce.gov.it

AVVISO DI DEPOSITO VARIANTE AL PIANO REGOLATORE
GENERALE

Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione di C.C. n. 16 del 16/05/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 in variante al vigente P.R.G. la proposta di intervento presentata dalla ditta Zimei Donatella Dina, con sede in Elice C.da Castellano, riguardante la realizzazione di attività turistica ricettiva in Elice, C.da Castellano, in variante allo strumento urbanistico vigente, come da elaborati progettuali allegati alla richiesta, alle condizioni di cui al verbale della conferenza di servizi conclusiva 09/03/2017;

Visto il D.L.vo n. 267/2000,

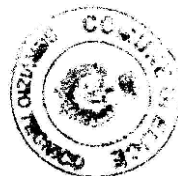
RENDE NOTO

Che con deliberazione di C.C. n. 16 del 16/05/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 in variante al vigente P.R.G. la proposta di intervento presentata dalla ditta Zimei Donatella Dina, con sede in Elice C.da Castellano, riguardante la realizzazione di attività turistica ricettiva in Elice, C.da Castellano, in variante allo strumento urbanistico vigente, come da elaborati progettuali allegati alla richiesta, alle condizioni di cui al verbale della conferenza di servizi conclusiva 09/03/2017;

L'inserzione dell'avviso di deposito della variante al Piano Regolatore Generale sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Elice li 17 maggio 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SINDACO
Gianfranco De Massis



COMUNE DI MONTESILVANO

Delibera Consiglio Comunale 04.11.2016, n. 104. Avviso di deposito.**CITTA' DI MONTESILVANO (Pe)**
*SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE***IL DIRIGENTE**

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 04/11/2016, esecutiva, avente ad oggetto: *"Adozione ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. 18/83 e s.m.i. della variante parziale agli artt. 5 e 37 delle N.T.A. del P.R.G. approvate con delibera di C.C. 20/01"*;

VISTO l'art. 10 della L.U.R. 18/83 e s.m.i.;

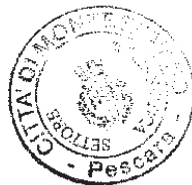
RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni, a partire dalla data di pubblicazione sul BURA, sono depositati presso la Segreteria Generale per quarantacinque (45) giorni consecutivi a libera visione del pubblico, la delibera sopra citata.

Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, 09/05/2017



IL DIRIGENTE
Dott. Arch. Valeriano MERGIOTTI

ASL N. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell' U.O.C. di Pediatria del P.O. di Lanciano.**Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti**

**BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO,
PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO QUINQUENNALE DI
DIRETTORE DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI PEDIATRIA
DEL P.O. DI LANCIANO**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 290 del 23.3.2017, successivamente rettificata con deliberazione n. 371 del 10.4.2017 è indetto il presente avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

Direttore Medico della U.O.C. di PEDIATRIA del P.O. di LANCIANO
(Ruolo: Sanitario; Profilo professionale: Medico; Disciplina: Pediatria)

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti.

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni di seguito indicate: D.Lgs. n.502 del 30.12.1992 s.m.i.; D.P.R. n.487 del 09.05.1994 per quanto applicabile, D.P.R. n.484 del 10.12.1997; D.M. 30.01.1998 s.m.i.; L. n.241/1990 s.m.i.; D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 s.m.i.; D.P.R. n. 445 del 28.12.2000; D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013; D.Lgs. n.196 del 30.06.2003; Decreto del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario ad Acta n. 30 del 29.04.2013, avente ad oggetto: "Disciplina Regionale in Materia di Criteri e Procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella L. n. 189/2012", nonché dalle vigenti disposizioni dei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per la Dirigenza dell'Area Medico-Veterinaria del S.S.N. nonché dalle vigenti disposizioni di legge.

1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) **idoneità fisica all'impiego** l'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura della A.S.L. prima dell'immissione in servizio;
- c) **diploma di laurea in medicina e chirurgia**;
- d) **iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- e) **anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina**. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97 e nell'art. 1 del D.M. 23.03.2000, n. 184; si richiamano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 1 lett. d) del DPCM 8.3.2001;
- f) **curriculum ai sensi dell'art. 8, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484**, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative, tenuto conto del profilo professionale richiesto di cui al successivo punto 2) nonché degli ambiti di valutazione utilizzati dalla Commissione indicati al successivo punto 8);
- g) **attestato di formazione manageriale** (l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito, ai sensi del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico: il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso);
- h) **età**: la partecipazione all'avviso è soggetta ai limiti di età così come disciplinato dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- i) **godimento di diritti civili e politici**: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti

- j) **non essere stati dispensati/licenziati** dagli impieghi presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto g), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. La carenza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione all'avviso.

2 - PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE DELLA U.O.C. DI PEDIATRIA DEL P.O. DI LANCIANO

Profilo oggettivo:

L'Unità Operativa Complessa "Pediatria" del P.O. di Lanciano fa parte del Dipartimento Materno-Infantile ed ha sede presso l'Ospedale, ove è collocata la degenza ospedaliera in regime ordinario e diurno.

A tale Unità Operativa complessa afferiscono le attività di pediatria ambulatoriale e di Neonatologia.

Il contesto è caratterizzato da un territorio di riferimento, con circa 130.000 cittadini residenti/domiciliati, nel quale operano diffusamente i Pediatri di libera scelta e la pediatria di comunità, in un contesto di crescente raccordo con la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e le attività di educazione alla salute, ai corretti stili di vita, alla prevenzione delle malattie svolte in collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica.

Al fine di garantire la massima continuità delle cure e dell'assistenza è richiesta in modo crescente sia una integrazione sulla base di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi, con particolare riferimento alle necessità dei pazienti con gravi disabilità e/o patologie croniche, come pure il perseguimento di una maggiore proporzionalità ed appropriatezza dei setting di cura, che consentano di contenere il ricorso inappropriato alle risorse ospedaliere in una logica di condivisione professionale di ruoli e responsabilità.

In ambito ospedaliero è consolidato e strategico il rapporto di collaborazione in primis con l'Ostetricia e con tutte le altre discipline specialistiche presenti.

Il contesto è altresì caratterizzato dalla presenza in area provinciale della Clinica Pediatrica, che rappresenta un punto di riferimento professionale, didattico e di ricerca per le attività ospedaliere, ed un nodo della rete che richiede il perseguimento della piena complementarietà, in una logica di sistema non competitivo, e di integrazione delle funzioni, che per l'Azienda USL non prevedono l'autosufficienza.

Le attività di ricovero erogate direttamente dalla U.O.C. sono caratterizzate prevalentemente dal profilo di acuzie e dalla strettissima collaborazione con la Neonatologia e TIN dell'Ospedale HUB di Chieti e con la Clinica Pediatrica assicurando i servizi di trasporto assistito materno (STAM) e neonatale d'urgenza (STEN).

In ambito ambulatoriale e di DH le attività prevalenti sono quelle legate all'ambito pediatrico specialistico.

Profilo soggettivo:

Al Direttore della struttura complessa "Pediatria" del P.O. di Lanciano sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- consolidata competenza professionale nei processi clinico - assistenziali di pazienti in età pediatrica e neonatale, in riferimento al nuovo nato ed esperienza nella gestione delle problematiche neonatali acute con riferimento anche alle tecniche di rianimazione neonatale, acquisita in struttura ospedaliera, con casistica di media complessità diagnostico-terapeutica, con particolare riferimento alle patologie acute;
- esperienza nei processi di integrazione ospedale-territorio con particolare riferimento alla continuità assistenziale, alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi con le componenti professionali che operano nell'ambito dell'assistenza primaria;
- esperienza documentata nella realizzazione di progetti di miglioramento della continuità dei percorsi di assistenza in dimissione protetta, con particolare riferimento alle patologie croniche e nella progettazione di formazione comune orientata ad una lettura integrata dei bisogni di salute;
- esperienza nella promozione e realizzazione di progetti orientati alla presa in carico integrata da parte delle diverse professioni e discipline che si occupano di pazienti complessi, con particolare riferimento alle patologie croniche e rare del bambino;
- consolidata esperienza professionale nella prevenzione delle malattie dell'infanzia e dell'adolescenza, ivi inclusa l'educazione alla salute;



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti

- esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi di presa in carico -secondo il modello dei percorsi diagnostico-terapeutico- assistenziali- dei pazienti affetti dalle principali patologie, al fine di assicurare continuità delle cure, equità di fruizione, facilitazione all'accesso ed uniformità di trattamento;
- attitudine al lavoro in rete in un contesto caratterizzato dalla complementarità dell'offerta in ambito Aziendale e dalla necessità di garantire percorsi di accesso da tutto il territorio di riferimento, nella logica della proporzionalità dei setting di cura;
- documentata attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità;
- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, alla mappatura dei rischi ed alla prevenzione degli eventi avversi, alle misure di controllo delle infezioni correlate alla assistenza;
- conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale;
- esperienza nella applicazione degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Unità Operativa, in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
- capacità di comprensione, comunicazione e relazione (anche in ambiente multiculturale) in un'attività clinica centrata sul paziente, in cui il focus non è solo la cura della malattia, ma la presa in carico globale in relazione, anche, al contesto familiare e di vita del bambino;
- competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, vanno indirizzate al Direttore Generale della A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti - Via Martiri Lancianesi, 19 - 66100 Chieti (riportando sul lato anteriore della busta la dicitura "Concorso Direttore Pediatria") e devono pervenire entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure presentate direttamente all'Ufficio Protocollo Generale oppure inviate mediante PEC, all'indirizzo: concorsi@pec.asl2abruzzo.it riportando nell'oggetto la dicitura "Domanda Concorso Direttore Pediatria".

Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in **un unico file formato pdf, a pena di esclusione**. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.**

Le domande presentate a mezzo raccomandata si considerano comunque prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso. All'uopo fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La consegna diretta delle domande di partecipazione all'Ufficio Protocollo Generale, sito in via Martiri Lancianesi, 19 - 66100 Chieti, potrà essere effettuata, nel rispetto del termine di scadenza previsto dal bando di concorso, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non è ammesso l'invio di documentazione dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

Nella domanda, da compilarsi secondo il modello allegato "A" al presente bando, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita nonché il Comune di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli Stati membri della Unione Europea va dichiarato il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- e) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- f) eventuali procedimenti penali in corso ovvero di non aver procedimenti penali in corso;
- g) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il possesso di eventuali titoli di preferenza. In mancanza di detta dichiarazione detti titoli non saranno presi in considerazione ai fini della formulazione della graduatoria;
- l) dichiarazione di non esclusione dall'elettorato politico e di non destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- m) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Le domande devono indicare il domicilio presso il quale indirizzare, ad ogni effetto, tutte le comunicazioni relative al presente concorso. Ogni eventuale successivo cambiamento va tempestivamente comunicato all'Azienda. L'Azienda declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa (nel caso in cui la domanda di partecipazione viene inviata tramite PEC si intende implicitamente accettato l'eventuale invio di comunicazioni tramite lo stesso mezzo alternativamente al domicilio indicato).

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità. **La domanda non sottoscritta ovvero la mancata presentazione del documento d'identità valido determinerà l'esclusione dal concorso.**

Il candidato riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 4 L. 104/1992, dovrà, con certificazione medica da allegare alla domanda di partecipazione, documentare la necessità di eventuali ausili.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (Legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultino in possesso alla stessa.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- 1) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice **datato e firmato**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, e redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000. Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione di valutazione. **Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il curriculum non sarà oggetto di valutazione;**
- 2) elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- 3) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;
- 4) l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- 5) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli posseduti, ivi compresi i requisiti di ammissione, rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "B"). La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, rilasciato dall'amministrazione dello Stato. La dichiarazione per poter produrre i medesimi effetti dei titoli autocertificati, deve essere resa in modo conforme al D.P.R. 445/2000 e contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nei titoli originali in modo da consentire il controllo e la valutazione del titolo stesso. In mancanza essa o non sarà valutata o sarà valutata solo se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti. Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione dovranno essere autocertificati anche gli eventuali diritti, a parità di punteggio, a preferenze ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/1994. Ove non autocertificati, gli stessi non saranno considerati per i rispettivi effetti.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi svolti, dei titoli di carriera posseduti e di stati, fatti e qualità personali rilasciata ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "C"). La "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, rilasciato dall'amministrazione dello Stato. La dichiarazione per poter produrre i medesimi effetti della documentazione autocertificata, deve essere resa in modo conforme al D.P.R. n. 445/2000 e deve contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nella documentazione originale in modo da consentire il controllo e la valutazione della documentazione autocertificata. In mancanza di tali indicazioni essa non sarà valutata o sarà valutata solo se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa per attestare i servizi prestati dovrà necessariamente indicare i seguenti elementi:

- esatta denominazione dell'Ente con l'indicazione della sede legale, precisando se l'ente è pubblico, privato, o convenzionato con il S.S.N.;
- natura giuridica del rapporto di lavoro (di dipendenza a tempo indeterminato/determinato, in convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata, specificando altresì se trattasi di contratto a part-time l'indicazione della durata oraria settimanale);
- esatta decorrenza della durata del rapporto (giorno, mese ed anno di inizio e di cessazione);
- profilo professionale di inquadramento;
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare o altro).

Il candidato che abbia prestato servizio presso Aziende ed Enti del S.S.N. deve, altresì, attestare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per le partecipazioni a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, anche se autocertificati, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed il candidato dovrà allegare l'originale o copia semplice delle stesse, anche se autocertificate. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale ed allegare copia di un documento di identità. Anche per le pubblicazioni la sola dichiarazione di autocertificazione non sarà oggetto di valutazione.

Viceversa, per i restanti titoli autocertificati, ai fini di una puntuale e corretta valutazione, qualora il candidato lo ritenga opportuno, si consiglia di allegare una fotocopia dei titoli stessi.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, il candidato potrà allegare, sotto forma di "dichiarazione sostitutiva di certificazione" o di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" tutti i titoli che riterrà opportuno presentare ai fini della valutazione da parte della Commissione di valutazione.

A campione ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione si procederà ad effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alla decadenza del dichiarante dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le pene previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Le istanze e la documentazione prodotte in difformità dalle indicazioni di cui sopra comporteranno la non ammissione all'avviso.

In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso della A.S.L. (fascicolo personale, altri concorsi, ecc...).

5 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo raccomandata AR o PEC personale se indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione è pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale WWW.ASL2ABRUZZO.IT.

6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione, di cui all'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Il riferito elenco nazionale è tenuto dal Ministero della Salute, individuato come soggetto responsabile della tenuta e dell'aggiornamento del medesimo. Nelle more dell'acquisizione dei relativi elenchi regionali da parte del Ministero della Salute e della predisposizione dell'elenco unico nazionale, la ASL, al fine di far fronte ad esigenze indifferibili, potrà chiedere al Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo di fornire l'elenco nazionale relativo alla disciplina d'interesse.

L'Azienda provvederà all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione di valutazione e verifica la sussistenza di eventuali cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento: agli artt. 51 e 52 del c.p.c.; all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Nella composizione della Commissione di valutazione si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1, punto a) del D.Lgs. n. 165/2001 al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Il Direttore Generale individua il segretario della Commissione tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Azienda.

La Commissione di valutazione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

La composizione della Commissione di valutazione viene pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale.

7 - COMMISSIONE DI SORTEGGIO

Al sorteggio nell'ambito dei predetti elenchi provvede apposita Commissione nominata dal Direttore Generale e composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La data ed il luogo del sorteggio sono pubbliche e vengono comunicati mediante pubblicazione nell'apposita sezione del sito Web Aziendale WWW.ASL2ABRUZZO.IT almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti

Almeno un componente della Commissione di valutazione deve provenire al di fuori dalla Regione Abruzzo. Pertanto, qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Abruzzo, si dovrà proseguire nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. La stessa composizione (almeno un componente di Regione diversa) dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente titolare e di chiamata del componente supplente.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco relativo alla disciplina propria della Struttura Complessa per cui deve conferirsi l'incarico il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, pari almeno a 4, questa Azienda provvederà ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti fino al raggiungimento del riferito numero minimo di 4.

8 - CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso pubblico, all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione in conformità a quanto di seguito specificato, dandone atto nel relativo verbale.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree: curriculum formativo – professionale e colloquio.

La valutazione dovrà essere complessivamente orientata alla verifica dell'aderenza dei profili dei candidati al profilo professionale del dirigente da incaricare.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione di ciascun candidato, 60 dei quali riservati alla valutazione del curriculum e 40 punti al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dello stesso.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella G.U.R.L. e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d) alle competenze organizzative e gestionali del candidato desumibili dalle esperienze lavorative maturate e da eventuali titoli di studio conseguiti (massimo punti 10);
- e) all'attività didattica svolta presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- f) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997 (massimo punti 2);
- g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Valutazione del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda.



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 27/40.

Disciplina dello svolgimento del colloquio e definizione del procedimento di valutazione.

I candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC (se indicata nella domanda di partecipazione) non meno di quindici giorni prima della data fissata.

La mancata presentazione al colloquio comporta la rinuncia alla selezione.

La Commissione di valutazione prima dell'inizio del colloquio stabilisce le modalità di svolgimento dello stesso sulla base delle seguenti opzioni alternative:

- a) mediante predeterminazione dei quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte;
- b) mediante predeterminazione del/dei quesito/i sul/i quale/i verranno sentiti e valutati tutti i candidati.

Nel caso di cui al precedente punto a), il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico; nel caso, invece, di cui al punto b) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

All'ora stabilita per il colloquio, prima dell'inizio dello stesso, il segretario della Commissione procede al riconoscimento dei candidati, mediante richiesta di esibizione di un documento personale d'identità.

Al termine della prova, la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto relativo al curriculum e di quello relativo al colloquio; tale graduatoria deve essere affissa nella sede ove si è svolto il colloquio.

La Commissione, all'esito dei propri lavori e completata la valutazione complessiva, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata dai candidati che - a seguito della valutazione operata - hanno avuto attribuito il migliore punteggio. A tal fine la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla terna di candidati idonei individuati sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

9 - SCELTA DEL CANDIDATO DA NOMINARE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna degli idonei predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, il Direttore Generale deve motivare analiticamente tale scelta.

Prima della nomina del candidato prescelto, l'Azienda, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, provvede a pubblicare sul sito aziendale:

- a) il profilo professionale predelimitato del dirigente da incaricare, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) la relazione della Commissione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di individuazione del candidato prescelto per l'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul internet aziendale delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con la medesima modalità.

La A.S.L. provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R..

Il Direttore Generale, entro 60 giorni dall'individuazione del candidato prescelto, provvede alla stipula del relativo contratto in cui devono essere previsti: denominazione e tipologia dell'incarico; obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica; periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi del novellato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.; durata dell'incarico; possibilità di rinnovo; modalità di effettuazione delle verifiche; valutazione e soggetti deputati alle



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti

stesse; retribuzione di posizione connessa all'incarico; cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico; obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 D.P.R. n. 484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il contratto, oltre ai contenuti obbligatori, potrà prevedere ulteriori clausole che le parti riteranno opportuno introdurre in relazione alla specificità dell'incarico nonché della realtà organizzativa.

La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui al comma 5, dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'A.S.L. si riserva di conferire l'incarico di che trattasi, secondo le esigenze dell'Ente, le relative disponibilità finanziarie, nonché compatibilmente con la normativa nazionale e regionale al momento della stipula del relativo contratto individuale.

10 - TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento è stabilito in 12 mesi da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di individuazione del candidato da nominare adottato dal Direttore Generale.

11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per le finalità inerenti la gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92 nonché al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, da parte dell'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura che saranno trattati presso una banca dati sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

12 - DISPOSIZIONI FINALI

La A.S.L. ai sensi del D.C.A. n. 30/2013 stabilisce:

- di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, limitatamente ai due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale;
- di reiterare la procedura selettiva, per una sola volta, nel caso in cui i candidati partecipanti alla selezione risultino in numero inferiore alle tre unità.

L'A.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità. L'eventuale modifica, proroga, sospensione o revoca del bando di concorso sarà pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana e costituisce notifica, ad ogni effetto, agli interessati.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione potrà essere restituita esclusivamente ai candidati che, per qualsivoglia motivo, non partecipino al colloquio, ovvero ai candidati che, prima del colloquio stesso, dichiarino espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura, e comunque entro e non oltre sei mesi dall'atto di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale.



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti

Per eventuali, ulteriori, chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi - Via dei Martiri Lancianesi n. 17/19, CHIETI (tel. 0871/358760-358886-358854 -- 0873/308663-308679).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pasquale FLACCO

Allegati:

- a) fac-simile di domanda;
- b) fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- c) fac-simile di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- d) fac-simile curriculum

Allegato "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. 02 Lanciano - Vasto - Chieti
Via Martiri Lancianesi, 19
66100 CHIETI

Il/la sottoscritt _____ chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. di Pediatria del P.O. di Lanciano indetto da codesta A.S.L. con delibera n. _____ del _____, pubblicato per estratto sulla G.U. - IV serie speciale - n. _____ del _____.

Sotto la personale responsabilità, e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 dichiara:

1. di essere nat_ a _____ (prov. _____) il _____ e di risiedere in _____ (prov. _____) c.a.p. _____ Via _____, n. _____;
2. di essere in possesso della cittadinanza _____ (a);
3. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (b). I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, devono dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
4. di non aver mai riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____ (c); (depenare la voce che non interessa)
5. di non essere a conoscenza di procedimento penale a suo carico ovvero di essere a conoscenza del seguente procedimento _____; (specificare le ragioni del procedimento e gli estremi - depenare la voce che non interessa)
6. di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia (d);
7. di essere in possesso di anzianità di servizio di _____ anni, di cui _____ nella disciplina di _____, e della specializzazione in _____ ovvero di anzianità di servizio di _____ anni nella disciplina di _____ (d);
8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di _____;
9. di essere in possesso del curriculum professionale come da allegato;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale (depenare la voce che non interessa);
11. di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (e);
12. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
13. di essere fisicamente idoneo all'impiego/ovvero di non essere fisicamente idoneo all'impiego (depenare la voce che non interessa);
14. di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione: _____ (f);
15. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (g);
16. di essere in possesso del seguente titolo di preferenza _____;
17. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L. n.104/92, il sottoscritto dichiara che, in relazione all'handicap di cui è portatore, ha necessità dei seguenti ausili: _____ (vedi bando punto 3 9° capoverso).

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicarne le eventuali variazioni:

Cognome e nome: _____

Via _____ n. _____ - c.a.p. _____ città _____ (prov. _____)

Recapito telefonico _____ Mail _____ PEC _____

Data _____

_____ (firma)

Note:

- a) italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese terzo, indicando quale;
- b) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- c) le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale o non vengano riportate nel casellario giudiziario. Indicare gli estremi della condanna
- d) indicare tutti i titoli di studio e specializzazioni posseduti. In caso di titoli conseguiti presso istituzioni scolastiche straniere dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditore agli Studi. Il candidato non in possesso della suindicata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto, che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero se riconosciuto ai sensi del D.Lgs. n. 115/92;
- e) vanno dichiarati i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- f) specificare la data di inizio e fine servizio militare (giorno/mese/anno) e con che grado è stato svolto.
- g) tale dichiarazione è richiesta solo ai candidati cittadini degli altri Stati membri della U.E. o di Paesi terzi.

FAC SIMILE

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritt _____ nat a _____ il _____
con riferimento all'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. di Pediatria del P.O. di Lanciano consapevole di quanto stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito **alla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la personale responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza: _____
- di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso _____
_____ di _____ in data _____
- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita presso _____
_____ di _____ in data _____
Durata legale del corso anni _____ iniziato il _____
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguita in data _____
_____ presso _____ di _____
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____ al n. _____ con decorrenza dal _____
- di non essere // essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale conseguito presso _____ di _____
nell'anno _____ (depenare la voce che non interessa);
- altri titoli: _____

Data _____

Firma

N.B. Allegare copia fotostatica di un documento d'identità.

FAC SIMILE

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____
con riferimento all'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. di Pediatria del P.O. di Lanciano consapevole di quanto stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito **alla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la personale responsabilità

DICHIARA

- di aver prestato (o di prestare) i seguenti servizi : leggere bando al punto 4 – 3° capoverso:

Denominazione Ente località sede legale natura giuridica	Periodo		Profilo professionale ricoperto	Natura giuridica del rapporto di lavoro ed eventuali interruzioni
	dal	al		

Dichiara altresì che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (nel caso contrario precisare la misura della riduzione di punteggio).

- di aver partecipato ai seguenti congressi, convegni, corsi di aggiornamento, ecc... (elencare analiticamente ogni singola partecipazione ed allegare copia degli attestati – leggere bando punto 4, 5° capoverso): _____;
- di essere autore o coautore delle seguenti pubblicazioni (elencare analiticamente ogni singola pubblicazione ed allegare copia delle stesse – leggere bando punto 4, 6° capoverso): _____;
- Altri titoli: _____
- Altre dichiarazioni _____

Data _____

Firma

N.B. Allegare copia fotostatica di un documento d'identità.

FAC SIMILE

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritt _____ nat. a _____ il _____
con riferimento all'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. di Pediatria del P.O. di Lanciano, consapevole di quanto stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito **alla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la personale responsabilità

DICHIARA

Il seguente curriculum formativo e professionale:

Data _____

Firma

N.B. Allegare copia fotostatica di un documento d'identità.

SVILUPPO ITALIA ABRUZZO

Asta immobiliare con procedura di evidenza pubblica.**ASTA IMMOBILIARE CON PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA**

La società Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione, con sede in Pescara, C.so V. Emanuele II n. 49, rende noto che il giorno **23 giugno 2017 alle ore 10,00** a norma dell'art. 1 della L.R. 8 giugno 2006, n. 16, procederà mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, alla vendita, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, di tre complessi immobiliari, denominati "INCUBATORI" di imprese siti rispettivamente in Mosciano Sant'Angelo, in Sulmona e in Avezzano, appartenenti al patrimonio disponibile della società Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione, complessi immobiliari che vengono offerti in vendita sia nella loro interezza sia frazionati in singole unità immobiliari, con diritti di comproprietà su superfici coperte e scoperte comuni.

La vendita viene effettuata con un ribasso del 20% rispetto agli importi di seguito indicati per ogni singolo immobile (oltre iva e accessori).

INCUBATORE DI MOSCIANO SANT'ANGELO:**BANDO 1**

**Incubatore di Imprese sito in Mosciano S. Angelo -TE
Zona Nucleo Industriale di Mosciano Stazione**

LOTTO 0

Complesso immobiliare avente una superficie coperta di 4.425,90 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 9.919 m².

L'incubatore è costituito da n.6 laboratori High Tech da 70m², di cui n.3 al piano terra e n.3 al piano primo (LABORATORIO TIPO "1"); n.10 moduli per attività manifatturiera da 200m² e (LABORATORIO TIPO "2"); n.10 moduli per attività manifatturiera da 150m² (LABORATORIO TIPO "3") oltre n.1 palazzina uffici su 2 piani di complessivi 991,06m² e mensa/bar.

Esso risulta contraddistinto in NCEU del comune di Mosciano S. Angelo al foglio 53 con la particella 163, classamento cat. D/1, Rendita 36.627,12

Attualmente l'immobile risulta parzialmente concesso in uso a terzi, sia con contratti di locazione sia con contratti di prestazione di servizi. In merito ai contratti di prestazione di servizi si precisa che la S.I.A. Spa ha statuito che sono stati disdettati e gli spazi saranno rilasciati per il 30/09/2017.

Valore di stima: € 2.600.000,00 (euro due milioni duecento novantacinque mila seicento dodici/00), oltre iva ed oneri di legge.

BANDO 2

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Mosciano S. Angelo -TE
Laboratorio industriale da 70 mq
(comprensiva di quota di proprietà e quota di parti comuni uffici, mensa-bar, area scoperta)
Zona Nucleo Industriale di Mosciano S. Angelo**

LOTTO 1

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano terra, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 20,50m², superficie ad uso esclusivo sotto il ballatoio di 12,00m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 62.089,31 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LABORATORIO TIPO 1	HT1	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	62.089,31
		uso esclusivo	20,50	25%	5,13			
		uso esclusivo sotto il ballatoio	12,00	25%	3,00			

LOTTO 2

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano terra, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 52,75m², superficie ad uso esclusivo sotto il ballatoio di 12,00 m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in uso a terzi con contratto di prestazione di servizi. Detto contratto è stato disdettato; lo spazio sarà rilasciato per 30/09/2017.

Valore di stima: € 66.483,37 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LABORATORIO TIPO 1	HT2	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	66.483,37
		uso esclusivo	52,75	25%	13,19			
		uso esclusivo sotto il ballatoio	12,00	25%	3,00			

LOTTO 3

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano terra, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 18,40m², superficie ad uso esclusivo sotto il ballatoio di 17,15m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 62.504,87 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LABORATORIO TIPO 1	HT3	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	62.504,87
		uso esclusivo	18,40	25%	4,60			
		uso esclusivo sotto il ballatoio	17,15	25%	4,29			

LOTTO 4

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano primo, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 12,70m², superficie ad uso esclusivo del ballatoio di

20,38m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 62.168,79 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LABORATORIO TIPO 1	HT4	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	62.168,79
		uso esclusivo	12,70	25%	3,18			
		uso esclusivo ballatoio	20,38	25%	5,10			

LOTTO 5

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano primo, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 12,70m², superficie ad uso esclusivo del ballatoio di 20,38m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 62.168,79 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LABORATORIO TIPO 1	HT5	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	62.168,79
		uso esclusivo	12,70	25%	3,18			
		uso esclusivo ballatoio	20,38	25%	5,10			

LOTTO 6

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano primo, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 12,70m², superficie ad uso esclusivo del ballatoio di 20,38m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 62.168,79 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LABORATORIO TIPO 1	HT6	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	62.168,79
		uso esclusivo	12,70	25%	3,18			
		uso esclusivo ballatoio	20,38	25%	5,10			

BANDO 3

Porzione di incubatore di Imprese sito in Mosciano S. Angelo -TE
Laboratorio industriale da 200 mq
 (comprensiva di quota di proprietà e quota di parti comuni uffici, mensa-bar ,area scoperta)
Zona Nucleo Industriale di Mosciano S. Angelo

LOTTO 7

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 77,00m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 175.237,49 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 7	WT1	unità capannone	200,00	100%	200,00	51,02	175.237,49
		uso esclusivo	77,00	25%	19,25	55.746,24	

LOTTO 8

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m²x2 posto al piano terra con annessi n.4 wc e n.2 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 137,70m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 348.254,11 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 8	WT3 WT5	unità capannone	200,00	100%	400,00	102,04	111.492,49
		unità capannone	200,00	100%			
		uso esclusivo	137,70	25%	34,43		

LOTTO 9

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 76,50m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 175.169,37 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 9	WT7	unità capannone	200,00	100%	200,00	51,02	175.169,37
		uso esclusivo	76,50	25%	19,13	55.746,24	

LOTTO 10

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 61,20m². Oltre la

quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 173.084,74 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 10	WT9	unità capannone	200,00	100%	200,00	51,02	55.746,24	173.084,74
		uso esclusivo	61,20	25%	15,30			

LOTTO 11

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 76,50m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 175.169,37 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 11	WT11	unità capannone	200,00	100%	200,00	51,02	55.746,24	175.169,37
		uso esclusivo	76,50	25%	19,13			

LOTTO 12

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m²x2 posto al piano terra con annessi n.4 wc e n.2 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 122,35m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in uso a terzi con contratto di prestazione di servizi. Detto contratto è stato disdettato; lo spazio sarà rilasciato per 30/09/2017.

Valore di stima: € 346.162,67 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 12	WT13 WT15	unità capannone	200,00	100%	400,00	102,04	111.492,49	346.162,67
		unità capannone	200,00	100%				
		uso esclusivo	122,35	25%	30,59			

LOTTO 13

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m²x2 posto al piano terra con annessi n.4 wc e n.2 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 146,55m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 349.459,92 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 13	WT17	unità capannone	200,00	100%	400,00	102,04	111.492,49
	WT19	unità capannone	200,00	100%			
		uso esclusivo	146,55	25%	36,64		

BANDO 4
Porzione di incubatore di Imprese sito in Mosciano S. Angelo -TE
Laboratorio industriale da 150 mq
(comprensiva di quota di proprietà e quota di parti comuni uffici, mensa-bar, area scoperta)
Zona Nucleo Industriale di Mosciano S. Angelo

LOTTO 14

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 150m²x 2 posti al piano terra con annessi n.4 wc e n.2 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 124,30m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 264.055,24 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "3"		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 14	WT2 WT4	unità capannone	150,00	100%	300,00	76,53	83.619,36
		unità capannone	150,00	100%			
		uso esclusivo	124,30	25%	31,08		

LOTTO 15

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 150m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 92,75m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 136.196,87 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "3"		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 15	WT6	unità capannone	150,00	100%	150,00	38,27	41.809,68
		uso esclusivo	92,75	25%	23,19		

LOTTO 16

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 150m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 62,25m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in uso a terzi con contratto di prestazione di servizi. Detto contratto è stato disdetto; lo spazio sarà rilasciato per 30/09/2017.

Valore di stima: € 132.041,24 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "3"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 16	WTS	unità capannone	150,00	100%	150,00	38,27	41.809,68	132.041,24
		uso esclusivo	62,25	25%	15,56			

LOTTO 17

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 150m²x3 posti al piano terra con annessi n.6 wc e n.3 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 212,35m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 399.611,73 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "3"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 17	WT10 WT12 WT14	unità capannone	150,00	100%	450,00	114,80	125.429,05	399.611,73
		unità capannone	150,00	100%				
		unità capannone	150,00	100%				
		uso esclusivo	212,35	25%	53,09			

LOTTO 18

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 150m²x3 posti al piano terra con annessi n.6 wc e n.3 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 206,85m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 398.862,36 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "3"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 18	WT16 WT18 WT20	unità capannone	150,00	100%	450,00	114,80	125.429,05	398.862,36
		unità capannone	150,00	100%				
		unità capannone	150,00	100%				
		uso esclusivo	206,85	25%	51,71			

INCUBATORE DI SULMONA:

LOTTO 1 – LOTTO UNICO
Incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Complesso immobiliare avente una superficie coperta di 4.110 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 12.330 m², area di pertinenza recintata incolta di circa 18.363 m².

L'incubatore è costituito da n.1 modulo per attività manifatturiera (laboratori industriali) con superficie di 280 m², n.7 moduli per attività manifatturiera (laboratori industriali) con superficie di 200 m², n.16 moduli per attività di servizi (laboratori High-tech) con superficie di 40 m², n.4 moduli per attività di servizi (laboratori High-tech) con superficie di 80 m², n.5 blocchi di servizi igienici dotazione comune ogni n.5 laboratori high-tech, fabbricato a servizi (uffici, sala conferenza, aule per la formazione e servizi accessori), fabbricato tecnologico (contatori, cabina enel, ecc.).

SUPERFICI INCUBATORE DI SULMONA + CORTE COMUNE IN ECCEDEZZA				
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE
EDIFICIO TECNOLOGICO	MQ	115	0,25	29
EDIFICIO UFFICI E SERVIZI	MQ	650	1,00	650
EDIFICIO LABORATORI INDUSTRIALI	MQ	1.935	1,00	1.935
EDIFICIO LABORATORI HIGHTECH	MQ	1.380	1,00	1.380
AREA DI PERTINENZA	MQ	12.330	0,10	1.233
CORTE COMUNE IN ECCEDEZZA	MQ	18.363	1,00	18.363
TOTALE				23.561

Esso risulta contraddistinto in NCEU al foglio 4 del comune di Sulmona, part. 1456, zona censuaria 2, cat. D/7 rend. cat. € 25.470,00. NCT al foglio 4 del comune di Sulmona, part. 1456, ente urbano, sup. 30.693 m².

Attualmente l'immobile risulta parzialmente concesso in uso a terzi, sia con contratti di locazione sia con contratti di prestazione di servizi, quest'ultimi risultano disdettati con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 2.295.612,00 (euro due milioni duecento novantacinque mila seicento dodici/00), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 2

Incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc privo del terreno in eccedenza Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Complesso immobiliare avente una superficie coperta di 4.110 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 12.330 m².

L'incubatore è costituito da n.1 modulo per attività manifatturiera (laboratori industriali) con superficie di 280 m², n.7 moduli per attività manifatturiera (laboratori industriali) con superficie di 200 m², n.16 moduli per attività di servizi (laboratori High-tech) con superficie di 40 m², n.4 moduli per attività di servizi (laboratori High-tech) con superficie di 80 m², n.5 blocchi di servizi igienici dotazione comune ogni n.5 laboratori high-tech, fabbricato a servizi (uffici, sala conferenza, aule per la formazione e servizi accessori), fabbricato tecnologico (contatori, cabina enel, ecc.). Si veda planimetria di seguito.

SUPERFICI INCUBATORE DI SULMONA				
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE
EDIFICIO TECNOLOGICO	MQ	115	0,25	29
EDIFICIO UFFICI E SERVIZI	MQ	650	1,00	650
EDIFICIO LABORATORI INDUSTRIALI	MQ	1.935	1,00	1.935
EDIFICIO LABORATORI HIGHTECH	MQ	1.380	1,00	1.380
AREA DI PERTINENZA	MQ	12.330	0,10	1.233
TOTALE				5.227

Esso risulta contraddistinto in NCEU al foglio 4 del comune di Sulmona, part. 1456, zona censuaria 2, cat. D/7 rend. cat. € 25.470,00. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta parzialmente concesso in uso a terzi, sia con contratti di locazione sia con contratti di prestazione di servizi, quest'ultimi risultano disdettati con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 2.038.530,00 (euro due milioni trentotto mila cinquecento trenta/00), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 3
Terreno edificabile
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Area edificabile recintata incolta lato nord di circa 8.363 m² (potenza edificatoria ai sensi dell'art. 6 delle NTA del Prg del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona pari a circa 2.800 m²).

SUPERFICI CORTE COMUNE IN ECCEDEZZA LATO NORD			
AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	SUPERFICIE COMMERCIALE
TERRENO LATO NORD	MQ	8.363	8.363
TOTALE			8.363

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il terreno risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 31/12/2018.

Valore di stima: € 117.082,00 (euro cento diciassette mila zero ottantadue/00), oltre iva ed oneri di legge. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

LOTTO 4
Terreno edificabile
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Area edificabile recintata incolta lato sud di circa 10.000 m² (potenza edificatoria ai sensi dell'art. 6 delle NTA del Prg del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona pari a circa 3.300 m²).

SUPERFICI CORTE COMUNE IN ECCEDEZZA LATO SUD			
AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	SUPERFICIE COMMERCIALE
TERRENO LATO SUD	MQ	10.000	10.000
TOTALE			10.000

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il terreno risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 31/12/2018.

Valore di stima: € 140.000,00 (euro cento quaranta mila/00), oltre iva ed oneri di legge. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

LOTTO 5 – LABORATORIO WT1
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratorio industriale da 280 mq) comprensiva di quota di proprietà
(edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio industriale (**denominato WT1**) con superficie di 280 m², superficie a parcheggio esclusiva di 135 m² (composta da area di manovra pari a 35 m² e n°8 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 1 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 22 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 280 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	280	1,00	280	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	135	0,25	34	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
			TOTALE	364	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta parzialmente concesso in uso a terzi con contratto di locazione con scadenza 31/12/2024.

Valore di stima: € 141.960,00 (euro cento quarantuno mila novecento sessanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 6 – LABORATORIO WT2

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT2), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 7 – LABORATORIO WT3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT3), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 8 – LABORATORIO WT4

Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte) Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT4), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Nel modulo sono presenti macchinari/imballaggi/medicinali scaduti che necessitano di smaltimento e o donazione come stabilito dal G.E. del Tribunale di Sulmona.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 9 – LABORATORIO WT5

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT5), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 10 – LABORATORIO WT6

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT6), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 11- LABORATORIO WT7

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio industriale, (**denominato WT7**), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 12 – LABORATORIO WT8

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio industriale, (**denominato WT8**), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 28/02/2024.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 13 - LABORATORIO HIGH-TECH A3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato A3) con superficie di 80 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 75 m² (composta da n°3 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 20 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 432 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 80 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	80	1,00	80	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	41	1,00	41	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	8	1,00	8	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	1,00	7	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	0,25	2	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	50	0,25	13	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	432	0,10	43	
TOTALE				212	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 82.680,00 (euro ottanta due mila seicento ottanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 14 - LABORATORIO HIGH-TECH B3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato B3) con superficie di 80 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 75 m² (composta da n°3 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 20 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 432 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 80 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	80	1,00	80	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	41	1,00	41	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	8	1,00	8	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	1,00	7	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	0,25	2	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	50	0,25	13	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	432	0,10	43	
TOTALE				212	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 30/06/2023.

Valore di stima: € 82.680,00 (euro ottanta due mila seicento ottanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 15 - LABORATORIO HIGH-TECH C3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato C3) con superficie di 80 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 75 m² (composta da n°3 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 20 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 432 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 80 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	80	1,00	80	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	41	1,00	41	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	8	1,00	8	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	1,00	7	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	0,25	2	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	50	0,25	13	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	432	0,10	43	
TOTALE				212	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 82.680,00 (euro ottanta due mila seicento ottanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 16 - LABORATORIO HIGH-TECH C4

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato C4) con superficie di 80 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 75 m² (composta da n°3 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 20 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 432 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 80 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	80	1,00	80	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	41	1,00	41	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	8	1,00	8	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	1,00	7	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	0,25	2	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	50	0,25	13	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	432	0,10	43	
TOTALE				212	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 82.680,00 (euro ottanta due mila seicento ottanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 17 - LABORATORIO HIGH-TECH D3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato D3) con superficie di 80 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 75 m² (composta da n°3 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 20 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 432 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 80 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	80	1,00	80	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	41	1,00	41	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	8	1,00	8	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	1,00	7	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	0,25	2	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	50	0,25	13	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	432	0,10	43	
TOTALE				212	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 28/02/2024.

Valore di stima: € 82.680,00 (euro ottanta due mila seicento ottanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 18 - LABORATORIO HIGH-TECH A1

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (**denominato A1**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 19 - LABORATORIO HIGH-TECH A2
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato A2) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
			TOTALE	106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 20 - LABORATORIO HIGH-TECH A4
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (**denominato A4**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICIE SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
			TOTALE	106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 21 - LABORATORIO HIGH-TECH A5
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato A5) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
			TOTALE	106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 22 - LABORATORIO HIGH-TECH B1
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato **A5**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIELABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 23 - LABORATORIO HIGH-TECH B2
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato B2) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 30/11/2023.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 24 - LABORATORIO HIGH-TECH B4

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (**denominato B4**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
			TOTALE	106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 25 - LABORATORIO HIGH-TECH C1
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (**denominato C1**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 26 - LABORATORIO HIGH-TECH C2
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato C2) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 27 - LABORATORIO HIGH-TECH D2
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (**denominato D2**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
			TOTALE	106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 28 - LABORATORIO HIGH-TECH D4
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato C2) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
		TOTALE		106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 29 - LABORATORIO HIGH-TECH E1

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato E1) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
		TOTALE		106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 30 - LABORATORIO HIGH-TECH E2
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato E2) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
		TOTALE		106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 28/02/2024.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 31- LABORATORIO HIGH-TECH E3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato E3) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
		TOTALE		106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 28/02/2024.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 32 - LABORATORIO HIGH-TECH E4
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (**denominato E4**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICIE SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
			TOTALE	106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 28/02/2024.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

INCUBATORE DI AVEZZANO

LOTTO 1 - LOTTO UNICO

Complesso immobiliare avente una superficie coperta di 5.517 mq e scoperta (parcheggi, piazzali, camminamenti e sistemazione a verde) di circa 12.500 mq. L'incubatore è costituito da n.14 moduli per attività manifatturiera (laboratori industriali) con superficie compresa tra 152 mq e 206 mq, n.20 moduli per attività di servizi (laboratori High-Tech) con superficie compresa tra i 45 mq e 50 mq, uffici, mensa, sala conferenza e aule per la formazione professionale, locali tecnici (vedasi planimetria di seguito riportata).

Esso risulta contraddistinto in NCEU al foglio 61 del comune di Avezzano, part. 1717, zona censuaria 2, cat. D/1 rend. cat. € 43.598,00.

Attualmente l'immobile risulta parzialmente concesso in uso a terzi, sia con contratti di locazione sia con contratti di prestazione di servizi (questi ultimi tutti disdetti con rilascio dei moduli entro il 30/09/2017)

Prezzo a base d'asta: € 1.315.584,00 (unmilione trecentoquindici milacinquecento ottantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 2 - MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS1)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS1) per una superficie lorda di 194,74 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 68,83 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,07 mq
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 530,85 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 49,42 %

UNITA' "B"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS1			
Superficie principale	194,74 mq	100%	194,74 mq
Quota di proprietà accessori diretti	68,83 mq	100%	68,83 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,0747 mq	25%	2,27 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	530,85 mq	10%	53,08 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 77.243,00 (euro settantasettemiladuecentoquarantatre/00 oltre IVA ed oneri di legge)

LOTTO 3 - MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS2)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS2) per una superficie lorda di 197,65 mq;

- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 69,84 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,21 mq
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 538,78 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 50,16 %.

UNITA' "B"	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS2	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	197,65 mq	100%	197,65 mq
Quota di proprietà accessori diretti	69,86 mq	100%	69,86 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,21 mq	25%	2,30 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	538,78 mq	10%	53,88 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 78.333,00 (euro settantottomilatrecentotrentatre/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 4 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS3)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS3) per una superficie lorda di 197,65 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 69,84 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,21 mq
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 538,78 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 50,16 %.

UNITA' "B"	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS3	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	197,65 mq	100%	197,65 mq
Quota di proprietà accessori diretti	69,86 mq	100%	69,86 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,21 mq	25%	2,30 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	538,78 mq	10%	53,88 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 78.333,00 (euro settantottomilatrecentotrentatre/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 5 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS4)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS4) per una superficie lorda di 197,65 mq;

- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 69,84 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,21 mq
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 538,78 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 50,16 %.

UNITA' "B"	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS4	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	197,65 mq	100%	197,65 mq
Quota di proprietà accessori diretti	69,86 mq	100%	69,86 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,21 mq	25%	2,30 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	538,78 mq	10%	53,88 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 78.333,00 (euro settantottomilatrecentotrentatre/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 6 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS5)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS5) per una superficie lorda di 205,85 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 72,76 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,59 mq
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 561,13 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 52,24 %.

UNITA' "B"	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS5	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	205,85 mq	100%	205,85 mq
Quota di proprietà accessori diretti	72,76 mq	100%	72,76 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,59 mq	25%	2,40 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	561,13 mq	10%	56,11 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 81.405,00 (euro ottantunomilaquattrocentocinque/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 7 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS6)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS6) per una superficie lorda di 149,48 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 52,13 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 6,87 mq

- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 402,05 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 37,43 %.

UNITA' "C" LABORATORIO INDUSTRIALE WS6	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	149,48 mq	100%	149,48 mq
Quota di proprietà accessori diretti	52,13 mq	100%	52,13 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	6,87 mq	25%	1,72 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	402,05 mq	10%	40,20 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 59.997,00 (euro cinquantanovemilanovecentonovantasette/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 8 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS7)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS7) per una superficie lorda di 152,30 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 53,83 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 7,10 mq;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 415,16 mq;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 38,65 %.

UNITA' "C" LABORATORI INDUSTRIALI WS7	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	152,30 mq	100%	152,3 mq
Quota di proprietà accessori diretti	53,83 mq	100%	53,83 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	7,10 mq	25%	1,77 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	415,16 mq	10%	41,52 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 61.344,00 (euro sessantaunomilatrecentoquarantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 9 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS8)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS8) per una superficie lorda di 152,30 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 53,83 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 7,10 mq;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;

- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 415,16 mq;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 38,65 ‰.

UNITA' "C"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORI INDUSTRIALI WS8			
Superficie principale	152,30 mq	100%	152,3 mq
Quota di proprietà accessori diretti	53,83 mq	100%	53,83 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	7,10 mq	25%	1,77 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	415,16 mq	10%	41,52 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 61.344,00 (euro sessantaunomilatrecentoquarantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 10 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS9)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS9) per una superficie lorda di 152,30 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 53,83 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 7,10 mq;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 415,16 mq;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 38,65 ‰.

UNITA' "C"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORI INDUSTRIALI WS9			
Superficie principale	152,30 mq	100%	152,3 mq
Quota di proprietà accessori diretti	53,83 mq	100%	53,83 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	7,10 mq	25%	1,77 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	415,16 mq	10%	41,52 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 61.344,00 (euro sessantaunomilatrecentoquarantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 11 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS10)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS10) per una superficie lorda di 158,60 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 56,06 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 7,39 mq;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 432,33 mq;

- quota millesimale sulle parti ad uso comune 40,25 ‰ ;

UNITA' "C"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS10			
Superficie principale	158,60 mq	100%	158,6 mq
Quota di proprietà accessori diretti	56,06 mq	100%	56,06 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	7,39 mq	25%	1,85 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	432,33 mq	10%	43,23 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 63.704,00 (euro sessantatremilasettecentoquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 12 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS11)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS11) per una superficie lorda di 205,85 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 72,76 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,59 mq;
- pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale) per una superficie di 81,50 mq;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 561,13 mq;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 52,2 ‰ ;

UNITA' "E"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS11			
Superficie principale	205,85 mq	100%	205,85 mq
Quota di proprietà accessori diretti	72,76 mq	100%	72,76 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,59 mq	25%	2,40 mq
Pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale)	81,50 mq	25%	20,375 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	561,13 mq	10%	56,11 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 86.066,00 (euro ottantaseimilasesantasei/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 13 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS12)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS12) per una superficie lorda di 197,65 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 69,86 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,21 mq;
- pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale) per una superficie di 81,50 mq ;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;

- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 538,78 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 50,16 ‰ ;

UNITA' "E" LABORATORIO INDUSTRIALE WS12	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	197,65 mq	100%	197,65 mq
Quota di proprietà accessori diretti	69,86 mq	100%	69,86 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,21 mq	25%	2,30 mq
Pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale)	81,50 mq	25%	20,375 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	538,78 mq	10%	53,88 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 82.994,00 (euro ottantaduemilanovecentonovantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 14 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS13)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS13) per una superficie lorda di 197,65 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 69,86 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,21 mq;
- pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale) per una superficie di 81,50 mq ;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 538,78 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 50,16 ‰ ;

UNITA' "E" LABORATORIO INDUSTRIALE WS13	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	197,65 mq	100%	197,65 mq
Quota di proprietà accessori diretti	69,86 mq	100%	69,86 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,21 mq	25%	2,30 mq
Pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale)	81,50 mq	25%	20,375 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	538,78 mq	10%	53,88 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 82.994,00 (euro ottantaduemilanovecentonovantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 15 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS14)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS14) per una superficie lorda di 205,85 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 72,76 mq;

- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,59 mq;
- pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale) per una superficie di 81,50 mq ;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 561,13 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 52,2 ‰ ;

UNITA' "E" LABORATORIO INDUSTRIALE WS14	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	205,85 mq	100%	205,85 mq
Quota di proprietà accessori diretti	72,76 mq	100%	72,76 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,59 mq	25%	2,40 mq
Pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale)	81,50 mq	25%	20,375 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	561,13 mq	10%	56,11 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 86.066,00 (euro ottantaseimilasesantasei/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 16 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 1)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT1) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORIO HT1	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 17 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 2)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 2) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORI HT2	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquarantanove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 18 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 3)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 3) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORI HT3	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquarantanove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 19 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 4)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 4) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORI HT4	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquarantanove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 20 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 5)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT5) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORIO HT5	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 21 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 6)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT6) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORIO HT6	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 22 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 7)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 7) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORI HT7	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquarantanove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 23 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 8)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 8) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORI HT8	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquarantanove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 24 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 9)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 9) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORI HT9	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquarantanove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 25 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 10)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT10) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORIO HT10	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 26 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 11)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT11) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;

- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORIO HT11	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di locazione

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 27 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 12)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 12) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" -PIANO SECONDO LABORATORI HT12	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 28 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 13)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 13) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;

- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORI HT13	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di locazione

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquarantanove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 29 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 14)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 14) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORI HT14	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 30 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 15)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT15) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;

- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORIO HT15	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 31 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 16)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT16) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORIO HT16	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 32 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 17)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 17) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORI HT17	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 33 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 18)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 18) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORI HT18	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 34 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 19)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 19) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORI H-T N.19	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 35 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 20)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT20) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORIO HT20	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

---oOo---

Gli immobili oggetto di vendita sono meglio descritti nelle relazioni tecniche visionabili sul sito di Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione www.sviluppoitaliaabruzzo.it/ e sul sito di Abruzzo Sviluppo Spa www.abruzzosviluppo.it/ e visionabili presso la sede amministrativa in Mosciano S. Angelo Stazione, strada provinciale 22.

Per quanto possa occorrere ai fini della migliore conoscenza degli immobili, per i relativi dati documentali ed informazioni di carattere tecnico o burocratico nonché per eventuali sopralluoghi, gli interessati potranno rivolgersi a Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione - Referente: Dott. Antonio Evangelista Tel. 085 8074309, Sig.ra Angela De Iulius Tel. 085 8074408

CONDIZIONI GENERALI E SPECIALI

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Chiunque abbia interesse all'acquisto, potrà far pervenire, la propria offerta, in un plico debitamente chiuso e firmato sui lembi di chiusura, **entro le ore 12,00 del giorno 22 giugno 2017**, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata a.r., tramite corriere o a mano, al seguente indirizzo:

SVILUPPO ITALIA ABRUZZO SPA IN LIQUIDAZIONE

Z.I. Mosciano Stazione - Strada Provinciale, 22 - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE) con la seguente dicitura, esposta in modo chiaro e leggibile:

"AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI IMMOBILI DI SVILUPPO ITALIA ABRUZZO" nonché il nome e l'esatto indirizzo dell'offerente.

Il plico dovrà contenere al suo interno **due buste**, anch'esse debitamente chiuse e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, riportanti il nome con l'esatto indirizzo dell'offerente e le seguenti diciture:

BUSTA "A" - "contiene documentazione amministrativa"

BUSTA "B" - "contiene offerta"

CONTENUTO DELLA BUSTA "A":

1. DICHIARAZIONE ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, redatta in carta libera conformemente al modulo Allegato 1 rinvenibile sui siti sopra indicati, nella quale il concorrente chiede di partecipare per l'acquisto di un lotto: 1)per conto proprio; 2)per conto di altre persone fisiche; 3)per conto di ditta individuale; 4)per conto di Società di Persone;5)per conto di altro tipo di Società;

e dichiara:

- a.** di aver preso visione dell'immobile oggetto della vendita ovvero della documentazione tecnico amministrativa relativa all'immobile e della perizia di stima agli atti di Sviluppo Italia Abruzzo Spa prima della formulazione dell'offerta e comunque di avere conoscenza della sua ubicazione, composizione e stato di manutenzione;
- b.** di aver preso conoscenza di tutte le condizioni che regolano la presente procedura di vendita e di accettarle incondizionatamente;
- c.** la inesistenza a carico dell'offerente di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Si precisa che:

- nel caso di società, cooperative o consorzi, tale dichiarazione deve riguardare tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
 - nel caso di società in nome collettivo deve riguardare tutti i soci;
 - nel caso di società in accomandita deve riguardare tutti i soci accomandatari;
- d.** la inesistenza a carico dell'offerente:
- se persona fisica, di provvedimenti di interdizione, inabilitazione o fallimento o di procedimenti in corso per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
 - se società, cooperative o consorzi di cooperative, di non trovarsi in stato liquidazione, fallimento, concordato preventivo, di sospensione di attività o di ogni altra analoga situazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di alcuno di tali stati.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese debitamente sottoscritte dall'offerente o dal suo legale rappresentante ed accompagnate da fotocopia (leggibile) di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

2. **cauzione** a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo base fissato,
- a)** mediante assegno circolare intestato a Sviluppo Italia Abruzzo spa in liquidazione;
 - b)** mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs 1/9/1993, n. 385, avente **validità per almeno 180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso che la cauzione venga prestata mediante **fideiussione rilasciata dagli Intermediari Finanziari** iscritti nell'elenco ex articolo 107 del D.Lgs 1/9/1993, n. 385 è **necessario produrre** copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione prestata mediante fideiussione o polizza dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di Sviluppo Italia Abruzzo spa.

CONTENUTO DELLA BUSTA "B":

OFFERTA redatta conformemente al modulo Allegato 2 rinvenibile sui siti sopra indicati.

L'offerta presentata dovrà contenere:

- l'importo che si intende offrire, espresso in cifre ed in lettere, **rigorosamente in aumento rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso ridotto del 20%**. Saranno escluse le offerte di importo inferiore o uguale a tale prezzo base mentre in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione;
- il nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo dell'offerente.

L'offerta, inoltre, deve essere datata e sottoscritta in ciascun foglio dall'offerente o da persona con il potere di rappresentare ed impegnare legalmente l'offerente, potere che deve risultare da procura speciale allegata all'offerta a pena di esclusione.

Le prescrizioni sopra riportate sono inderogabili.

Saranno pertanto **escluse dalla gara:**

- le offerte che non osservino le modalità sopra riportate o che pervengano oltre il termine indicato per la presentazione. L'onere del tempestivo recapito dell'offerta è ad esclusivo

carico del mittente sul quale, pertanto, ricade il rischio se per qualsiasi motivo l'offerta stessa non giunga a destinazione in tempo utile;

- le offerte che pervengano senza sottoscrizione, aperte o recanti cancellazioni aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dallo stesso sottoscrittore dell'offerta;
- le offerte in ribasso o identiche al prezzo base indicato nel presente avviso;
- le offerte per persona da nominare, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria od altrui.

Le offerte presentate sono vincolanti ed irrevocabili per un periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione.

Dopo la presentazione, le offerte non possono essere né ritirate, né modificate o integrate. Ciascun offerente può partecipare per più lotti ma per ciascuno di essi dovrà consegnare separate buste, ciascuna con all'interno la busta A) e la busta B).

S.I.A. spa si riserva comunque il potere di ammettere a suo insindacabile giudizio domande tempestive, anche se affette da errori solo formali.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE E AGGIUDICAZIONE

- 1) La procedura sarà espletata il giorno 23 giugno 2017 a partire dalle ore 10:00 con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera c) del R.D. 23.5.1924, n. 827, e **l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà l'offerta in aumento più elevata rispetto al prezzo base, ridotto del 20%, indicato per ogni lotto nel presente avviso.**

L'aggiudicazione del lotto di maggiore ampiezza impedirà la valutazione e l'aggiudicazione dell'offerte per lotti contenuti nel primo.

- 2) Ricevute le offerte nel termine prescritto, il giorno e l'ora sopra indicate, presso la sede di Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione, Z.I. Mosciano Stazione - Strada Provinciale, 22 - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE), si procederà all'apertura pubblica dei plichi pervenuti. Verificata la correttezza formale delle offerte saranno individuati i contraenti sulla base delle migliori offerte valide pervenute per ciascun lotto.
- 3) **Non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso lotto da parte del medesimo soggetto; se ciò dovesse avvenire sarà presa in considerazione quella più alta**
- 4) Nel caso due o più concorrenti facciano la stessa offerta si procederà, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827, come segue:
 - ove i concorrenti che hanno fatto offerte uguali siano presenti all'asta, si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli che hanno accettato di migliorare l'offerta, a partiti segreti, e sarà dichiarato aggiudicatario colui che risulterà migliore offerente;
 - ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali sia presente, o nessuno dei presenti voglia migliorare l'offerta, l'aggiudicatario sarà individuato a sorte.
- 5) L'aggiudicazione avrà luogo anche qualora pervenga o rimanga valida una sola offerta.
- 6) L'offerta ha natura di proposta irrevocabile, sarà vincolante per l'offerente dal momento dell'aggiudicazione provvisoria, mentre Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione sarà obbligata solo a seguito dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva adottato a seguito di positiva verifica dei requisiti dichiarati e ad avvenuto incasso della

cauzione. Allorché le offerte siano presentate in nome di più persone o società, queste si intendono solidalmente obbligate.

- 7) L'alienazione a favore del contraente prescelto è subordinata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto ai sensi di legge. Tale diritto è riconosciuto ai conduttori ed ai concessionari nonché ai soggetti che, già conduttori o concessionari, siano ancora nel godimento dell'immobile ed in regola con i crediti richiesti da Sviluppo Italia Abruzzo Spa (art. 38 della Legge 27.07.1978 n. 392; art. 43, comma 15, della Legge 23.12.2000 n. 388; art. 1 comma 1 lettera c) L.R. 8 giugno 2006 n. 16).

Sviluppo Italia Abruzzo Spa, entro dieci giorni dalla data dell'espletamento della procedura, provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione provvisoria agli eventuali titolari del diritto di prelazione sull'immobile aggiudicato; essi potranno esercitare il diritto di prelazione sulla migliore offerta pervenuta entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione, ed a tal fine dovranno costituire un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo di offerta in prelazione con le stesse modalità previste al precedente punto 2) relativo alle modalità di partecipazione.

- 8) L'aggiudicazione provvisoria diverrà aggiudicazione definitiva in assenza di diritti di prelazione, ovvero decorso il termine di sessanta giorni dall'avvenuta comunicazione agli eventuali titolari del diritto di prelazione, ovvero dal momento in cui tutti gli aventi diritto abbiano comunicato la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione.

- 9) La cauzione prestata:

- per i non aggiudicatari, verrà svincolata o restituita entro 60 giorni dalla data di esperimento della procedura;
- per l'aggiudicatario a) l'assegno verrà immediatamente incassato b) la fideiussione/polizza dovrà consentire l'incasso entro trenta giorni:

dette somme verranno incassate a titolo di caparra confirmatoria e il loro mancato incasso nel detto termine, per qualsiasi motivo non imputabile a S.I.A. spa, potrà determinare la revoca dell'aggiudicazione e l'aggiudicazione al secondo offerente con facoltà di agire per danno nei confronti del primo.

CONDIZIONI DELLA VENDITA E ROGITO DELL'ATTO

- 10) Il prezzo di vendita è dato dal valore di stima sopra indicato al quale va applicato un ribasso del 20%; la vendita degli immobili avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi e diritti di qualsiasi sorta, comprese eventuali prelazioni, come indicato nelle perizie descrittive degli immobili .

- 11) Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il lotto acquistato nel suo complesso e valore in tutte le sue parti. Sviluppo Italia Abruzzo Spa non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e nel caso di evizione parziale al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

- 12) L'atto di vendita sarà rogato in forma pubblica dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, da parte di un notaio di fiducia prescelto dal Sviluppo Italia Abruzzo spa entro e non oltre sei mesi dall'aggiudicazione. Le spese riguardanti il rogito del contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario così come le spese del frazionamento catastale e dell'APE.

- 13) Nel caso l'aggiudicatario non si presentasse alla stipula del contratto nei termini stabiliti o non provvedesse al pagamento della somma dovuta, l'aggiudicazione verrà revocata e la cauzione incamerata a favore di Sviluppo Italia Abruzzo Spa.
- In tale caso, Sviluppo Italia Abruzzo Spa avrà la facoltà di designare quale aggiudicatario il migliore offerente che segue in graduatoria e di agire per il danno nei confronti del recedente.
- 14) Il pagamento dovrà essere effettuato, in un'unica soluzione - al netto di quanto eventualmente depositato in contanti a titolo di cauzione - entro venti (20) giorni lavorativi prima della stipula dell'atto di compravendita, tramite bonifico bancario, intestato alla Sviluppo Italia Abruzzo Spa, conto corrente bancario n. 12694, Codice IBAN IT22105424767610000012694 intestato a SVILUPPO ITALIA ABRUZZO SPA IN LIQUIDAZIONE aperto presso la banca BANCATERCAS Filiale di Bellante Stazione; la ricevuta del versamento dovrà essere esibita al momento della stipula dell'atto.
- 15) Al momento del rogito verrà dato dell'incameramento dell'importo della cauzione come acconto sul prezzo dovuto.
- L'immissione in possesso del bene avverrà entro quindici giorni dalla stipula del contratto e sarà documentata tramite redazione di apposito verbale in contraddittorio fra le parti.
- 16) Per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme di legge e del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.
- 17) Per ogni controversia sarà competente il Foro di Pescara.

DISPOSIZIONI FINALI

- 18) Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati esclusivamente ed unicamente per gli adempimenti ad essa connessi.
- 19) Si richiama l'attenzione sui reati puniti e previsti dagli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale, contro chiunque con violenza, minaccia e con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.
- 20) Il presente Avviso è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Abruzzo www.bura.regione.abruzzo.it, sui siti www.sviluppoitaliaabruzzo.it/, www.abruzzosviluppo.it ove potranno essere rinvenuti gli allegati 1 e 2.

Mosciano Sant'Angelo, 19 maggio 2017

I LIQUIDATORI

Avv. Luisa Taglieri

Avv. Roberto Serafini



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it